…orrente … aggio
Sp… …lio…eca Civi…

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

…ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi…e del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …cevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del …nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …esimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 7 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4532

Un passo decisivo verso il perfezionamento dell'organizzazione sindacale

…'inquadramento delle categorie intermedie

…l testo del decreto firmato dal Capo del Governo

ROMA, 6

… Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per …orporazioni, ha firmato il se…nte decreto:

…itenuta l'opportunità di adeguare l'ordinamento sindacale alla …ttura ed al funzionamento delle …porazioni; visto il decreto ministeriale 11 gennaio 1931 sull'inquadramento sindacale di alcune categorie professionali; visto il decreto …ovembre 1930, n. 1720, col quale …tata facoltà al Ministero delle …porazioni di emanare provvedimenti in materia di inquadramento …acale delle categorie professio…; visto la legge 3 aprile 1926, n. … e le relative norme di attuazione;

decreta:

…lla Confederazione agricoltori

…rt. 1. Sono attribuiti alla Confederazione nazionale fascista degli …icoltori:

Gli affittuari di fondi rustici coltivano personalmente e col aiuto dei familiari, anche se eccezionalmente facciano ricorso a …o d'opera estranea;

I proprietari di bestiame che conducano personalmente e col aiuto di familiari, anche se eccezionalmente facciano ricorso a …o d'opera estranea. Gli affittua…i terreno ai proprietari di bestiame di cui ai numeri 1 e 2 saranno costituiti, coi proprietari diretti …vatori di fondi rustici, in associazione separata a norma degli ar…i 5 e 34 secondo capoverso del …eto 1 luglio 1926, n. 1130;

Coloro che con uve dei propri fondi preparano mosti e vini e li pongono in vendita, anche se le operazioni di vinificazione e di conservazione del prodotto avvengono con …anti e anche se questi impianti servono per preparare vini che …o da qualificare tipici a norma …articolo 2 del decreto 21 gen… 1930, convertito nella legge 10 …o 1930;

I dirigenti di aziende agricole inquadrabili nei Sindacati dei …ici agricoli.

…t. 2. Sono attribuiti alla Confe…zione nazionale dei Sindacati …sti dell'agricoltura i conduttori … bestiame a soccida e gli affittuari e i proprietari diretti coltivatori di fondi rustici, limitatamente …sercizio effettivo dell'attività dei …atori di opera agricola all'al… dipendenza.

Artigiani

…t. 3. Sono attribuiti alla Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia:

I proprietari di barche che …itano la pesca per conto proprio sempre che si tratti di barche non siano azionate da motori ed …ano una stazza non superiore a …nnellate;

I barocciai, i vetturini ed in genere coloro che esercitano mezzi di …orto terrestri e di navigazione …na personalmente e col solo aiuto di persone di famiglia, qualunque numero dei mezzi adoperati e la …ra di essi, esclusi i corrieri. Vi …ngono attribuiti, anche nell'ipotesi in cui esplichino la loro attività escavazione per conto proprio sabbia e dei ciottoli dai greti fiumi e dalle spiagge del mare successivo trasporto ai cantieri …r la vendita;

I barbieri e i parrucchieri an…e esercitano una attivtià o sus…ria o accessoria di vendita di …ti di profumeria.

…t. 4. Sono attribuiti alla Confe…zione dei Sindacati fascisti del…ustria i dipendenti da concessionari e da privati, di opere di pubblica utilità, anche se provenienti da categorie di lavoratori agricoli. In …o caso, peraltro, le tessere rilasciate dai Sindacati dell'agricoltura valgono anche agli effetti del collocamento dei lavori per l'esecuzione delle opere suddette.

…: 5. Sono attribuiti alla Confe…ione nazionale fascista del …ercio:

Commercio

Gli esercenti commercio ambulante per conto proprio (compresi i …ditori di giornali e gli esercenti posti fissi nei mercati o in altri luoghi pubblici, comprese le edicole dei giornali e riviste). Essi costituiranno una separata associazione a norma degli articoli 5 e 23, …do capoverso, del decreto 1 luglio 1926, n. 2130;

Gli esercenti le agenzie di spedizioni terrestri e marittime, anche … loro attività si esplichi sotto … di assunzione di trasporti a …o proprio;

I titolari di istituti privati di …

Gli esercenti attività di panificazione (non attribuiti alla Federazione degli artigiani) anche se si limitano al rifornimento di spacci esistenti nelle proprie aziende indu…;

Coloro che sottopongono a cer… cura e confezionamento tabacchi provenienti dall'estero;

Filiali di vendita di aziende …riali librarie;

Le agenzie di vendita appaltatrici di servizio di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, …li, marittimi ed aerei;

Gli esercenti negozi di fiori, anche esplichino attività di manipolazione.

Art. 6: Sono attribuiti alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio:

1) I dipendenti da aziende di compravendita di frutta, anche se provengano da categorie di lavoratori agricoli. In questo caso, peraltro, le tessere rilasciate dai Sindacati della agricoltura valgono anche agli effetti del collocamento presso le aziende suddette;

2) I portieri;

33) I dipendenti dalle agenzie di spedizione, di cui al n. 2 del precedente art. 5;

4) I viaggiatori di commercio e piazzisti, anche se dipendenti da importatori di nafta, olii minerali e lubrificanti in genere;

5) Gli addetti agli istituti privati di cura;

6) Gli infermieri patentati liberi esercenti;

7) I dipendenti da agenzie appaltatrici dei servizi di biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei;

8) Gli addetti ai laboratori di paste, gallette, gelati, biscotti, annessi a negozi di vendita, anche se i laboratori servano a rifornire altri negozi di vendita, in maniera sussidiaria;

9) I dipendenti da filiali di vendita di case editrici;

10 I dipendenti dalle aziende di cui ai numeri 1, 4, 5, 8 dell'art. 5.

Credito e assicurazione

Art. 7. Sono attribuiti alla Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione:

1) Gli agenti concessionari di assicurazione;

2) Gli agenti di cambio.

Alla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione:

1) I dipendenti dalle agenzie di assicurazioni;

2) I dipendenti dalle agenzie di cambio.

Art. 8: Sono abrogate le disposizioni contrarie o incompatibili col presente decreto, che avrà efficacia per tutti gli effetti dal 1.o luglio 1934-XII.

Con questo decreto si risolve in maniera organica e definitiva il problema dell'inquadramento delle categorie intermedie, quelle cioè che non hanno una netta differenziazione per poter essere assegnate a prestatori d'opera o a datori di lavoro. La questione dell'inquadramento di queste categorie si può dire sia stata sempre sul tappeto, e più volte si sono adottati provvedimenti ed emanate norme integrative alla legge 3 aprile 1926. Basta infatti richiamarsi al decreto del 10 ottobre 1929 per intendere quanto fosse presente la necessità d'una definizione. Con tale decreto, infatti, mentre si davano norme integrative alle disposizioni precedenti di inquadramento di queste categorie intermedie, si prevedeva la possibilità di collegarle in considerazione della loro importanza con una nuova Confederazione. Frattanto l'unità della rappresentanza veniva rotta e, come per esempio per gli affittuari e proprietari coltivatori diretti, una parte era rappresentata dagli agricoltori e l'altra inquadrata nei Sindacati dei lavoratori agricoli. La creazione delle Corporazioni e l'autonomia data alle categorie con un potenziamento della loro funzione e d'una più netta e precisa individuazione rendevano necessaria, non solo la ricostituzione dell'unità organizzativa, ma la formazione d'una unica rappresentanza.

Queste sentite necessità sul piano sindacale e su quello corporativo hanno trovato la soluzione col surriportato decreto. Con esso, ricostituita l'unità delle categorie intermedie, se ne fissa l'inquadramento in Federazioni nazionali autonome di categorie aderenti a Confederazioni dei datori di lavoro del rispettivo settore, in considerazione del carattere prevalente nell'attività della categoria. Così, come già fu fatto per la Federazione nazionale autonoma delle comunità artigiane, si avranno una Federazione nazionale autonoma dei proprietari ed affittuari coltivatori diretti di fondi rustici e dei proprietari diretti conduttori di bestiame aderenti alla Confederazione degli agricoltori, come stabilito dall'articolo 1 del surriportato decreto; ed una Federazione nazionale autonoma del commercio ambulante, aderente alla Confederazione del commercio.

Le altre disposizioni del decreto riguardano un diverso inquadramento di minori categorie, in parte conseguenza della soppressione delle quattro Confederazioni dei trasporti ed in parte per l'applicazione del giusto criterio che, quando una categoria non possa essere nettamente definita, deve valere il criterio dell'attività prevalente. Coi provvedimenti adottati, oltre alla costituzione di due nuove Federazioni nazionali autonome per quelle che sono le due maggiori categorie intermedie, si ha una assegnazione di minori categorie intermedie alle associazioni nazionali affini. In tal modo si fa un nuovo decisivo passo verso il perfezionamento dell'organizzazione sindacale, avendo come fine, non un assoluto parallelismo, ma una sempre maggiore aderenza alla realtà complessa delle attività produttrici. Col decreto suddetto si risolve chiaramente il problema dell'inquadramento rimasto più anni in sospeso e si fa sì che l'inquadramento sindacale di tutte le categorie sia realizzato con finalità e scopi corporativi.

Le importazioni di grano in continua diminuzione

ROMA, 6

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano e del granoturco:

Nel mese di giugno 1934-XII l'importazione del grano è stata di quintali 37.989, mentre nel mese di giugno 1933-XI erano stati importati quintali 82.417. Nel periodo dal 1.o luglio 1933-XI al 30 giugno 1934-XII le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 371.550, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-X-30 giugno 1933-XI erano ammontate a quint. 3.042.236. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 2.670.686.

Nel mese di giugno 1934-XII l'importazione del granoturco è stata di quintali 354.415, mentre nel mese di giugno 1933-XI erano stati importati quintali 75.633. Nel periodo dal 1.o luglio 1933-XI al 30 giugno 1934-XII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di quintali 1.482.929 mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-X-30 giugno 1933-XI erano ammontate a quintali 2.295.309. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 812.380.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 al 30 giugno 1934-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.552.258.000 a 6.468.449.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è salita da 34 milioni 226.000 a 34.297.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.879.565.000 a 3 miliardi 748.394.000.

Le anticipazioni sono aumentate da 816.171.000 a 1.553.794.000.

La circolazione dei biglietti è salita da 12.481.279.000 a 12.887.274.000.

I debiti a vista sono aumentati da 316.169.000 a 413.696.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 1.146.397.000 a 571 milioni 050.000.

Lloyd George esalta il valore del soldato italiano

LONDRA, 6

Il *Daily Telegraph* pubblica un estratto dei volumi terzo e quarto delle «Memorie di guerra» di David Lloyd George, che verranno pubblicate nel prossimo ottobre. L'estratto è dedicato a Caporetto. Lloyd George racconta, tra l'altro, che quando, accompagnato dal Primo Ministro francese, si recò in Italia per concretare con il Governo Italiano la cocoperazione degli Alleati, il corso degli eventi era dominato da due fattori difficilmente valutabili: il primo era la qualità dei capi italiani, sia civili che militari. I Generali italiani erano ottimamente preparati, retti, coraggiosi e intelligenti; ma, a parte alcuni, data la situazione eccezionale, erano abbattuti. Il secondo era il modo in cui l'Esercito e il popolo avrebbero sopportato l'evento inatteso.

«Sul loro coraggio — scrive Lloyd George — non poteva esservi dubbio. Il popolo italiano era entrato con coraggio in una guerra incerta, in un momento in cui le sorti di essa erano incertissime. Esso aveva sopportato perdite, sacrifici e privazioni di gravità senza uguale con calma e ammirevole forza d'animo. Quanto all'Esercito, nessuno può discutere il valore del soldato italiano e, se qualcuno vi fosse, basterebbe fargli visitare i campi di battaglia italiani, per far scomparire l'ultimo residuo di scetticismo. Solo uomini valorosi e supremamente valorosi potevano assaltare gigantesche fortezze sotto le bocche dei cannoni e dei fucili austriaci e affrontare, al termine delle spossanti scalate, le baionette austriache brandite da coraggiosi e abili soldati condotti da valenti Generali».

La Commissione centrale di avanzamento riunita al Ministero della Guerra

ROMA, 6

Si è riunita oggi al Ministero della Guerra presso il Comando di Stato Maggiore la Commissione centrale di avanzamento composta dai Generali comandanti designati d'Armata in carica: Bonzani, Grazioli, Perris, Amantea e Ago.

Il Gen. Fougier comandante delle forze aeree in Libia

ROMA, 6

Il Consiglio dei Ministri nella sua seduta del 30 giugno ha approvato lo schema di provvedimento che costituisce il Comando dell'Aeronautica della Tripolitania e della Cirenaica.

Tale comando, che riunirà le forze aeree dislocate nei possedimenti del nord Africa, avrà la sua sede presso il Governatorato della Libia e sarà affidato ad un Generale di brigata aerea, e precisamente al Generale Rino Corso Fougier, che da varie settimane si trova già a Tripoli a disposizione del Governo della Tripolitania e della Cirenaica.

Un Ente per l'assistenza della gente del mare

ROMA, 6

In questi ultimi giorni sono stati definiti e sottoscritti dai rappresentanti della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima e della gente del mare e dell'aria, gli accordi concernenti il trattamento economico del personale di tutte le categorie addette alle aziende di trasporti marittimi. Tali accordi, che sono stati oggetto di attentissimo esame e di accurata elaborazione, sono di due ordini e costituiscono una chiara prova dello spirito di collaborazione che anima le organizzazioni sindacali sopra indicate.

Oltre infatti a stabilire la misura delle riduzioni da apportare agli emolumenti dei lavoratori predetti, le stipulazioni prevedono che, a partire dal 1.o luglio corrente, da parte delle compagnie di navigazione da passeggeri e degli armatori delle navi da carico sia erogato alle organizzazioni sindacali interessate un contributo pari a quello che il personale delle medesime aziende già versa per le opere assistenziali, in base a precedenti accordi interconfederali. Le somme così raccolte verranno esclusivamente destinate alle opere assistenziali nell'interesse dei lavoratori marittimi e saranno amministrate con tutte le opportune garanzie.

A tale uopo è stata avanzata proposta al Ministero delle Corporazioni per la costituzione di un ente nel quale, ai quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate, si uniscono nel consiglio di amministrazione tre membri designati dai Ministeri competenti, demandando quasi per intero ai rappresentanti di questi ultimi la costituzione del collegio sindacale. Le cariche di cui sopra e quella di segretario dell'ente stesso, per un doveroso scrupolo di carattere morale, saranno naturalmente gratuite. L'importanza sociale e politica di una istituzione di questo genere non è trascurabile, tanto più se si considera che essa opererà in favore di una classe la quale, per effetto della sua professione, vive a contatto continuo con lavoratori stranieri in terra straniera.

La sommossa continua ad Amsterdam

Altre devastazioni, morti e feriti - Notte di conflitti per le strade - Il Governo deciso a adottare misure estreme

AMSTERDAM, 6

Le manifestazioni di strada che si sono avute ieri sera e questa notte, sono state assai più importanti e più violente di quelle che si sono verificate negli ultimi due anni. Tutti i quartieri popolari di Amsterdam, e in particolar modo nuovamente nella cosiddetta Gordaan, le dimostrazioni hanno assunto l'aspetto di una propria sommossa. In certi momenti la polizia è stata incapace di fronteggiare la situazione che andava aggravandosi sempre più. Si sono avute vere scene di terrore. Magazzini di generi alimentari saccheggiati, automobili e ponti incendiati, violenti scontri tra polizia e dimostranti. Come abbiamo già detto ieri sera, verso le 21 la lotta riprendeva con veemenza in tutti i quartieri della città e specialmente nelle località Wittenburg, Kattenburg e Westerstraad si sono avuti gli incidenti più gravi e molti dimostranti hanno trovato la morte e una cinquantina sono rimasti feriti in modo più o meno grave.

La polizia, che era stata mobilitata, aveva studiato i mezzi per fronteggiare la critica situazione e all'uopo, specialmente nelle località centrali, aveva alzato i ponti sui canali per impedire che le colonne dei dimostranti avanzassero al centro. Senonchè aveva pure richiesto anche l'intervento della gendarmeria e di due compagnie di fanteria.

La polizia alla controffensiva

Verso le 21.30 il quartiere Jordan presentava un vero aspetto di campo di battaglia. Dalle finestre delle case venivano buttati sulla strada tutti gli oggetti atti a formare delle barricate. Letti, divani, sedie e cassoni e perfino le impalcature d'una casa in costruzione lì vicino, erano gettati sulla strada. Frattando un'altra massa di dimostranti armata di picconi aveva in più punti rotto il selciato della strada per avere delle pietre a portata di mano. Tutte le lampadine del quartiere erano state spaccate e i fili della corrente elettrica erano stati tagliati. L'oscurità sarebbe stata loro propizia.

Ma intanto i primi nuclei della polizia avevano iniziato la controffensiva. Al loro apparire erano salutati da un vero uragano di pietre, bottiglie, vasi di fiori e perfino di sedie, che ripetutamente si abbattevano sui malcapitati agenti che, visto il pericolo che stavano correndo, al grido di «chiudete le finestre» estraevano le rivoltelle e incominciavano a far fuoco sul pubblico.

Interveniva la polizia a cavallo che con le sciabole sguainate si lanciava alla carica. Un nuovo lancio di oggetti contundenti si abbatteva su di loro e da questo momento anche, dalle finestre e dai tetti si iniziava la sparatoria. Già un dimostrante ferito da un proiettile alla gola giaceva a terra e non dava più segno di vita. Altri dimostranti e parecchi agenti accusavano i segni della dura lotta che avevano sostenuto. Ma questa lotta non doveva essere che il preludio di quella più grave che sarebbe scoppiata. A non molta distanza, in località Goudiblomstaat, i rivoltosi si erano resi padroni della situazione. La filiale di una grande pasticceria della città veniva presa di mira ed in un batter d'occhio le ampie vetrine erano frantumate e il locale era preso d'assalto dai dimostranti, fra i quali vi erano anche molte donne e bambini.

La lotta in sedici quartieri

Nel frattempo si aveva sentore che anche nei quartieri dell'Est e del Nord di Amsterdam la lotta era ricominciata. Nuove barricate venivano formate dai dimostranti e nuovi dimostranti venivano ad ingrossare le file. Frattanto i feriti, che sommavano a diecine e diecine, dopo le prime sommarie medicazioni venivano trasportati ai vari ospedali dai furgoni della Croce Rossa. Alle 0.30 l'animazione nei quartieri della lotta era spaventosamente insolita. Nello stesso tempo erano arrivati sul posto 200 e più gendarmi, che erano stati richiesti per rinforzo. La sparatoria era impressionante: a diversi chilometri di distanza si udivano gli spari in modo ben distinto. Alle 2 di notte la lotta, che si svolgeva in ben sedici quartieri della città, non era ancora terminata. Ai dimostranti si univano altri in istato di ubriachezza, perchè uscivano dalle cantine e dai caffè. Un'altra carica della polizia aveva luogo pochi minuti dopo, ed anche in questo frangente la forza pubblica aveva il sopravvento sugli scalmanati dimostranti che, alquanto provati, pian piano cominciavano a ritirarsi.

Ma un altro incidente doveva verificarsi verso le 2.30. Proprio in quell'ora, in località Kattenburg, si alzava un improvviso bagliore. Che cosa era successo? I dimostranti avevano appiccato il fuoco al ponte sul canale che unisce le località di Kattenburg e di Wittenburg. Accorrevano prontamente i pompieri che, dopo inauditi sforzi, riuscivano a domare le fiamme quando però già metà del ponte era bruciata. Soltanto quando stava per spuntare l'alba gli ultimi dimostranti si ritiravano e quindi la sommossa poteva dirsi momentaneamente finita. Severi ordini tendenti a reprimere ad ogni costo la ribellione sono stati emanati dal Governo olandese, che si è riunito a seduta straordinaria. Il Borgomastro di Amsterdam e il capo della polizia di questa città hanno ricevuto ordini severissimi.

Un altro ponte incendiato

Ma verso le 11 di stamane gli assembramenti dei dimostranti hanno egualmente raggiunto grandi proporzioni e questo o in quell'altro punto del quartiere Jordan. La polizia, che aveva provveduto ad impossessarsi dei cosiddetti punti strategici, si teneva pronta ad intervenire al primo segnale d'allarme, che doveva infatti farsi sentire verso mezzogiorno. Una prima sassaiola contro la polizia era il segnale dell'attacco e da quel momento si iniziava una nuova battaglia. Le automobili e le motociclette della polizia scorrazzavano da un punto all'altro della città ed i primi colpi d'arma da fuoco venivano sparati. In quello stesso momento anche dall'altra parte del fiume erano ricominciati i conflitti e la polizia doveva prontamente intervenire per sedare un tentativo che era stato diretto contro la nota fabbrica olandese di aeroplani Fokker. Venivano eseguiti altri arresti e molti dimostranti rimanevano in terra feriti. Verso le 2 anche in Zaandammerplein si era iniziata la lotta e un dimostrante, in seguito alla prima violenta collutazione, era già caduto morto, mentre una decina giacevano a terra feriti.

Intanto la battaglia continuava per tutte le strade e in tutti i quartieri. Altri negozi venivano saccheggiati, altre barricate venivano formate. In Lijnbans Gracht i dimostranti si erano impossessati del ponte sul canale omonimo e, dopo avervi rovesciato sopra un paio di latte di petrolio, vi appiccavano il fuoco. In pochi minuti anche questo ponte era in preda alle fiamme. Frattanto, data la violenza che la lotta aveva assunto in questo momento, la polizia aveva chiesto altri rinforzi e pochi minuti dopo anche 200 marinai erano sul posto. Qualche minuto più tardi facevano la loro comparsa le autoblindate e i carri armati. La vista di questi mostri d'acciaio non doveva produrre grande impressione sui dimostranti, poichè il loro arrivo veniva salutato da una fitta sassaiola.

Reprimere a qualunque costo

Alle 17 la situazione era ancora la stessa e i conflitti non accennavano menomamente a diminuire. Nel quartiere Jordan si combatte a tutta forza e in gran numero cadono i feriti, fra i quali anche uno gravemente al ventre. Altri incidenti hanno avuto luogo in altre parti della città

Alle 19 nulla era cambiato e la lotta ferveva in vari quartieri. In quest'ora si aveva pure sentore che un vecchio di 80 anni, uno dei soliti innocui curiosi che assisteva da una finestra ai tumulti, era stato colpito da un proiettile e rimaneva ucciso sul colpo. Così continua e continuerà per tutta la notte. In questo momento i dimostranti avanzano dal centro della città, portandosi verso Priand Gracht e Keizers Grachtia. E' un accorrere di forza pubblica e un fuggi fuggi di curiosi.

In seguito ad un comunicato dell'ultima ora si è informati che la forza pubblica ha ricevuto l'ordine di sopprimere la ribellione a qualunque costo. Anche le mitragliatrici entreranno in funzione e all'uopo sono già appostate nei punti strategici della città.

Il riarmo e la posizione dell'Inghilterra

Chiarimenti di Baldwin e di Eden

alla vigilia del viaggio di Barthou

LONDRA, 6

I giornali riportano ampi resoconti del discorso pronunciato da Eden in una riunione del partito conservatore a Stoke in cui, dopo avere accennato alle generali preoccupazioni causate dal fallimento della Conferenza del disarmo, ha dichiarato di ritenere tuttavia che una convenzione del disarmo potrebbe essere raggiunta soltanto sulla base del memorandum britannico. I giornali mettono poi in rilievo che Eden ha affermato che in materia di sicurezza la Granbretagna si è già sufficientemente impegnata col trattato di Locarno e non intende estendere i propri impegni in altre parti di Europa, alle quali non è sufficientemente interessata.

Tra Francia e Germania: un abisso

Vi è un abisso, secondo Eden tra lo atteggiamento tedesco e quello francese, che nessuna offerta britannica di sicurezza può colmare. Eden ha poi dichiarato che la Granbretagna è la sola Potenza che abbia veramente cercato di raggiungere una convenzione per il disarmo. La Germania infatti, ha continuato Eden, è stata solamente preoccupata del proprio riarmo e la Francia della propria sicurezza. La Russia ha tentato di trasformare la conferenza in un mezzo per raggiungere altri scopi. La soluzione proposta dall'Italia di limitare cioè gli armamenti al livello attuale, sarebbe difficile a realizzare quanto un vero disarmo. Eden ha concluso quindi col giudicare le attuali misure di riarmo inglese, riarmo che non può destare sospetti in nessuno. Anzi, egli ha detto, se vi è una preoccupazione è che, nel suo attuale stato di disarmo, la Granbretagna non è neppure in grado di assolvere gli impegni che si è assunta.

Alla Camera dei Comuni Morgan Jones ha chiesto a Baldwin di informare la Camera sul recente viaggio in Francia di Lord Hailsham, segretario di Stato alla guerra, e sulla prossima visita di Barthou a Londra. Ha chiesto inoltre se il Governo britannico pensa di concludere, o se ha già concluso, un accordo con la Francia senza consultare la S. d. N. circa una mutua azione, in caso che ostilità scoppiassero in Europa.

I «no» di Baldwin

Baldwin ha risposto che la recente visita in Francia di Lord Hailsham non porta nessuna complicazione politica ed è stata motivata dal desiderio di alcuni ufficiali inglesi di fare un viaggio di istruzione sui campi di battaglia della grande guerra. Per quanto riguarda la visita del sig. Barthou, Baldwin si è riferito alle dichiarazioni di Sir John Simon del 27 giugno e ha risposto negativamente all'ultima parte dell'interrogazione. Morgan Jones ha chiesto in seguito, se, supponendo che la visita di Lord Hailsham in Francia non abbia nessun significato politico, altrettanto si possa dire per la visita del Generale Weygand in Inghilterra e se nessun impegno di onore fu contratto in alcuna di queste visite, come avvenne per le visite del 1914.

Baldwin ha risposto: «No. Non vi è stato, in queste visite, niente di più di quello che ho detto nella mia risposta».

La risposta di sir John Simon, cui ha fatto allusione Baldwin circa la visita di Barthou a Londra è che questa visita offrirà l'occasione di discutere le questioni che interessano reciprocamente la Francia e l'Inghilterra.

Il discorso di Eden viene messo dai giornali in relazione con la risposta negativa data ieri da Baldwin ad una interrogazione di un deputato liberale intesa a conoscere se egli poteva assicurare che non vi sarebbe stato un aumento delle forze aeree britanniche prima del definitivo fallimento della Conferenza del disarmo. Le dichiarazioni dei due membri del Governo vengono interpretate dai giornali nel senso che ormai il Governo britannico ha in sostanza rinunciato alla speranza di una convenzione del disarmo e intende procedere senz'altro all'incremento dei propri armamenti.

Voci insistenti

Sotto il titolo a grosse lettere «Segrete trattative con la Francia», il *Daily Express*, dopo aver accennato alle recenti conversazioni misteriose tra alti personaggi militari francesi, aggiunge che vi sono voci insistenti nei circoli politici che prima della fine dell'anno sarà annunciato un ampio programma per una espansione degli armamenti di terra, di mare e dell'aria e che vi è nella Camera dei Comuni una forte corrente contraria a che la Granbretagna assuma qualsiasi nuovo impegno con i Paesi stranieri. Il *News Chronicle* scrive che un fatto è certo e cioè che il sospetto della possibilità dell'alleanza franco-inglese rimane. Un sospetto — continua il giornale — naturale e inevitabile. Tutti coloro che si occupano di politica estera non possono infatti non fare almeno un sinistro parallelo tra lo scambio di cortesie anglo-francesi di oggi con quello del 1912, che condusse al «memorandum» per il quale in caso di guerra la Granbretagna e la Francia si impegnavano a mettere in atto le convenzioni militari e navali stipulate segretamente tra i due Stati Maggiori. Oggi più che allora la situazione è matura per ipotetiche combinazioni della stessa specie. Il giornale conclude chiedendo alla stampa e al Parlamento di essere vigili e in guardia contro le manovre della diplomazia segreta che, pronta a tradire la Nazione e la Società delle Nazioni, tende a riportare l'Europa ad una nuova vigilia di guerra.

Singolarità di una "Locarno aerea,,

ROMA, 6

Il discorso di Eden sembra aver dato una certa consistenza alle voci che circolano da tempo in alcune capitali straniere sulla creazione d'una Locarno aerea.

In una corrispondenza da Londra al *Lavoro Fascista* è detto che i circoli militari britannici sarebbero giunti alla conclusione della necessità che vi siano anche in tempo di pace dei campi inglesi d'aviazione in Francia dietro la cosidetta linea Maginot; ed anche nel Belgio. Inoltre si dice anche che, nei prossimi colloqui fra membri del Governo inglese e il Ministro degli Esteri francese, Barthou, sarebbe esaminata l'opportunità di garantire la neutralità del Belgio e dell'Olanda, beninteso col pieno consenso e con la collaborazione di questi due Paesi. In tal modo il Governo britannico, pur rimanendo entro i limiti del Patto di Locarno, lo rafforzerebbe ancora ulteriormente nella speranza di contribuire efficacemente all'eliminazione delle preoccupazioni francesi sulla sicurezza.

Scrive in proposito il giornale romano, che l'idea di stabilire campi inglesi di aviazione in Francia dietro la linea Maginot, lascia perplessi. Un provvedimento simile sarebbe unilaterale ed implicherebbe di per sè stesso una tendenza da parte dell'Inghilterra a stabilire quale Potenza nel futuro potrebbe violare il Patto renano. Data la parte d'arbitro che l'Inghilterra insieme con l'Italia ha, con questo passo sembrerebbe logico, che se vegono stabiliti campi d'aviazione inglesi in Francia, altrettanto dovrebbe avvenire in Germania.

Quanto alla voce di una garanzia della neutralità del Belgio e dell'Olanda è curioso constatare come, almeno fino a qualche giorno fa, i giornali olandesi affermassero che il Governo olandese ignorava completamente questo progetto. Conviene quindi andare cauti nel dar credito a voci che possono avere un fondo di verità ma che poi, come spesso succede, si sono ingrossate con elementi di pura fantasia. Quello che veramente importa mettere in rilievo — scrive il giornale — è che il discorso del Ministro Eden sul valore e sui limiti del Patto di Locarno risponde alla convinzione della stragrande maggioranza del popolo della Granbretagna. L'Italia non può che esserne lieta. Ripetiamo ancora una volta, che la politica italiana, per quanto riguarda i rapporti internazionali fra le quattro Potenze dell'Europa Occidentale si basa sul Patto di Locarno e sul Patto di Roma, che ne è la logica conseguenza. Il punto difficile della situazione internazionale è quello di procedere dall'elemento negativo del Patto di Locarno (impegno a non violare, garantito dall'Italia e dalla Granbretagna) a quello positivo di collaborazione che caratterizza il Patto di Roma. La situazione in rapporto a ciò non è certo favorevole. Anche in Italia si pensa — come ha affermato il Ministro Eden — che la Francia e la Germania devono cercare direttamente di riavvicinarsi; e noi anche speriamo che ciò sia possibile.

L'esposizione di Barthou alla Commissione degli Esteri della Camera

PARIGI, 6

La Commissione agli Esteri della Camera si è riunita oggi per ascoltare una lunga relazione del Ministro degli Esteri Barthou sulla politica estera della Francia. Il lungo comunicato che è stato diramato in seguito precisa che Barthou ha cominciato col dichiarare che si rifiutava di discutere la campagna condotta contro la Francia in occasione degli ultimi avvenimenti in Germania. «Niente c'è di vero sotto nessuna forma — egli ha dichiarato — nell'attività personale che gli si attribuisce». E il Ministro ha precisato che sarebbe un abbassarsi il prendere sul serio accuse così ridicole».

Il comunicato precisa poi la linea generale dell'esposizione di Barthou dinanzi ai commissari. Barthou ha esaminato dapprima le direttive generali della sua politica ed ha poi trattato della questione della Saar, del disarmo e del suo viaggio nell'Europa centrale. Sul disarmo il Ministro ha riferito l'opera sua alla Conferenza, compiacendosi di essere riuscito a fare approvare da quasi tutti gli Stati rappresentanti alla Conferenza una mozione che ha permesso «la continuazione dei lavori della Conferenza stessa». Il Ministro ha egualmente riferito alla Commissione sui suoi viaggi in Romania e in Jugoslavia, dicendo che «questi viaggi avevano completato le visite da lui fatte in Polonia e in Cecoslovacchia, e che ovunque le alleanze e le amicizie della Francia annodate per scopi pacifici nell'ambito della Società delle Nazioni si sono trovate confermate e rinvigorite».

Il comunicato continuando riferisce avere il Ministro dichiarato «che questa politica non esclude la collaborazione con altre Nazioni, non è politica d'aggressione e neppure ha per iscopo di opporre un blocco di Potenze ad un altro blocco, ma lavora unicamente per la collaborazione europea». Circa il suo prossimo viaggio a Londra Barthou ha precisato che aveva ricevuto una lettera amichevole da MacDonald — il quale, come si sa, non potrà partecipare alle conversazioni — lettera nella quale il Ministro inglese gli precisa il tono che ispirerà le conversazioni che dovranno svolgersi nella capitale britannica». Sui risultati di queste conversazioni Barthou ha affermato che «se non c'è da attendersi da questa riunione dei risultati immediati, essa tuttavia avrà per risultato di consolidare la buona intesa fra le due Potenze, condizione essenziale della pace.

Le trattative dirette ungaro-jugoslave sulla vertenza per gli incidenti al confine

BUDAPEST, 6

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha, come è noto, rimesso la vertenza ungaro-jugoslava, provocata dagli incidenti di frontiera, per i quali l'Ungheria era ricorsa alla Società delle Nazioni, alle trattative dirette tra i due Paesi.

Queste trattative sono state già avviate e vengono condotte da parte ungherese dal Ministro d'Ungheria a Belgrado e da parte jugoslava, da parte del capo della sezione politica al Ministero degli Esteri.

Scopo di tutti due i Governi di procedere sollecitamente alla regolazione della questione affinchè essa possa essere appianata nella prima metà di luglio e i contadini che hanno possedimenti al di qua e al di là dei confini possano disporre liberamente del raccolto.

Il Festival internazionale del teatro a Venezia

inaugurato con una conferenza di Renato Simoni

VENEZIA, 6

Questa sera al teatro Goldoni, alla presenza delle principali autorità cittadine e di un folto pubblico di intellettuali si è inaugurato il primo Festival internazionale del teatro con una applaudita conferenza di Renato Simoni su «Goldoni e i comici».

Primo incontro di Goldoni coi comici

L'oratore ha iniziato il suo dire ricordando che i primi rapporti di Carlo Goldoni con il vero teatro e i veri comici — senza tener conto della recita di filodrammatici alla quale il Goldoni quattordicenne partecipò a Perugia, sostenendo nella «Sorellina di Don Pilone» una parte muliebre — vanno riportati a quel suo soggiorno a Rimini, ove il ragazzo era stato lasciato dai genitori, per studiarvi filosofia. Ma invece dei testi filosofici, Goldoni studia Plauto e va a teatro. Ci ritorna più volte, una sera infila arditamente la porta del palcoscenico, senza timidezza, senza esitazione, come se il passar dalla platea al palcoscenico fosse la cosa più naturale del mondo.

Dopo un rapido incrocio di occhiate, le attrici, veneziane come lui, lo attorniano, gli sorridono e tutti gli fanno festa, quasi che avessero subito riconosciuto in lui uno dei loro, non un piccolo borghese che volesse mescolarsi ai comici per semplice curiosità, ma un avventuroso fanciullo che ad essi spontaneamente si adeguava. E pochi giorni dopo egli pianta le noiose lezioni di filosofia, e, con due camicie e la berretta da notte in tasca, veleggia verso Chioggia nella barca dei comici, per rivedere, inaspettato, la madre. Da quel momento, in qualsiasi terraferma egli sosti, qualche barca di comici andrà sempre a prenderlo per ricondurlo via.

Passeranno gli anni e saranno sempre i comici che renderanno efficaci e produttive la sua passione e la sua vocazione. Si direbbe — nota l'oratore — che per soffiare lo spirito vitale dei suoi personaggi, egli abbia sempre avuto bisogno di aver sottomano quella densa e modellabile pasta umana, ch'è l'attore. Se non ci sono comici che lo stimolano o gruppi di dilettanti costituiti prima, magari da lui stesso, Goldoni non compone opere teatrali.

Fin dall'adolescenza egli sogna un teatro che liberi l'Italia dagli Arlecchini, ma pensa forse — senza volerlo e senza confessarlo — piuttosto a fare il commediante che a scrivere commedie. E sebbene il padre, dopo la rappresentazione perugina della «Sorellina di Don Pilone», gli avesse ben detto che egli non sarebbe mai diventato un buon attore, parecchi anni dopo, a Feltre, egli sostiene parti di carattere in due commediole che compone d'occasione, «Il buon vecchio» e «La cantatrice», ed è giudicato interprete più che sufficiente. Insomma i suoi primi passi di commediografo sono commisurati ai suoi passi di attore.

Attrazione irresistibile

Tutto lo tira al teatro: la passione, l'estro, l'umor faceto, l'ambizione e la scievolezza; eppure egli non riesce a decidersi a lavorare per il teatro. La storia dell'adolescenza di Goldoni e in parte quella della sua giovinezza, furono un molle ed oscillante avviarsi ora verso l'una, ora verso l'altra professione, più che per convinzione, per arrendevolezza alle esortazioni dei genitori. Ma il teatro era il suo pensiero costante. E a ventun anni egli si dichiara intimamente convinto che, per lui, non c'erano altre risorse che nell'arte drammatica «che amava sempre e alla quale si sarebbe dato da un pezzo se fosse stato padrone della propria volontà».

Ma della sua volontà e del suo tempo egli era pur stato in realtà abbastanza padrone, da poter scrivere con appassionato ardore delle commedie — osserva Renato Simoni. — Chi glielo avrebbe impedito? Non certo suo padre, che era lui sì davvero cresciuto tra i vocalizzi e le declamazioni nella villa paterna di Roncade, che aveva perdonato sorridendo al figliuolo la fuga da Rimini sulla barca dei comici. Ma al Goldoni il calamaio, la penna, il quaderno non bastano per incominciare seriamente a lavorare. Una volta sola gli son bastati, quando ha scritto l'«Amalasunta» ,secondo quello che gli parevano le regole dell'arte, dopo aver bene studiato le «poetiche» di Aristotile e di Orazio. Poi l'aveva letta a Milano ai cantanti. Che fiasco! Quante insolenze, quante beffe degli attori a spese del povero scrittorello! Ma quel fiasco divenne una utile e feconda lezione di teatro pratico per il Goldoni; una lezione che gli tolse il coraggio, ma che lo indusse ad accostarsi ai comici, a studiare il teatro, corrente, non già per imitarlo, ma per accostarsi a quelle norme e a quelle consuetudini che erano forse indispensabili.

Da quel giorno, più che le regole aristoteliche, Goldoni tenne d'occhio i comici. E soltanto quando ebbe conosciuto bene i comici la sua ispirazione di commediografo incominciò a concretarsi, a operare, a creare.

Per darsi al teatro egli aveva bisogno di opportunità pronte, viventi, parlanti che il palcoscenico gli offrisse; perchè egli cominciasse ad essere il nostro Carlo Goldoni ci vollero un ciarlatano, pochi istrioni che recitassero in banco per lui, un compositore di musica ed una sua nipote canterina.

Il segreto di un'arte

Il ciarlatano era Bonafede Vitali, detto l'Anonimo, il quale, per attirare i compratori dei suoi specifici, conduceva seco in piazza una di quelle compagnie girovaghe che si chiamavano «volanti», con le quattro maschere della commedia italiana, un musicante e una canterina. Goldoni lo incontrò a Milano e per entrare in rapporto con lui e con i suoi comici finse di aver bisogno dell'Alessi-farmaco dell'Anonimo; ma l'Anonimo mangiò la foglia e gli offrì una tazza di cioccolata, dicendogli che quella era la sola medicina conveniente al suo male. Questa cioccolata indolcisce e profuma il formarsi di una familiarità del Goldoni con i comici, dalla quale ha inizio la più profonda e personale esperienza teatrale del Goldoni. Egli comprende che deve comporre opere precisamente adattate ai caratteri personali di quelli che devono rappresentarle; «e io — scriverà più tardi — tanto mi tenni a queste regole abituali che, trovato l'argomento di una commedia, non disegnava dapprima i personaggi per cercare poi gli attori, ma cominciava ad esaminare gli attori, per poscia immaginare i caratteri degli interlocutori. Questo è il mio segreto».

La vera vita di Goldoni si potrebbe riassumere allineando i titoli delle sue commedie, dal «Belisario» al «Burbero Benefico», ma tra il «Belisario» e il «Burbero Benefico» questa sua vita diventa una folla di altre vite, nelle quali egli si centuplica immortale con capolavori come «La Locandiera», «I Rusteghi», «La Casa Nova», «Il Campiello», la «Villeggiatura», «Il Ventaglio».

Per scrivere questi capolavori, oltre al genio, alla fecondità, all'innato umorismo, alla osservazione e alla memoria rievocatrici, al dono di toccare, e incidere e colorire, egli ebbe anche quel piccolo e grande segreto di studiare gli attori prima di plasmare i suoi tipi

Goldoni regista

Il suo bisogno di portare sulla scena figure che avessero una cer'aria di famiglia con gli interpreti e ne fossero il perfezionamento teatrale, giunse a tal punto che, per la sua «Bancarotta» egli costrinse a recitare la moglie di un attore, la quale non aveva mai recitato, ed era donna gelida, apatica, sonnolenta, reputata da tutti incapace di dire una parola alla ribalta. Ma il Goldoni, che aveva ideato una flacida gnocca, vinse le opposizioni dei comici e specialmente del marito di lei, sicchè quella povera insulsa si lasciò spingere in mezzo alla scena e i suoi «gnornò» e «gnorsì», appunto perchè inespressivi, parvero il colmo dell'espressione e della comicità.

Studiando così l'indole dei comici e, fino ad un certo punto, secondandola, egli li conduce verso le vie della naturalezza, con la migliore e più efficace pedagogia.

E qui Renato Simoni pone in luce un aspetto meno noto della grandezza di Goldoni: quello che con parola moderna si direbbe del regista. Era veramente un maestro. Nell'anno delle sedici commedie, vicino già alla più ricca e stupenda sua maturità artistica, dettando i precetti della buona recitazione, egli ammoniva così, per bocca del capocomico Orazio, gli attori: «guardatevi dalle cantilene e dalla declamazione, ma recitate naturalmente, come se parlaste, poichè essendo la commedia un'imitazione della natura, si deve fare tutto quello che è verosimile». E nella cerchia dei comici la reputazione di Goldoni direttore è provata da numerosi episodi.

Ma le più luminose testimonianze di questa sua singolare attitudine, di questa sua sicura perizia, l'offrono le sue commedie. Chi rilegga un tratto del suo dialogo sente il respiro della vita mirabilmente coincidere con quello dell'arguta e spiocata recitazione. C'è nella scelta, nell'ordine, nella cadenza delle sue parole la precisione e il sapore della pronuncia, le frasi hanno tanta modellazione che sembrano formare, intorno ad esse, il viso dell'attore che le dirà. Per liberare il teatro italiano dagli Arlecchini era necessario anche riscattarlo dalla recitazione degli Arlecchini.

La missione storica e artistica di Carlo Goldoni fu di dare all'Italia non solo un nuovo teatro, ma anche i nuovi interpreti, dei quali esso aveva bisogno. Ma per attuare la riforma ci voleva un uomo pratico di teatro e dei suoi usi e dei suoi comici, un uomo come Goldoni, capace di far fiorire la bellezza immortale anche dalla logora e viziata consuetudine.

I premi di poesia della Biennale veneziana

VENEZIA, 6

Ha ripreso i suoi lavori nella sede della Biennale, nel palazzo Ducale, la Giuria del premio di poesia e del premio di versione poetica della Biennale stessa. La Giuria, presieduta da Angelo Silvio Novaro, Accademico d'Italia, ha esaminato dalla sua prima riunione, avvenuta nel maggio scorso, ad oggi, le opere originali di 181 poeti italiani concorrenti a 25 versioni poetiche dal francese. Il verdetto della Giuria sarà reso noto lunedì 9 corrente, al pubblico degli invitati nel parco della Biennale. Subito dopo verranno consegnati i premi ai poeti dichiarati vincitori. I premi sono di lire 10.000 per la poesia italiana e di 5000 per la versione poetica. Nel pomeriggio di martedì 10 corrente i poeti convenuti a Venezia per i premi della Biennale si recheranno ad Arquà-Petrarca per rendere omaggio alla casa e alla tomba di Francesco Petrarca.

Una spedizione alpinistica italiana

sui monti più alti del circolo polare

ROMA, 6

Verso il 10 corrente partirà da Milano una spedizione alpinistica italiana che ha per scopo la prima esplorazione dei monti più alti che si conoscono, oltre il circolo polare artico. Ne fanno parte Leopoldo Benzi, Leopoldo Gasparotto membri del Club Alpino d'Italia, Edoardo Solmi Picenardi e Franco Figari del Club Alpino di Milano ed eventualmente altre persone con incarichi non alpinistici. La spedizione raggiungerà l'Islanda, indi con una baleniera la costa orientale della Groenlandia. Da Angmassalik si addentrerà verso il nord e verso i grandi massicci montuosi che costituiscono il sistema più elevato oltre il circolo polare artico. Farà ritorno in Italia nel settembre.

L'arrivo al Falero dell'„S 66"

destinato alla linea Brindisi-Istanbul

ATENE, 6

Stamane è giunto all'idroscalo del Falero l'apparecchio «S. 66» della S. A. M. (Aeroespresso italiano), col quale sarà gestita d'ora innanzi la linea Brindisi, Falero, Istambul. L'apparecchio ha impiegato da Brindisi al Falero ore 2.37' e ha ammarato 5 minuti prima dell'idrovolante britannico della «Imperial Airways», partito da Brindisi con 55 minuti di anticipo. Si trovavano all'acreoscalo il Ministro d'Italia ed il Segretario del Fascio.

Due monumenti a Garibaldi

sorgeranno nell'Uruguay

MONTEVIDEO, 6

Per iniziativa della Società italiana Unione e Benevolenza della città Salto sarà eretto un monumento in bronzo a Giuseppe Garibaldi, modellato dallo scultore italo-uruguayano Remo Prati. Il Principe Umberto, a mezzo della R. Legazione d'Italia, ha trasmesso alla società promotrice un generoso contributo. Pure in onore di Garibaldi e della Legione italiana che agli ordini dell'eroe combattè in terra uruguayana dal 1843 al 1845 si sta erigendo sul campo di Sant'Antonio un obelisco. I due monumenti saranno inaugurati nello stesso giorno dal Ministro d'Italia.

La politica estera della Turchia

e l'immutata amicizia con l'Italia

ANKARA, 6

Durante l'esposizione di politica estera fatta alla Camera il Presidente del Consiglio ha fra l'altro dichiarato che la Turchia, trovandosi a causa della sua situazione politica e geografica a contatto con varie correnti politiche contrarie ed essendo il mondo disgraziatamente e frequentemente travagliato da serii conflitti, essa non può non interessarsi da vicino agli avvenimenti internazionali che rivestono un carattere inquietante, tanto più che il suo ideale è di vedere anzitutto salvaguardata la pace nelle regioni vicine. In tali condizioni, ha aggiunto il Presidente del Consiglio, noi ci sforziamo di mantenere potenti i nostri mezzi di difesa ed eseguiamo fedelmente, in un quadro ben preciso, i nostri impegni nei riguardi dei vari Stati. Noi impegnamo difficilmente la nostra parola, ma quando l'abbiamo data ci consideriamo strettamente legati, perciò cerchiamo costantemente che la parola che ci è data sia rispettata. La nostra attività ha un solo scopo. Pur dedicandoci ad assicurare in modo obbiettivo la nostra propria sicurezza, noi vogliamo evitare scrupolosamente di incoraggiare o facilitare in qualunque luogo qualsiasi aggressione.

Nella parte delle dichiarazioni relative all'Italia è detto fra l'altro:

«Nessuna questione litigiosa importante divide l'Italia e la Turchia. Siamo legati gli uni agli altri da un solido trattato, che conferma i sentimenti di amicizia e di fiducia. Lo scambio delle ratifiche precisanti la portata del trattato di cui firmammo la proroga a Roma nel 1932, ha dato luogo recentemente ad importanti manifestazioni.

Nelle nostre relazioni con l'Italia la questione essenziale è quella della sicurezza. Esistono tutti gli elementi perchè questa sicurezza sia completa politicamente e contrattualmente. La sensibilità in materia di pace e di sicurezza è una nostra caratteristica. Perseguendo la realizzazione delle necessità che ne derivano noi apprezziamo al giusto valore la pratica di una politica aperta e la continuazione, fra i due Paesi, di una politica di seria amicizia e di sicurezza».

Il nuovo regime per gli Stretti

fissato dal Governo turco

SALONICCO, 6

Il Governatore militare degli Stretti dei Dardanelli ha invitato la popolazione che non è d'origine musulmana, a mezzo di manifesti affissi in tutte le località della regione dei Dardanelli, di abbandonare questa zona entro otto giorni. Si afferma che già nel corso del mese di luglio la navigazione attraverso gli Stretti subirà una nuova regolazione nel senso che il passaggio sarà permesso soltanto durante le ore del giorno. Le navi che passeranno gli Stretti dovranno servirsi di un pilota turco.

Alcuni territori della Tracia orientale e dell'Anatolia sono stati dichiarati zone speciali. In questi territori il rapporto fra gli stranieri, ossia la popolazione non musulmana, non deve superare il 10 per cento di tutta la popolazione. In questa zona gli intellettuali stranieri o non musulmani, come medici, avvocati ecc. non devono superare il 5 per cento di tutta la popolazione.

L'Austria e la situazione in Germania

Un discorso di Starhemberg alle Heimwehren

VIENNA, 6

In una riunione di appartenenti al movimento heimwehrista a Salisburgo, il Vicecancelliere e capo federale del movimento Principe Starhemberg ha dichiarato di constatare con compiacimento che gli austriaci nei giorni tristi si sentono strettamente uniti con l'intero popolo tedesco. Col popolo tedesco, ma non con gli attuali capi che tengono il potere. Il Principe, dopo aver chiesto agli heimwehristi e in primo luogo alla gioventù austriaca di mantenere la disciplina ed aver dichiarato che il Cancelliere Dollfuss può contare sulla fedeltà e sull'incondizionato appoggio delle Heimwehren ha concluso invitando gli heimweristi a mantenersi uniti e compatti e di aver piena fede nella efficienza delle proprie organizzazioni.

Impressioni ungheresi

BUDAPEST, 6

Il *Függetlenseg* in una corrispondenza da Berlino definisce esagerate le notizie della stampa mondiale sugli avvenimenti germanici.

«Hitler, aggiunge il giornale, domina pienamente la situazione e supererà certamente il difficile momento. Abbiamo così pochi amici in Europa che non dobbiamo perdere l'amicizia della Germania per un titolo o per un articolo sensazionale della stampa.»

Il *Budapesti Hirlap* osserva che, se anche potrà verificarsi nei prossimi giorni il cambiamento di alcuni Ministri, non si può per questo parlare di un sostanziale mutamento di regime. Il *Nemzeti Jjsag* rileva le dimissioni di Schacht e scrive nel suo editoriale: «La seconda rivoluzione tedesca sembra arginare il movimento che, senza badare ai mezzi, tendeva a sommergere l'Austria. Non è possibile vedere ancora chiaramente la situazione della Germania. Quella austriaca è però tanto più chiara e confortante».

Giornali tedeschi proibiti in Svizzera

BERNA, 6

L'*Agenzia telegrafica svizzera* comunica: «Viste le difficoltà fatte all'entrata dei giornali svizzeri in Germania il Consiglio federale ha deciso di proibire per 15 giorni l'importazione e la diffusione dei giornali: *Angriff*, *Berliner Börsen Zeitung* e *Völkischer Beobachter*.»

Sospetti di tradimento rilasciati

BERLINO, 6

Il *D. N. B.* pubblica: Gunther von Tschirschky, Karl von Savigny, Margarete von Stotzingen, appartenenti al Gruppo di von Killinger, arrestati in seguito alla inchiesta relativa alla rivolta di alto tradimento, sono stati rimessi in libertà, essendo risultato che essi non avevano avuto alcun rapporto con i traditori.

S. E. Marescalchi inaugurerà ad Ancona la II Fiera adriatica della pesca

ANCONA, 6

S. E. Marescalchi, Sottosegretario per l'Agricoltura inaugurerà domenica 8 corr., ad Ancona, la seconda Fiera adriatica della pesca. La Fiera è stata organicamente ordinata in tre gruppi di sezioni: produzione, conservazione e distribuzione dei prodotti ittici. Il quartiere fieristico è stato costruito in una vasta zona adiacente al porto ed al mercato del pesce, con criteri di grandiosità e con intendimento artistico ispirato al carattere marinaro della manifestazione. Tutte le industrie che dalla pesca traggono mezzi e ragione di vita hanno aderito alla seconda Fiera che, per il numero degli stands e per la sua estensione è esattamente tre volte superiore a quella dello scorso anno. Nel periodo 8-22 luglio avranno luogo importanti convegni industriali di tecnici, di commercianti di pesce all'ingrosso e al dettaglio e delle cooperative di consumo. Tra le novità di questo anno, oltre alla partecipazione delle Colonie, con una esposizione dei mezzi per la cattura e la conservazione del pesce in uso nel litorale libico e nel Mar Rosso va anche segnalata la Mostra della difesa chimica direttamente ordinata dal Ministero della Guerra. Per il periodo fieristico sono stati concessi ribassi ferroviari del 70 per cento.

La salma del Ministro Meriano

giunta a Firenze

FIRENZE, 6

Stanotte è giunta, proveniente da Napoli, la salma del comm. Meriano, Ministro d'Italia nell'Afganistan, deceduto recentemente a Cabul.

Marescialli autorizzati a vestire

l'abito civile in servizio

ROMA, 6

Il *Giornale Militare* pubblica che possono essere autorizzati a vestire in servizio l'abito civile:

a) i marescialli nella posizione di servizio sedentario che abbiano compiuto 25 anni di servizio qualora siano in detta posizione per menomate condizioni fisiche;

b) i marescialli in genere che abbiano compiuto 30 anni di servizio e siano addetti a distretti, uffici, stabilimenti e comandi di unità superiori al reggimento.

La concessione dell'autorizzazione, dietro domanda degli interessati, è devoluta ai Comandi di Corpo d'Armata e di isola; per i marescialli in servizio presso il Ministero della Guerra, alla Direzione generale di leva sottufficiali e truppa. I marescialli autorizzati a vestire l'abito civile conservano l'obbligo di essere provvisti di tutti gli oggetti di divisa.

Sottotenenti di complemento

inviati in congedo

ROMA, 6

Il *Giornale Militare Ufficiale* del Ministero della Guerra pubblica la seguente circolare:

«Questo Ministero determina che i sottotenenti medici, chimici, farmacisti e veterinari di complemento che attualmente compiono presso i Corpi il servizio di prima nomina e che provengono dagli appositi corsi di reclutamento iniziatisi il 20 gennaio 1933 siano congedati il 20 luglio corrente, purchè a tale data abbiano compiuto almeno tre mesi di servizio da ufficiale.

La faticosa tappa Metz-Belfort del "Tour,,

Lapebie nuovamente vittorioso in volata

Magne sempre primo davanti a Les Grevès e Martano

Il francese Lapebie ha ottenuto un'altra vittoria di tappa, giungendo primo a Belfort dopo un'estenuante corsa monotona all'inizio e assai movimentata invece sulla maggiore asperità del percorso, il Ballon d'Alsace, che si erge a una trentina di chilometri dall'arrivo, raggiungendo l'altezza di 1250 metri. E' stato, infatti, sulle rampe del Ballon che il forte gruppo dei corridori, fino allora quasi compatto, si è scisso irrimediabilmente, dando modo agli scalatori di distaccare gli avversari. Sulla vetta era primo un isolato, il belga Vervaecke, che ne approfittava per gettarsi a rompicollo giù per la discesa. Ma un incidente lo attardava presso Belfort, cosicchè Lapebie, che non era lontano, lo raggiungeva con altri per batterlo con facilità in volata. Nelle schermaglie decisive sul Ballon perdevano terreno Martano e Bergamaschi, tanto che questi ha perduto la seconda posizione in classifica generale.

Il Ballon d'Alsace

I 54 corridori hanno preso il «via» da Metz per compiere i 220 km. che li separano da Belfort, alle 7. Il caldo è torrido e agli inizi gli scarti di qualche figura minore non inquietano i campioni che si dànno da fare per il puro tempo necessario a riacciuffare il ribelle fuggito a tutta andatura; poi tutto rientra nella calma più assoluta. Così si arriva a Pont-à-Mousson; così a Nancy, dove Louviot dà la sveglia, fuggendo a pieni pedali. Ma è un fuoco di paglia e Louviot desiste dallo sforzo e si fa riprendere. Ad Epinal (km. 123) 50 uomini sono ancora uniti e nulla muta fino a Remiremont (km. 150) ed oltre, fino ai piedi del Ballon d'Alsace.

E' qui che si scatena a un tratto la lotta più vivace e che i più deboli devono cedere terreno. Martano tuttavia non era fra i primi ad affrontare la salita, poichè un allungo di Les Grèves e di Vervaecke aveva poco prima frazionato il gruppo. Però l'italiano, dimostrando le sue ottime doti di arrampicatore, lasciava in tromba molti avversari e sulla vetta non era preceduto che da tre uomini: Vervaecke, che era giunto primo e i due spagnoli Ezquerra e Trueba. Il «leader» della corsa, Magne, e il vincitore della tappa, Lapebie, erano dietro all'italiano.

Ecco i passaggi sul Ballon: 1) Vervaecke, 2) Ezquerra a 1'38, 3) Trueba a 2'2", 4) Molinar, Vietto, Martano e Maes a 2'28".

Martano buca in discesa

Nella discesa tutti si gettano come pazzi verso il traguardo. Ma qui si accanisce la sfortuna contro l'italiano che, quando intravvede la possibilità di riacciuffare il belga e disputare con probabilità di vittoria la volata, è vittima dello scoppio di una gomma. Colle lacrime agli occhi, Martano, mentre ripara alla lesta, si vede sorpassato da numerosi avversari, fra cui la Maglia gialla Magne e il veloce Lapebie. Tuttavia non si arrende alla mala sorte e, risalito in macchina, insegue furiosamente. Belfort però non è lontana e il distacco è quindi incolmabile.

Intanto nelle posizioni avanzate, Vervaecke fila indisturbato verso la vittoria, poichè il suo vantaggio alle porte di Belfort è ancora notevole, nonostante che Lapebie insista nel suo inseguimento e comandi ora un gruppo composto da coloro che egli ha man mano ripreso nella discesa, fra cui l'isolato Morelli. Ma anche Vervaecke è colpito da un infortunio: alle porte di Belfort, urtato nella ressa della folla da un'automobile, cade ed è raggiunto. Anche a Magne per poco non capita una disgrazia simile. Otto uomini disputano così la volata e Lapebie ha a stento la meglio sull'isolato Morelli, che giunge secondo.

L'ordine d'arrivo

1) Lapebie in ore 7.16'27"; 2) Morelli, idem; 3) Ezquerra, idem; 4) Vietto, idem; 5) Molinar, idem; 6) Vervaecke, idem; 7) Trueba, idem; 8) Antonino Magne, idem; 9) Martano in ore 7.17'56; 10) Archambaud, idem; 11) Canardo; 12) Gotti, in ore 7.19'18"; 13) Meini. Seguono altri.

Classifica generale: 1) Magne in ore 26.23'57"; 2) Les Grevès, in ore 26.30'27"; 3) Martano in ore 26.31'54"; 4) Bergamaschi, in ore 26.35'10"; 5) Louviot, in ore 26.36'52"; 6) Geyer in ore 26'37'46"; 7) Lapebie, in ore 26 38'1"; 8) Vervaecke, in ore 26.38'40"; 9) Yves Le Goff, in ore 26.38'57"; 10) Buse, in ore 26.39'30"; 14) Morelli; 20) Molinar; 22) Gotti; 23) Franzil; 35) Gestri; 43) Meini; 47) Cazzulani; 48) Vignoli; 52) Folco.

Belgio ed Olanda fermi

sulla parità aurea

ROMA, 6

A proposito della politica monetaria contro la svalutazione, si apprende da Bruxelles che, a conclusione di un dibattito al Senato belga, il Presidente del Consiglio de Broqueville ha fatto delle nette dichiarazioni in favore dell'attuale politica belga contro la svalutazione monetaria. Egli ha detto:

«Il Parlamento non può dimenticare che per toccare la moneta oro c'è bisogno di una legge che dovrebbe essere votata dalle Camere o una delegazione di pieni poteri. Nella delegazione di poteri che il Governo conta di domandare al Parlamento non si parla di toccare la moneta. Al contrario qualsiasi potere che tenda a modificare il valore del franco sarà esplicitamente escluso. Ciò vale a dire che il franco resterà sulla base aurea alla parità attuale».

Anche dall'Aja si ha la segnalazione di una importante manifestazione olandese contro la svalutazione monetaria. Il presidente della Nederlansche Handels Bank, de Jongh dichiara:

«Qualunque siano negli altri Paesi le attrazioni reali o immaginarie d'una politica di svalutazione monetaria, bisogna ben precisare che in Olanda una tale politica, pur creando l'illusione almeno temporanea di un sollievo e di una ripresa di attività economica, farebbe nascere ben presto nuovi e gravi problemi, fra i quali bisogna mettere al primo posto la rottura del blocco aureo e probabilmente una nuova corsa alla svalutazione monetaria fra le Nazioni. Per questa ragione si deve tendere ogni sforzo per evitare al nostro Paese di essere trascinato sulla via pericolosa di una manipolazione della moneta e dei prezzi e per mantenere intatto il blocco aureo, massima salvaguardia dell' Europa continentale».

La fiducia degli americani in Roosevelt

confermata in un «referendum»

NEW YORK, 6

Da un referendum indetto dalla rivista settimanale *Litterary Digest* fra i suoi lettori e migliaia di cittadini, ai quali la rassegna aveva inviato una speciale cartolina questionario, risulta che il Presidente Roosevelt non solo ha mantenuto la sua popolarità nella Nazione dal giorno della sua elezione a oggi, ma che essa è aumentata in proporzione del 3.93 per cento

Il porto di San Francisco

occupato militarmente

SAN FRANCISCO, 6

In seguito al persistere delle violente agitazioni da parte degli scaricatori del porto, il Governatore della California ha dato gli ordini per la mobilitazione della guardia statale e l'occupazione militare del porto. L'occupazione è avvenuta nelle prime ore di questa mattina ed è stata effettuata da 2000 guardie. La calata, le strade adiacenti al porto, i magazzini e le cisterne sono occupati da guardie in assetto di guerra. Forti nuclei di polizia vigilano le operazioni di scarico delle merci

Bombe a gas contro scioperanti

in vari Stati del Nord America

NEW YORK, 6

Gravi disordini, provocati da controversie fra datori di lavoro e maestranze, sono avvenuti oggi a Cincinnati (Ohio), Milwaukee (Visconsin) e Minneapolis (Minnesota). Quattrocento scioperanti di una miniera presso Pittsburg sono stati dispersi dalla polizia con lancio di bombe asfissianti. Cento scioperanti di una fabbrica di prodotti alimentari in conserva nella zona centrale dello Stato di New Jersey sono stati dispersi con lo stesso metodo. *(United Press)*.

Notiziario di Pola

I fiori di S. E. Starace sulla tomba del martire istriano Arrigo Apollonio

In occasione dell'anniversario della morte del martire istriano Arrigo Apollonio, il Segretario federale ha ricevuto il seguente telegramma da parte di S. E. Achille Starace: «Prego di deporre fascio fiori in memoria sacrificio camerata Arrigo Apollonio».

In giornata il Segretario federale si è recato a Pirano dove, sulla tomba del Martire, ha deposto i fiori a nome di S. E. il Segretario del Partito.

Un'ispezione del Segretario federale

a vari Fasci dell'Istria

Nella giornata di ieri il nostro Segretario federale, accompagnato dal Segretario federale di Siena, ha eseguito un giro d'ispezione nella Provincia intrattenendosi con i Segretari del Fascio e con i Podestà delle rispettive località, interessandosi della situazione delle organizzazioni fasciste e dei problemi locali.

Dapprima si recò a Pisino, per poi raggiungere Erpelle dove, accompagnato dal medico provinciale, visitò quella Colonia montana e diede le necessarie direttive per il suo regolare funzionamento. A Capodistria il Gerarca s'interessò dei danni provocati dalla recente grandinata, assicurando quelle popolazioni agricole del suo interessamento, perchè le loro condizioni venissero alleviate. A Pirano ebbe luogo una riunione nell'ufficio del Podestà per trattare problemi locali. Quindi tutti si recarono al cimitero per deporre sulla tomba del Martire Apollonio i fiori ordinati da S. E. Starace. Alla sera i due gerarchi fecero ritorno a Pola.

Pastore investito da un'auto

Sulla strada di Dignano, e precisamente nei pressi di Monte Grande, un contadino che guidava un branco di buoi vedendo arrivare un'automobile, cercò in tutta fretta di far riguadagnare alle bestie la campagna, ma non fu troppo lesto e la macchina lo investì di fianco ferendolo a un braccio e alla testa. Fu prontamente trasportato all'Ospedale, dove però, dato che le ferite erano di natura lieve, è stato medicato e poi rilasciato.

I beni del Capitolo Collegiato di Fiume

passati al Seminario diocesano

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

R. D. n. 1018 del 28 maggio 1934 con il quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro dell'Interno, viene riconosciuto agli effetti civili il Rescritto Pontificio in data 15 luglio 1927 relativo alla devoluzione del patrimonio del Capitolo Collegiato di Fiume, consistente in immobili e crediti del complessivo valore di lire 358.013.30 al Seminario diocesano di detta città.

Lo sciopero della fame è cessato

nelle miniere di Trifail

BELGRADO, 6

Lo sciopero della fame dei minatori di Trifail è continuato fino a oggi a mezzogiorno. Gli operai s'erano ritirati nelle gallerie, dove hanno passato giorno e notte. Chiunque poteva scendere nella miniera, ma nessuno doveva uscire. Soltanto i fiduciari incaricati di trattare con le autorità e la direzione avevano il libero passaggio. Anche i congiunti dei minatori scesi nelle miniere hanno partecipato allo sciopero della fame. Soltanto gli operai addetti al mantenimento dell'impianto potevano continuare il loro lavoro, ma partecipavano allo sciopero egualmente.

Oggi a mezzogiorno è giunto a Trifail il Ministro delle Miniere dott. Ulmanski. Per suo intervento lo sciopero ha avuto termine nel pomeriggio di oggi.

Due giovani condannati a vita

dal Tribunale Speciale di Graz

GRAZ, 6

Oggi il Tribunale Speciale ha condannato i due giovani Kahlmayer e Tripp, accusati di avere partecipato all'attentato contro il ponte sull'Isar, in Carinzia, al carcere a vita in base all'art. 4 della legge sugli esplosivi.

Gesta di banditi americani

MAGNOLIA (Massachussetts), 6

Cinque banditi elegantemente vestiti entrati con le rivoltelle spianate nel maggior negozio di gioielleria della città, si sono impadroniti di gioielli per il valore di 50.000 dollari. Fatto il colpo, gli svaligiatori si sono allontanati indisturbati sulla veloce automobile che li attendeva dirimpetto al negozio. Mentre due dei banditi si impadronivano dei gioielli, gli altri tre tenevano spianate le pistole-mitragliatrici contro il proprietario e i commessi ch'erano stati legati con catenelle di ferro non appena gli svaligiatori avevano fatto irruzione nel negozio. *(United Press)*.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.8	27	18	ser., legg. mosso
Roma	765.0	32	19	½ cop., legg. mosso
Torino	762.7	24	16	¾ coperto
Milano	763.1	26	17	coperto
Genova	762.8	27	19	cop., legg. mosso
Venezia	762.9	26	17	¾ cop., legg. mosso
Firenze	761.9	30	17	¼ coperto
Ancona	761.8	25	18	¾ coperto, calmo
Bologna	763.9	26	14	coperto
Napoli	762.1	28	20	¾ cop., legg. mosso
Taranto	765.6	27	18	¼ coperto, calmo
Palermo	762.6	28	19	cop., leg. mosso
Catania	762.4	32	17	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	759.7	28	22	cop., legg. mosso
Tripoli	759.3	33	25	¼ coperto, mosso
Messina	763.0	31	21	¾ cop., legg. mosso
Trento	763.5	27	15	¾ coperto
Fiume	763.4	25	12	ser., legg. mosso
Bari	763.4	25	16	ser., legg. mosso
Sanremo	761.7	27	21	¼ coperto, calmo
Bengasi	762.1	28	19	¼ cop., legg. mosso
Rodi	759.8	31	18	ser., legg. mosso

(Osservazioni del 5 luglio 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Fascia anticiclonica dalla Scandinavia alle isole britanniche ed ai Balcani, con massimo sull'alta Norvegia ed altri centri sul Mare del Nord e sulla Jugoslavia. Il centro depressionario della Polonia settentrionale si è alquanto approfondito, basse pressioni sul Mar di Levante e sull'Algeria meridionale.

Probabilità: Condizioni di tempo pressochè stazionarie su tutta l'Italia. Prevedesi quindi sull'Italia settentrionale e centrale cielo piuttosto nuvoloso, specialmente nelle ore meridiane e presso le catene montuose. Anche sulle isole si avranno frequenti annuvolamenti, sulle regioni meridionali cielo vario. Venti deboli intorno levante e calme in Val padana. Altrove correnti moderate generalmente orientali, con prevalenza di scirocco sul versante tirrenico e sul medio e basso Adriatico. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare poco mosso o mosso.

Scontro fra due aeroplani in ...

Uno dei due piloti perito

POZ...

Durante lo svolgimento di es... zioni aeree due aeroplani militari... avuto una collisione e sono cadut... dei piloti è morto e l'altro si è... facendo uso del paracadute.

Aeroplano militare inglese pre...

Un morto a 4 feriti legg...

LONDR...

Un aeroplano da bombardament... po nuovo è precipitato stam... buon'ora presso l'aerodromo di... heyford. Uno degli occupanti è... e quattro sono rimasti feriti... mento.

Bollettino milita...

RO...

Ufficiali generali: Boetti, Gen. di... ta fant., collocato a disposizione; ... Gen. di Divisione in aspettativa pe... è collocato a riposo.

Carabinieri: I seguenti ten. col. so... sferiti: Segatori, dalla Legione di... alla Legione di Padova; Rocca, d... gione di Padova e quella di Ancona... dalla Legione di Ancona al Coma... nerale (addetto).

Fanteria: Sibille, col. comandante... teria, destinato R. C. T. C. Tripoli... collocato fuori quadro; Vecchi, col. ... dante Distretto Pavia, è nominato... dante 63 fant.; Chiaranda, ten. col. ... è richiamato in servizio effettivo; G... ti, ten. col. 92 fant., cessa carica d... ce supplente presso Tribunale mil. ... Torino; Musinu, ten. col. 152 fant., ... rica di giudice effettivo presso T... mil. terr. di Trieste; Ferrara, ten... fant., nominato giudice effettivo T... mil. terr. di Trieste; Medori, ten... fant., nominato giudice supplente ... le mil. terr. di Torino; Lutraris, ... R. C. T. C. Tripolitania, collocat... quadro perchè trasferito nel sudde... po; Servetto, ten. col. 4 bersaglieri, ... nei quadri cessando appartenere R. ... Tripolitania; Forti, ten. col. 7 fant. ... mato in servizio ed è destinato ... ria. I suddetti maggiori sono prom... col., restando nell'attuale destinazi... renzini, Comando R. C. T. C. Ci... Diamiani, id. id. Eritrea.

Cavalleria: Caputo, ten. col. dirett... tro rifornimento quadrupedi a ... promosso col. cavalleria continua... detta carica; Piscione, ten. col. i... tativa, collocato a riposo; Ruffo... giore, Scuola applicazione cavaller... mosso ten. col. e destinato come s...

Artiglieria: Paolotti, col. destin... mando Corpo d'Armata di Alessand... locato in ausiliaria; Paolocci, te... pesante campale, assegnato Ministe... ra, trasferito 7 pesante campale; ... lo, ten. col. 4 pesante, assegnato ... Guerra, trasferito Scuola centrale ... rai; Pepe, maggiore Reggimento a... leggera, promosso ten. col. e desti... me sopra; Tramontini, maggiore ... te campale, nominato aiutante di... effettivo di S. M. il Re.

Genio: Di Raimondo, ten. col. R... to ferrovieri, cessa dalla carica di... te di campo effettivo di S. M. il ... trasferito 8 genio; De Gregorio, ... 1.o Reggimento minatori, trasferito ... do genio Corpo d'Armata di Udine.

COMUNICA...

Il sottoscritto curatore vende a... privato crediti di compendio d'un... fallimentare per un ammontare ... sivo di lire 245.590. Eventuali o... busta chiusa, accompagnate da ... di lire 1000, dovranno pervenire ... Studio entro il giorno 12 corrente... cederà all'apertura delle buste ... corrente, ore 18. L'elenco dei cre... condizioni della vendita sono ... presso il sottoscritto e nella Ca... del Tribunale.

Avv. COSULICH - Via S. Nicolò, 7 ... Trieste, 7 luglio 1934-XII.

AVVISO D'ASTA. Si rende not... giorno 11 luglio 1934, alle ore 9... Sala Incanti di via del Coroneo 16... cederà alla vendita di: una mo... 3 HP, una macchina da scrivere ... wood», 60 ql. di cemento «Bergamo... di gesso «Lorese». Il cancelliere del... Pretura.

COOPERA...

OPE...

A prezzi ribass...

Agnello

anteriore L. 4.40
schiena „ 5.60
coscia „ 6.40

Galline

di nostra macella...

Lire 6.80 il kg,

Polli nove...

di nostra macella...

Lire 8.40 il kg.

Tutte le altre qualità di...
a prezzi convenien...

Si avverte lo spett. Pu... che con oggi il negozio di... coli fotografici ed access...

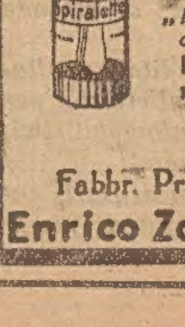
R. Buf...

già Corso V. E. III N...

si è traslocato nei nuovi locali di

Corso V. E. III N...

(di fronte all'«Upim»)



"Spiralett...

„Il pigliamosche ideal... con puntina e gancet...

In vendita presso... migliori negozi... del genere.

Fabbr. Prodotti Chimic...

Enrico Zobele-Tre...

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

IL CONVEGNO DOPOLAVORISTICO DI DUTTOGLIANO

uovi gagliardetti degli artiglieri del Carso

domani dunque la grande manife- ne a Duttogliano per l'atteso con- dopolavoristico e per l'inaugura- dei gagliardetti di varie Sottose- carsiche dell'Associazione Arma di lieria.

o il programma definitivo della festazione: Ore 5.45, partenza del popolare da Trieste. Ore 6.44, ar- el treno a Duttogliano. Ore 7, con- amento dei sodalizi dopolavoristici cipanti al Convegno, indetto dal avoro Artiglieri «Santa Barbara» stazione di Duttogliano. Ore 7.15, nza della marcia popolarissima sul nte percorso: Stazione di Dutto- , Viale Cargna, Scoppo, Dutto- . Ore 9.30, ammassamento degli ieri di Trieste e del Carso, dei do- risti e delle organizzazioni fasci- cali sulla Piazza di Duttogliano. 10, inaugurazione del labaro del avoro Artiglieri, consegna dei ga- etti alle Sottosezioni Artiglieri di gliano, Tomadio, S. Giacomo in Monrupino, Corgnale e Divaccia- anziano. Quest'ultima Sottosezio- rà fregiata del nome glorioso di ppe Cerkvenik, Camicia Nera ed ere, caduto il 2 agosto 1928 a San ano per la causa fascista. Ore rancio libero. Ore 15, inizio delle portive e umoristiche, pesca mira- pro Opera Balilla e grande ballo erto. Ore 21.43, partenza del treno re per Trieste. Ore 22.36, arrivo eno a Trieste.

pe, targhe, medaglie e altri ric- emi sono in palio per la marcia rissima e per le altre gare. Nella nata si svolgerà, come abbiamo ciato, la gara per il campionato o di marcia su strada. Questa ionante manifestazione sportiva sarà organizzata dal Dopolavoro Artiglieri «Santa Barbara», per incarico del commissariato della Fidal della V zona. L'adunata dei partecipanti è fissata per le 6 al casello del tram di Opicina in Piazza Oberdan. La partenza sarà data ad Opicina alle 7.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Opicina, Sesana, Basovizza, Opicina, Duttogliano. Il trasporto dei partecipanti ad Opicina verrà effettuato gratuitamente a cura della Sezione Artiglieri. Sono in palio medaglie vermeil grandi, medie, argento e bronzo per tutti gli arrivati. Inoltre vi saranno premi di rappresentanza per le società aventi i tre migliori classificati.

Inviti alla manifestazione

L'Associazione Arma d'Artiglieria invita tutti gli iscritti a partecipare al raduno di domani a Duttogliano. Partenza alle ore 5.45 dalla Stazione di Campo Marzio. Ritrovo alle 5.20. S'interviene col berretto d'ordinanza. (Quota di viaggio lire quattro).

L'Associazione Arma di Cavalleria invita i cavalieri in congedo a intervenire alla manifestazione di domani a Duttogliano. Partenza alle 5.45 dalla Stazione di Campo Marzio.

Dopolavoro addetti commercio. Tutti coloro che intendono partecipare alla gita di domenica a Duttogliano sono pregati di prenotarsi entro questa sera. Quota lire 4.

Dopolavoro Mutua Cooperative Operaie. Le sezioni escursionisti e atletica femminile e maschile alle 21 di stasera in sede per comunicazioni in merito alla gita di domani a Duttogliano col treno popolare. Prenotarsi in sede versando la quota di lire 4.

terramento del Canale

rno alla parte superiore del Ca- fra la chiesa di Sant'Antonio e Fabio Filzi, in questi giorni si struendo uno steccato che rappre- l'inizio del progettato e tanto di- interramento parziale del Ca- Con che uno dei tanti problemi, è vita a pareri e dispareri, gli vocando la tradizione e il colore gli altri richiamandosi alle sem- escenti esigenze della circolazione necessità di ricavare quanto più ossibile spazi aperti nell'interno ucleo densamente abitato, trova logica soluzione.

anale, invero, nella sua interezza, era ed è ancora una caratteri- riestina, troppo piccola però per sa per costituire un elemento in- ile. A ogni modo, avrebbe potuto uare ad esistere in tutta la sua qualora non fossero intervenute tà di carattere singolarmente ci- attinenti allo sviluppo urbano, nperiose esigenze della circola- e, diciamolo pure, di carattere o.

ttori ricorderanno certamente il to suscitato allorchè venne affac- idea di un possibile interramen- ziale del Canale. Qualcuno, più le degli altri, era dell'opinione Canale si dovesse interrare com- ente, dalla sua base superiore al altri spiegarono le loro ragioni endo l'interramento limitato a e proporzioni; parecchi si ribel- all'idea, adducendo ragioni di artistico. E' prevalso — come si il concetto mediano, ch'è forse giusto. L'interramento del Ca- così com'è stato deciso, vale a ino all'altezza della via Fabio fa parte del piano regolatore, il come tutti sanno, ha avuto defi- sanzione dal Governo. Esso ha o di creare un'arteria continua ngiunga in linea diritta Piazza n con il Corso Vittorio Emanuele il nuovo Corso, quello che verrà o cioè dall'assanamento di Citta- . Quanto resterà del Canale, vale — presso a poco — dal Ponte fino al mare, è più che sufficiente ogliere i trabaccoli e i piccoli che sogliono ormeggiarsi, spe- nte durante la stagione delle an- di altre frutta, provenienti da ia e dalle coste delle Marche e ilia, nonchè le barchette che, n gran parte potranno trovare n un prossimo futuro, nel por- nei pressi della Lanterna, la struzione, per essere portata a tende il consolidamento dei massi ata sul fondo marino.

il resto, si sa che la parte supe- el Canale, quella destinata ormai ire, per l'insufficienza di flussi si — in particolare nella stagione — si trasformava in un deposito eggianti costituiti da rifiuti di rta, che davano luogo a un'ab- te coltura di zanzare nonchè a odori. Quindi, a parte i bene- e deriveranno alla circolazione l'interramento parziale si tra- una non disprezzabile provvi- di carattere igienico.

e: ne risulterà una piazza spa- areata che il Comune ha inten- i trasformare in una magnifica a verde, con esclusione di pian- lto fusto, allo scopo di non me- e assolutamente la prospettiva chiesa di Sant'Antonio con gli lungo i due lati del Canale, per osserva dal mare.

ecisione è stata rapida ed ener- risponde perfettamente a quel operoso che il Podestà si è impo- r il rinnovamento civile ed este- Trieste.

go le rive del Canale, i passanti ano ad osservare uno strano or- che pare contrasti con i com- moderni macchinari. Si tratta di rcaccia attrezzata a sistema di ggio. A bordo, bilanciato da due corde scorrenti in carrucole, c'è stodontico cucchiaione di grosso no dal manico lungo dieci me- quale sarà fatta per intanto lizia sommaria del fondo del Ca- nche per l'eventuale ricupero di . Il pubblico sosta appunto a la manovra del cucchiaione, che ero interessante.

gli arditi iscritti alla Sezione vitati in sede (Casa del Combat- domani, domenica, alle 10, in di- egolamentare. Data l'importanza unata nessuno deve mancare.

La deliziosa crociera di domani

Una giornata sulla "Neptunia„ e nell'incanto della Riviera di Abbazia

Centinaia di gitanti si daranno convegno domani mattina alla Stazione Marittima per prendere imbarco sulla «Neptunia». La nave leverà gli ormeggi alle 8 precise drizzando la snella prua verso il mare aperto, e iniziando la navigazione lungo la costa istriana. La folla festante dei crocieristi prenderà possesso della nave e, dopo aver ammirato la visione sempre nuova e suggestiva della città che protende sul mare i moli operosi e lo spettacolo incantevole del golfo, s'immergerà nell'animatissima vita di bordo che sarà rallegrata da un variato programma di manifestazioni.

Naviganti d'eccezione quelli che, grazie alla magnifica iniziativa della «Cosulich», prenderanno imbarco domani sulla «Neptunia». Ad essi infatti viene posta a disposizione per un giorno intero una delle navi più belle e moderne che oggi solchino gli oceani; ad essi è riservata un'accoglienza delle più signorili, un'ospitalità uguale sotto ogni aspetto a quella di cui godono tutti i passeggeri delle nostre grandi navi in servizio regolare; ospitalità che ha assicurato alle navi italiane la preferenza del grande pubblico viaggiante internazionale e che è rinsaldata da una lunga tradizione. Compiere una gita di un giorno a bordo di una nave come la «Neptunia» è veramente singolare privilegio, quasi un capriccio da... milionari, soddisfatto con tenuissima spesa.

Si pensi alla bellezza e alla durata del viaggio, alla signorilità del trattamento, al ricco e variatissimo programma delle feste e dei trattenimenti di bordo, alla possibilità di sostare per quattro ore e mezzo in un luogo di impareggiabili delizie come Abbazia: tutto questo non richiederà che una spesa di sessanta lire, prezzo in cui sono compresi il pranzo e la cena che verranno serviti nella sala di prima classe.

Va ancora rilevato che, per favorire i partecipanti, la «Cosulich» ha voluto concedere una riduzione del dieci per cento alle famiglie paganti almeno tre biglietti di passaggio, come pure ai soci della Lega Navale e alle loro famiglie e ha stabilito per i ragazzi dai cinque ai dieci anni una quota di sole trenta lire. Queste notevoli facilitazioni che saranno particolarmente apprezzate dal pubblico, hanno contribuito ad accrescere l'entusiastico interesse suscitato, fin dai primi giorni, dall'annuncio della bellissima manifestazione crocieristica.

Gli ultimi biglietti sono in vendita ancora oggi all'Ufficio Passeggeri della «Cosulich» che rimarrà aperto questa sera fino alle 20 e, se ve ne saranno ancora disponbili, anche domani mattina alla Stazione Marittima dalle 6.30 alle 8, ora in cui tutti i crocieristi si troveranno a bordo, poichè la partenza avverrà puntualmente all'ora indicata. Come è noto la «Neptunia» giungerà ad Abbazia alle 13.30 e ne ripartirà alle 18. La nave sarà di ritorno alle 23.30.

Nomina di insegnanti provvisori o supplenti nelle scuole elementari del Comune

Gli aspiranti a posti d'insegnante provvisorio o supplente nelle scuole elementari del Comune di Trieste, per l'anno scolastico 1934-35, devono fare pervenire, entro il mese di agosto, al R. Ispettorato scolastico in via Pitteri 2, Trieste, la domanda su carta legale da lire 3, indicando il preciso recapito e allegando i seguenti documenti: a) diploma o certificato di abilitazione all'insegnamento elementare; b) elenco su carta semplice dei servizi scolastici prestati, indicando, con precisione, l'Ispettorato scolastico nella cui giurisdizione il servizio è stato prestato; c) stato di famiglia. Nella domanda bisogna indicare chiaramente il numero e la data d'iscrizione al P. N. F. è la Sezione dove si è iscritti. Saranno compilate due graduatorie: una maschile e una femminile. Sarà data la precedenza, a parità di meriti, a insegnanti che comprovino di avere speciali benemerenze combattentistiche o fasciste o che siano in graduatorie tuttora efficaci di concorsi magistrali. Non saranno graduati gli insegnanti che non siano riconosciuti idonei per l'età, per moralità, per ragioni di salute o per altri motivi. Tali accertamenti saranno fatti direttamente dagli uffici competenti. Le domande che perverranno dopo il 31 agosto saranno tenute presenti soltanto dopo l'esaurimento di quelle pervenute a tempo.

La visita del Segretario federale all'accantonamento dei Balilla Moschettieri

Ieri alle ore 16 il Segretario federale comm. Perusino, accompagnato dal presidente provinciale dell'O. B., dal segretario dell'O. B. e dal Comandante della 714.a Legione, ha visitato l'accantonamento di Villa Opicina nel quale da tre giorni trascorrono vita sana e militare una cinquantina di Balilla Moschettieri.

Ricevuto all'ingresso con gli onori della guardia dal Comandante dell'accantonamento capo manipolo prof. Alfredo Garofolo e dal Capo Centuria Werther de Minelli, il dott. Perusino ha ispezionato il reparto mentre i Balilla svolgevano giochi ed esercitazioni col moschetto nel campo adiacente. Visitò quindi le camerate denominate ai Caduti Aurelio e Fabio Nordio, compiacendosi vivamente per la pulizia, l'ordine e la disciplina riscontrata ovunque. Passati in rivista i reparti, presentati dai graduati, il Segretario federale ebbe parole di elogio per i baldi moschettieri che irrigiditi nell'attenti rispondevano con prontezza alle varie domande loro rivolte.

Dopo aver assistito alla distribuzione del rancio, il gradito visitatore espresse il suo vivo compiacimento ai dirigenti dell'O. B., che si prodigano per l'educazione fascista e militare delle nuove generazioni, augurando che nel prossimo avvenire tali accantonamenti abbiano a moltiplicarsi. Salutato entusiasticamente dai Balilla con potenti alalà al Duce, il Segretario federale lasciò l'accantonamento, nel quale si era intrattenuto per quasi un'ora.

Alla sera invitati e festeggiati dai Balilla Moschettieri furono graditi ospiti al rancio i rappresentanti del Partito e dei dirigenti dell'O. B. di Villa Opicina. Domani con sommo rincrescimento dei Balilla avrà termine l'accantonamento. In tale occasione alle ore 9 sarà celebrata la Messa da campo e dopo questa la festa di chiusura, alla quale sono invitati tutti i familiari dei Balilla e gli amici dell'Opera.

I marinai della Squadra navale montano la guardia al Sacrario di Sauro

Durante la giornata di ieri i marinai delle varie navi della squadra navale hanno montato la guardia al Sacrario di Nazario Sauro, alla Mostra del Mare. Continuano le visite con frequenza costantemente elevata. Pure numerosi sono gli arrivi di forestieri, molti dei quali provenienti dall'estero.

Il festival della Stampa
Sabato prossimo

Per varie circostanze, non ultima delle quali l'incertezza del tempo nella ormai trascorsa settimana, il festival danzante organizzato dalla Stampa al Bagno Savoia subisce un nuovo rinvio a sabato prossimo. Non c'è che da pazientare e la pazienza sarà bene compensata, perchè nuove originali trovate arricchiranno la festa, aggiungendosi a quelle già in programma. Ne riparleremo presto.

Nel Comitato Famiglie dei Caduti

Il Commissario del Governo dell'Associazione famiglie Caduti in guerra, on. Orsolini-Cencelli, ha nominato la signora Gina Brunner-Segrè delegata del Comitato provinciale di Trieste dell'Associazione stessa.

Revoca di provvedimento. La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il recente provvedimento preso nei confronti del dott. Ezio Martinico è revocato, non appartenendo lo stesso, ai sensi dell'art. 4, comma B, del Regolamento dei G. U. F., ai Gruppi Universitari Fascisti.

Nuovi ammessi al Fascio di Trieste

La Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento comunica il seguente elenco di nuovi ammessi al Fascio di Trieste:

Moraco Giuseppe, Machiutti Luigi, Mazzanti Bruno, Moliterni Luigi, Montocolo Pietro, Mosevich Giuseppe, Marchetti Marino, Martinuzzi Renato, Mocenigo Ermanno, Mercanti Giovanni, Monti Socrate, Mullon Mario, Muslin Giuseppe, Marocchi Vincenzo, Morpurgo dott. Carlo, Manteria Francesco, Manzione Francesco, Mattioli Ranieri, Mengossi Giovanni, Mengarini Publio, Marzan Bruno, Menassè Vittorio, Marzas Ernesto, Martinelli Silvio, Mantovani Adriano, Masiola Arturo, Mayer Antonio, Montanari Francesco, Musso Francesco, Mazzoni Antonio, Maras Raimondo, Michelone Romano, Mettelli Giovanni, Manca Raimondo, Müller Marcello, Michelini Antonio, Magris Enrico, Martingano Antonio, Marsico Francesco, Marcaria Ernesto, Milassa Pietro, Malusà Luigi, Michelazzi Luciano, Migliore Agnello, Moro Oronzo, Mosetti Mario, Marcuzzi Eugenio, Mareglia Virgilio, Marsilli Oliviero, Michelazzi Riccardo, Martini Giusto, Marrucci Giuseppe, Micossi Regero, Monticolo Luigi, Massaro Vito Rocco, Malusà Luigi, Manzutto Carlo, Maffione Bartolomeo, Martucci Donato, Medurga Pietro, Mauri Antonio, Moi Paolo, Munzani Luigi, Mlich Ferruccio, Marino Rocco, Miemas Mariano, Moretti Bruto, Marchio Vittorio, Mussaffia Giuseppe, Marucchi Paolo, Marsiglio Gino, Moro Leonardo, Muiesan Ottavio, Musco Francesco, Malapelle Edoardo, Micolis Francesco, Marassi Manlio, Muscio Armando, Monriconi Ascenzio, Mretti Francesco, Morelli Ernesto, Morelli Antonio, Montisci Agostino, Mesner Carlo, Marcatante Francesco, Menoia Francesco, Mega Giuseppe, Masulla Luigi, Massaro Luigi, Marussi Simone, Marone Giuseppe, Marin Salvatore, Murano Felice, Miele Alfonso, Milazzo Giuseppe, Michetti Eugenio, Manilio Giulio, Manigrassi Francesco, Miniti Felice, Minetti Giuseppe, Mezzo Guerrino, Malasomma Ercole, Mantione Salvatore, Magnetti Armando, Maiesano Rosario, Musmeci Giuseppe, Moro Beniamino, Morgana Michele, Monti Giuseppe, Millic Giorgio, Malvezzi Tenners, Menduzza Vincenzo, Mazzotto Vincenzo, Martelleni Ferdinando, Marinelli Giuseppe, Martculli Pietro, Mangiamele Francesco, Malatesta Giuseppe, Montelcone Marco Aurelio, Messina Salvatore, Mele Mario, Maggis Leonardo, Mazzari Mario, Micale Angelo, Marzano Michele, Mameli Rocco, Mazza Francesco, Mistrognu Gioacchino, Morè Giuseppe, Micali Valerio, Mattioni Umberto, Miani Gaetano, Moro Giuseppe, Meloni Antonio, Menis Bernardo.

Nordio Carlo, Nani Mario, Nimira Demetrio, Nadalin Ernesto, Negrini Umberto, Novelli Riccardo, Negri Arrigo, Negri Ernesto, Noferi Corrado, Nepitello Santo, Norio Vittorio, Neumayer Giuseppe, Nesbella Giacomo, Novach Remigio, Nadali Giuseppe, Nocera Bruno, Nicoli Giuseppe, Nobile Vito Antonio, Nuzzo Cosimo, Nostolini Andrea, Neri Pietro, Nardilli Giovanni, Noli Emilio, Nocera Alfredo.

Oblati Umberto, Offenheimer Carlo, Olzai Tullio, Ohvo G. Battista, Orsini Oscar, Osti Edoardo, Orefice Renato, Oberti Egidio, Olivo Valentino, Orlando Antonio, Onorato Biagio, Orru Francesco, Olivieri Giuseppe, Orgiato Raffaele.

Pitacco Giorgio, Pockai Giuseppe, Pistan Antonio, Polonio Giusto, Pettelin Carlo, Pasini Giuseppe, Petraglia Mario, Paggiaro Attilio, Piani Giovanni, Pelz Benedetto, Pozzatti Giovanni, Pucci Tommaso, Pacor Rodolfo, Paron Orazio, de Polo Raffaele, Pegani Massimiliano, Punter Silvano, Picciotti Isidoro, Perios Lino, Porro Giuseppe, Patanè Salvatore, Penco Romano, Palma Salvatore, Pastorin Pasquale, Pecchi Eugenio, Pelissero Mario, Peltrinca Vincenzo, Poggio Giovanni, Plet Benvenuto, Porenta Aldo, Pontini Giuseppe, Posar Marino, Picot Clemente, Pucci Nicolò, Possa Giuseppe, Piccoli dott. Rodolfo, Pastoricchio Antonio, Perussi Antonio, Pertot Giuseppe, Prelli Carlo, Perusin Giacomo, Perusin Giovanni, Patronio Antonio, de Polo Dante, Palma Arcangelo, Ponte Alberto, Padovan Carlo, Posch Michele, Pasquali Norberto, Pregazzi Aldo, Ponton Nicolò, Pringhertar Antonio, Pitacco Luigi, Petrini Vittorio, Pezzerini Aldo, Pregi Giovanni, Pelizzon Gerardo, Pecchiar Giorgio, Persini Bruno, Padovan Rodolfo, Pizzutti Guglielmo, Persich Nereo, Pesamosca Luigi, Peressoni Italico, Pernizig Gianni, Pellizer Giovanni, Penso Narciso, Pecenco Emilio, Polli Antonio, Piliego Giuseppe, Piani Otello, Perizzi Giovanni, de Panzera Bruno, Padovan Giuseppe, Penzo Aldo, Primi Nicolò, Parovel Antonio, Polesello Giulio, Perasugo Salvatore, Pitacco Giovanni, Pianciani Giorgio, Pertolli Francesco, Preschern Enrico, Pandullo Paolino, Pazzi Vincenzo, Peteani Giuseppe, Profumo Gaetano, Podmenich Giovanni, Paternosto Oreste, Presa Giovanni, Prodan Edoardo, Panaga Pietro, Pavone Giuseppe, Perugini Giuseppe, Piscitelli Paolo, Pellegrino Vincenzo, Paoletti Settimio, Poepo Vito, Palombieri Michele, Pacini Giuseppe, Pacini Angelo, Pacini Nicola, Polucci Paolo, Pani Sebastiano, Pascucci Ottaviano, Patruno Giuseppe, Psenner Giovanni, Pizzamei Giacomo, Polliak Giordano, Pagnacco Domenico, Pagliaro Bruno, Paladin Giovanni, Prelaz Pompeo, Polonio Giusto, Peluso Sisto, Piazza Giuseppe, Pomara Filippo, Pappagallo G. Maria, Perini Placido, Piciulesi Domenico, Pascucci Ernesto, Pauletti Silvestro, Petelli Francesco, Puddu Giovanni, Pagano Gaetano, Parisi Tommaso, Partacini Giacinto, Pizzotti Sabatino, Pocecco Giuseppe, Principiano Luigi, Palmieri Armando, Palomba Domenico, Paoletti Giuseppe, Parisi Pasqualino, Pappardelli Pietro, Passaro Salvatore, Pascazio Giuseppe, Perrotta Nicola, Petronio Rodolfo, Piretti Pietro, Pleterski Gustavo, Pacchiori Eugenio, Purri Guido, Polli Bruno.

Quattrocchi Gaetano, Quarantotto Gerolamo, Quaino Sergio, Qualini Mario, Quadracci Vincenzo.

Rinaldi Riccardo, Rocco Giuseppe, Rovet Enea, Radetti Nicolò, Rosso Demetrio, Russo Luigi, Romano Valerio, Rovatti Carlo, Rasem Vittorio, Ravalico Andrea, Rizzotti Lorenzo, Radovich Ernesto, Roncarati Rodolfo, Ramires Guido, Reghini Ugo, Riva Antonio, Rivani Ugo, Rozzero Libero, Rossi Antonio, Riccone Alfredo, Ribi Ermanno, Rosmini Bruno, Rocco Mario, Rudes Edoardo, Rigoletti Vittorio, Radivo Giorgio, Rugo Amedeo, Rizzardi Giuseppe, Razza Marco, Rodriguez Remigio, Ricci Renato, Rocco Nereo, Rizzo Carmelo, Ressi Italo, Rodolfi Vincenzo, Ronco Michele, Repich Duilio, Romano Alfredo, Russo Luigi, Romano Fioravante, Ruta Raffaele, Ronzatti Luigi, Rinaldi Giorgio, Raineri Edoardo, Ragazzi Gastone, Russo Ercole, Ragusa Angelo, Russian Ramiro, Raimondo Eros, Repponi Giordano, Rossato Antonio, Raffaeli Ugo, Raho Francesco, Ridval Giuseppe, Ragagnin Silvestro, Riva Domenico, Riedmüller Umberto, Rutter Carlo, Rocco Arcangelo, Rosingher Mario, Russo Vincenzo, Ruta Pietro, Randazzo Vincenzo, Rospiccio Giovanni, Ricci Balilla, Ricciardi Luigi, Ricciardi Michele, Risialdi Nicolò, Raffinella Carlo, Ragnetti Fausto, Romeo Luigi, Rosano Domenico, Rufini Giuseppe, Russo Mariano, Rodolfi Vincenzo, Rick Hoff Ernesto.

Sodomaco Ermanno, Stoka Edoardo, Scrobogna Abdun, Seppi Giovanni, Stefani Giorgio, Sabaz Vito, Sartori Armando, Simonato Giuseppe, Simoni Umberto, Scala Giordano, Saffaro Antonio, Samaestri Franco, Sovrano Demetrio, Sica Tommaso, Stani Armando, Stroppa Giuseppe, Stancich Angelo, Stancich Francesco, Stricca Vittorio, Suppini Evaristo, Suban Giusto, Serullo Vincenzo, Sabelli Costante, Sussek Guido, Sturm Rodolfo, Schiavuzzi Giacomo, Scaramuzza Flaminio, Suni Antonio, Strani Enrico, Strecheli Rodolfo, Sossi Giovanni, Severi Giuseppe, Saccari Filippo, Savelli Edoardo, Simonetti Pietro, Solaroli Tommaso, Soverini Amedeo, Selingher Eugenio, Sholz Guido, Sambuchi Alberto, Savio Renzo, Sbisà Giovanni, Squerzi Renato, Semetz Antonio, Semeraro Giovanni, Suppani Virginio, Serti Renato, Sinico Giacomo, Stumbi Giorgio, Sedmach Giovanni, Schubert Michele, Sever Guido, Saka dott. Edo, Scrigna Pietro, Seni Ramiro, Santini Vittorio, Stefani Matteo, Simich Francesco, Spazzapan Carlo, Salomone Vincenzo, Sillo Vittorio, Stoico Giovanni, Sbruzzi Gennaro, Schiraldi Giacomo, Sepin Matteo, Simonetti Renato, Sgroi Antonio, Saba Antonio, Salomone Renato, Steinbach Carlo, Sanzin Vittorio, Servadei Alessandro, Sellak Giovanni, Scarcelli Francesco, Sluga Pietro, Stramucci Armando, Sessartini Marino, Scorianz Mario, Salvini Oscarre, Simeoni Luigi, Stefenelli Fausto, Starj Ernesto, Scarpa Angelo, Sanzin Carlo, Scelli Gianni, Sega Agostino, Skok Antonio, Stambazza Antonio, Stesa Guido, Stucchi Silvio, Signorini Leopoldo, Stengel Eugenio, Sellan Luigi, Sinigaglia Egidio, Scalici Andrea, Stabile Ezio, Smaltino Paolo, Sabo Romano, Stella Candido, Strani Mario, Skerbisch Ottone, Secco Vittorio, Sgubin Alberto, Sferco Giuseppe, Stampa Vittorio, Strele Giacomo, Staleni Ferdinando, Sanzin Gastone, Sanzin Giuseppe, Seri Roberto, Spazzapan Augusto, Schiattarella Giuseppe, Scandura Gaetano, Schiavoni Nazzareno, Solinas Antonio, Stentella Americo, Sciacalupa Eugenio, Sinagra Calogero, Soggiu Luigi, Salsiccia Edoardo, Schillani Giuseppe, Spaziani Giovanni, Sain Marco, Santagate Salvatore, Saccavino Francesco, Saffioti Vincenzo, Satziani Guglielmo, Scarpa Luigi, Scipioni Federico, Stella Vincenzo, Scognamillo Salvatore, Sessa Lamberto, Sofia Gioacchino, Specogna Andrea, Staiti Antonio, Sbisà Antonio, Stegagnini Giovanni, Serra Leonardo, Spos Francesco, Stocchi Biagio, Stritof Giuseppe.

Todero Ferruccio, Taddia Guido, Tempesta Paolo, Trier Carlo, Torresini Armando, Tainsek Ferdinando, Terruzzi Piero, Tealdo Giovanni, Terranna Salvatore, Trolese Arturo, Tessarin Domenico, Tamaro Alessandro, Tarchini Vittorio, Tirello Antonio, Tiberio Manlio, Tessarin Romolo, Tacconi Gelindo, Tamaro Giusto, Toscan Francesco, Tripcovich Oliviero, Tolusso Giordano, Tranquilini Floriano, Terruzzi Piero, Tosi Mario, Terpin Emilio, Tiberi Pasqualino, Tempesta Ermanno, Tempesta Silvio, Tosoni Paolo, Triller Edgardo, Tempesta Lodovico, Tirelli Giovanni, Tauceri Riccardo, Tonini Angelo, Triller Renato, Toffoli Paolo, Torlo Generoso, Turk Rado, Turco Giordano, Toffolo Luigi, Todeschini Mario, Torzulli Michele, Tositti Marcello, Ticulin Ottavio, Techi Luigi, Terranova Salvatore, Tosti Riccardo, Tedesco Salvatore, Tonini Giovanni, Turolla Antonio, de Tiani Luigi, Tremuli Stefano, Todero Antonio, Tramonte Emidio, Tagliati Renato, Tretene Lionello, Tomasi Gino, Tosolini Pietro, Toros Luigi, Tamburini Giacomo, Tommasini Giuseppe, Trada Alfredo, Tliner Salvatore, Ticali Giuseppe, Tarditi Oreste, Tartaglia Olinto, Tatarella Vincenzo, Tarzelli Italo, Testa Piero, Testa Francesco, Tiberio Angelo, Totti Eugenio, Tramo Pietro, Tritto Domenico, Tinnirino Febbronio, Tubetti Umberto, Tamburello Massimo, Tatania Edmondo, Toppani Carlo, Tesser Giorgio.

Urizzi Giovanni, Urbini Carlo, Udovich Mario, Ursich Marcello, Uberti Romualdo, Umar Antonio, Ugolini Armando, Urdini Lodovico, Urbani Ignazio, Ubaldini Vito, Ulivi Ferdinando, Udovisi Stedo.

Vusio Guglielmo, Valle Edoardo, Vignali Giordano Bruno, Valent Germano, Wernigg Carlo, Valpotti Augusto, Viotti Natale, Vecchiet Bruno, Vatovaz Guido, Visintini Angelo, Vascotto Mario, Varin Giuseppe, Vittori Francesco, Vici Aurelio, Verdoglia Emilio, Verbas Giovanni, Verberi Ferruccio, Velicogna Giuseppe, Veggian Angelo, Volpi Attilio, Verzi Emerico, Vantini Luigi, Vignoli Viero, Valles Vincenzo, Verardo Luigi, Welzl Carlo, Vascotto Giuseppe, Vogrig Umberto, Vascon Silvio, Vranich Antonio, Vatta Rinaldo, Valenti Carmelo, Vitri Manlio, Vitale Vincenzo, Vainella Calogero, Vescera Vincenzo, Volpe Giovanni, Vendramin Luigi, Vecchio Vito, Venacore Antonio, Valentino Francesco, Valanzuolo Ludovico, Ventura Mario, Vaccaro Leonardo, Visintin Francesco, Vascon Vittorio, Visintini Antonio, Volpe Vittorio.

Zerbin Olivo, Zanon Michele, Zecchini Pietro, Zullich Eusebio, Zambon Renato, Zotti Luciano, Zugna Mario, Zuvin Mario, Zotti Giuseppe, Zanier Pietro, Zudenigo Nicolò, Zideri Giuseppe, Zveier Giovanni, Zuccato Carlo, Zanni Giuseppe, Zoratto Marcello, Zornada Carlo, Zeiler Marcello, Zocchi Angelo, Zanier Giovanni, Zuppin Alberto, Zennaro Enrico, Zamponi Lino, Zanella Bruno, Zamarini Giuseppe, Zazà Gaetano, Zagaria Savino, Zeno Bruno.

I treni popolari di domani

Anche questa volta le gite popolari, favorite dalla ripresa delle giornate che veramente possono definirsi ideali, hanno ottenuto un bellissimo successo. Il treno per Udine già ieri sera era quasi completo e i biglietti ancora disponibili per la gita a Duttogliano e S. Daniele del Carso erano poche decine soltanto. Per comodità del pubblico pubblichiamo gli orari delle gite:

Trieste-Udine, terza classe, lire 8. Andata: Trieste Centrale partenza ore 7.10; Udine arrivo ore 9.04; ritorno: Udine p. ore 21.10, Trieste Centrale a. ore 23.05. Come è stato reso noto, i biglietti per la gita facoltativa a Cividale si acquistano alla Stazione di Udine al prezzo di lire 2.

Trieste-Duttogliano-San Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata: Trieste Campo Marzio partenza ore 5.45, Duttogliano arrivo ore 6.44, San Daniele del Carso a. ore 6.55; ritorno: S. Daniele del Carso p. ore 21.33, Duttogliano p. ore 21.43, Trieste Campo Marzio a. ore 22.36. I biglietti per questa gita sono in vendita sia alla Stazione Centrale che a quella di Campomarzio.

Gorizia-Udine-Venezia, terza classe, lire 16 da Gorizia e Cormons, e lire 14 da Udine. Andata: Gorizia partenza ore 5.39, Udine p. 6.35, Venezia-S. Lucia arrivo ore 9.38; ritorno: Venezia-S. Lucia p. ore 20.40, Udine a. 23.27, Gorizia a. ore 0.20.

Le gite di domenica 15

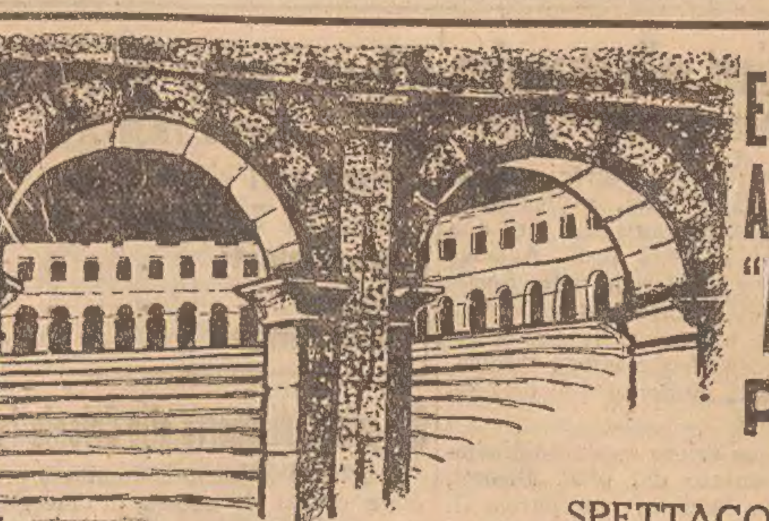
Domenica 15 luglio avranno luogo le seguenti gite popolari:

Trieste-Venezia, III classe, lire 15, più lire 1.50 di ingresso facoltativo all'Esposizione biennale e Festa del Redentore. Trieste p. 16.50 del 14, Venezia a. 19.50. Venezia p. 17.27 del 15, Trieste a. 20.40.

Trieste-Divaccia III classe, lire 4 (treni ordinari). Trieste C. M. p. 6.40, Divaccia a. 8.20, Divaccia p. 20.6, Trieste C. M. a. 21.53.

Udine-Grado, III classe, lire 8 (treni ordinari). Udine p. 6.30 oppure 8, pontile per Grado a. 7.41 oppure 9.8 (prosegue per Grado; pontile per Grado p. 20.52 oppure 22.4); proveniente da Grado, Udine a. 22.8 oppure 23.40.

Il trattenimento degli Artiglieri a Barcola. Ricordiamo che domani dalle 20.30 in poi ci sarà a Barcola nei locali dell'Excelsior il solito trattenimento danzante indetto dal Comitato feste dell'Associazione artiglieri. Si ballerà anche sulla splendida terrazza sul mare, festosamente illuminata alla veneziana. Il servizio tranviario sarà intensificato.



Ente Autonomo "ARENA" POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

ESTATE ISTRIANA — O.N.D.

STASERA, SABATO 7 LUGLIO
terza rappresentazione dell'opera

LOHENGRIN

con Ettore Parmeggiani e Maria Caniglia

DOMANI, DOMENICA 8 LUGLIO
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE DI

LOHENGRIN

con ETTORE PARMEGGIANI e MARIA CANIGLIA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UMBERTO BERRETTONI

100 professori d'orchestra - 100 coristi - 200 comparse

GRANDIOSA MESSA IN SCENA

PREZZI (escluse tasse erariali):
Poltrone d'orchestra L. 16; Poltrone L. 12; Sedie L. 8; Gradinate L. 5; Popolari L. 3.

Per l'ultima di «LOHENGRIN» la motonave «SAN GIUSTO» dell'Istria-Trieste intraprenderà domani 8 luglio una

Gita speciale per Pola

Partenza da Trieste (molo della Pescheria), alle ore 14; da Pirano, alle 15; da Parenzo, alle 16.50; da Rovigno, alle 17.40. Arrivo a Pola alle ore 19.15.

Partenza da Pola alle 2, arrivo a Trieste alle 7.

PREZZI DI PASSAGGIO:
Andata e ritorno, compreso l'ingresso alla Arena con posto alle gradinate:
da Trieste L. 18; da Isola-Pirano e Salvore L. 16; da Umago, Cittanova, Parenzo ed Orsera L. 14; da Rovigno L. 12.

Riduzioni ferroviarie del 70% da tutte le stazioni del Regno

30% di sconto sulle autocorriere della linea Trieste-Pola 30%

Da oggi
Per soli 8 giorni
ECCEZIONALE RIAPERTURA
dei
GRANDI MAGAZZINI
S. GIACOMO
CAMPO S. GIACOMO 7 — CAMPO S. GIACOMO 7

ANCONA
Mostra Industriale Ittica - Acquario
Manifestazioni Liriche, D'Arte Varia e Sportive
8-22 Luglio 1934-XII
2ª FIERA ADRIATICA DELLA PESCA
RIDUZIONI FERROVIARIE
70% dall'8 al 15 Luglio
50% dal 16 al 22 Luglio
RIDUZIONI MARITTIME

LASSATIVI DEPURATIVI
1 grano o (due)
GRANI DI VALS
durante il pasto della sera pulisce: Fegato, stomaco, intestino

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

La respirazione nella stratosfera

nella conferenza di Amadeo Herlitzka

Una schiera di nostri egregi medici, di tecnici e di studiosi, professori e studenti, sono intervenuti ieri sera alla conferenza che l'illustre prof. Amadeo Herlitzka tenne nella sede della Società adriatica di scienze naturali. Tra gli intervenuti, oltre che i soci della Società stessa e dell'Associazione medica, sono stati notati numerosi soci dell'Aero Club.

Salutato da un caloro applauso di simpatia, e presentato dal prof. Picotti, direttore della Società, con parole di alta estimazione, l'insigne fisiologo ha svolto il suo tema di vivissima attualità: la respirazione nella stratosfera. Va notato che egli collaborò con il chiaro maggiore medico Talenti agli studi su tale argomento, e che furono la necessaria preparazione per facilitare all'asso Renato Donati di batter il record dell'altezza. Il prof. Herlitzka ha fatto una nobile glorificazione dell'eroico aviatore, mettendo in luce il suo sforzo di volontà e la sua resistenza fisica e morale.

Il record di Donati

Dopo aver trattato il problema dal punto di vista storico, il conferenzere lo ha esposto diffusamente da fisiologo. Un quesito che dopo il volo di Donati si impone, è questo:

Esiste un limite superiore oltre cui non si può salire senza rinchiudersi in cabina stagna o in scafandro rigido, oppure si può arrivare a qualsiasi altezza, con opportuna somministrazione di ossigeno? La risposta non può esser dubbia: esiste un limite massimo raggiungibile e non è molto lontano dalla quota raggiunta dal Donati.

Anzitutto a 19.000 m. di altezza, per la costante e fissa presenza di vapor di acqua nelle vie respiratorie, gli alveoli polmonari sono pieni solo di vapore acqueo, e non v'ha più posto per l'ossigeno: il che significa che ad altezza appena superiore a 19.000 m., anche se si somministra al navigatore ossigeno puro, la respirazione è impossibile. Ma v'è di più: a tale altezza la pressione barometrica è talmente bassa, che i liquidi del nostro organismo comincierebbero a bollire alla temperatura del corpo stesso, cioè a 37 gradi circa. Ma, a prescindere da queste condizioni fisiche, esistono ragioni di ordine fisiologico, che abbassano ancora il limite massimo che si può toccare.

Poichè l'organismo ha bisogno di una data quantità di ossigeno per vivere, si comprende come le condizioni di vita vadano gradatamente rendendosi difficili, con l'ascendere dell'altitudine, soprattutto per la diminuzione della pressione dell'ossigeno nell'aria alveolare. Salendo in alto, l'organismo in parte compensa tale deficienza, sia aumentando la ventilazione polmonare, e la velocità della circolazione del sangue, sia arricchendo quest'ultimo di corpuscoli rossi, e le sue capacità fisico-chimiche di fissare l'ossigeno.

L'ossigeno

L'uomo è l'animale più avido di ossigeno; il suo sangue è capace di assorbire 19.5 cc di ossigeno per ogni 100 cc. di sangue; la donna ha una capacità alquanto minore, e meno ancora gli altri mammiferi.

Ora, se si pensa che la concentrazione dell'ossigeno, non solo va diminuendo nell'aria mentre si sale, ma che essa è ancora minore negli alveoli polmonari, dove esiste vapore acqueo ed anidride carbonica, si comprende come la possibilità della respirazione vada rapidamente scendendo alle alte quote, e col calcolo si può dimostrare, che il limite massimo teorico compatibile con la vita è quello al quale non può esistere più ossigeno puro, il che si verifica a 16.000 metri.

La respirazione di ossigeno puro ha però l'inconveniente di determinare una diminuzione della ventilazione polmonare, tanto che l'individuo può dimenticarsi di respirare. L'ossigeno non può esaurire dunque il problema della respirazione ad alta quota. Già il Mosso aveva nelle sue esperienze sul mal di montagna osservato che l'ossigeno da solo non era sufficiente a far scomparire tutti i sintomi del male: era necessario aggiungere il 7 per cento di anidride carbonica per ottenere il ricupero funzionale ottimo. Ulteriori esperimenti confermarono che tale miscela di gas eleva negli animali la possibilità di raggiungere alte quote.

Le incognite dell'avvenire

Il primato conquistato da Donati potrà essere superato? Esso appare come uno degli estremi sforzi che possono essere compiuti in questo senso. Ma se sono importanti i primati, maggior interesse pratico ha il volo alle alte quote. A 16.000 metri non si potrà mai volare, per le ragioni che abbiamo veduto, a meno che non si racchiudano i piloti entro cabine stagne od entro scafandri rigidi. Ma anche alla quota raggiunta dal Donati un volo di una certa durata non sarà possibile. A tali altezze il pilota si trova in condizioni nettamente asfittiche. Un volo di lunga durata non è certamente possibile in queste condizioni.

Può essere che, esperimentando, si trovi qualche altro gas più atto dell'anidride carbonica da miscelare con l'ossigeno: finora si è tentato con discreto successo l'etere, il quale se pur giova in confronto dell'ossigeno puro, non è superiore all'anidride carbonica e presenta svantaggi dal punto di vista della somministrazione.

In conclusione Renato Donati, se pur non ha raggiunto ancora il limite estremo delle possibilità umane nell'ascensione della stratosfera, senza una protezione che lo sottragga alla depressione barometrica, vi si è avvicinato moltissimo, ed è dubbio se tale limite potrà essere ancora superato. Si deve poi riconoscere nella quota che va dai 12.000 ai 13.000 m. il limite di sicurezza superiore per la navigazione aerea prolungata. Solo chiudendosi in una cabina rigida e purificando l'aria ed immettendo nuovo ossigeno si potrà navigare molto più in alto. Allora il quesito esula dalla competenza del fisiologo, il quale può soltanto preoccuparsi che nell'interno della cabina o dello scafandro si abbia un sufficiente rinnovamento dell'aria. Il fisiologo ha accompagnato il pilota sino all'entrata nella stratosfera, ma per salire a quota più elevata egli lo deve affidare alle mani dei soli tecnici, sicuro che la collaborazione di questi e dei valorosi piloti varrà a conquistare definitivamente all'attività e all'eroismo degli uomini il cielo, al quale da secoli aspira l'anima dell'uomo. V'è qui ampio campo di gloria per l'ala italiana.

Un lungo, caloroso applauso di simpatia ha salutato l'illustre scienziato alla fine della sua dotta, originale e al tempo stesso brillante conferenza.

STATO CIVILE DI TRIESTE

6 luglio 1934-XII

Nati vivi	8
maschi 7, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Gli orfani di guerra alle Colonie feriali

Anche quest'anno il Comitato provinciale orfani di guerra di Trieste, seguendo le direttive dell'Opera Centrale, ha disposto che 75 orfani della città abbiano a beneficiare delle colonie estive. In accordo col Fascio femminile e con l'O. B. questi giovani beneficeranno delle Colonie di Banne e Senosecchia, mentre un gruppo di piccoli fu già inviato all'Ospizio Marino Principessa Jolanda, di Grado, ed un altro gruppo si porterà a Portole d'Istria.

Il Comitato provinciale nulla ha trascurato affinchè questi giovani potessero godere di tale beneficio e la scelta di ciascuno avvenne dopo scrupolosa visita eseguita dal direttore dell'Ospedale «Principe di Piemonte».

Un campeggio di G. F. a Banne

per la preparazione di graduati e specialisti

Si indice un campeggio a Banne per graduati e specialisti con inizio il giorno 10 luglio, della durata di giorni dieci.

Dato il carattere di preparazione militare per capisquadra e vicecapisquadra e di perfezionamento tecnico e pratico dei giovani della classe del 1914, iscritti ai Corsi radiotecnici, mitraglieri e trasmettitori, che dovranno diventare alla loro volta graduati del R. Esercito, si stabilisce che a questo campeggio partecipino i graduati dei Fasci di Trieste e Provincia, gli iscritti al corso radiotecnici, al corso mitraglieri, al corso trasmettitori di Trieste. Il concentramento avrà luogo il giorno 10 luglio alle ore 10 precise a Trieste, in Piazza Verdi. I datori di lavoro sono quindi pregati di lasciare in libertà tutti i Giovani Fascisti mobilitati.

I voli turistici di domani

Come annunciato, domani verranno nuovamente effettuati i voli turistici sulla città e sul golfo. I voli incomincieranno nelle prime ore del mattino e continueranno fino a tarda sera. All'Idroscalo funziona un signorile servizio di bar, a prezzi modesti. Nell'ampio spiazzo della banchina, a pochi passi dallo scivolo, sono disposti i tavolini, riparati dal sole da ampi ombrelloni. L'ingresso all'Idroscalo è libero a tutti. A chi vuole volare e a chi, prima di volare vuole assistere ai voli... degli altri.

Gare di modelli volanti

Nelle vetrine della Libreria Cappelli sono stati esposti i premi per le gare di modelli volanti indette dall'Aero Club di Trieste, che si terranno al campo delle Noghere il 15 luglio alle 15. Come già annunciato, le iscrizioni alle gare si chiuderanno il 10 corrente.

Tra i numerosi e ricchi premi si notano una spilla d'oro, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta, una coppa in argento del Gruppo Cosulich-Lloyd, una coppa in argento offerta dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, un viaggio aereo Trieste-Zara e ritorno e due viaggi Trieste-Venezia e ritorno, dono della «Sisa», due grandi medaglie, una d'argento dorato e l'altra d'argento, dono dei Magazzini Generali, una medaglia d'argento offerta dalla Provincia, un accendisigaro artistico, tre libri «Il volo a vela», quindici ciondoli artistici, otto volumi «Filippo Corridoni» e lire 600 di premi in denaro offerti da diverse persone e Società.

Vivissimo è stato finora l'interessamento dei giovani per queste gare e numerosi saranno i modellini concorrenti. L'adunata dei concorrenti si terrà alle 14, alla sede dell'Aero Club, presso l'Idroscalo Civile. Alle gare che si terranno al campo delle Noghere potrà assistere anche il pubblico. L'ingresso al campo sarà gratuito.

Fasci Giovanili di Combattimento

Rapporto ufficiali. Tutti indistintamente gli ufficiali dei Fasci Giovanili di Trieste e Provincia sono comandati al rapporto che si terrà domani nella sede del Comando federale alle 10. E' prescritta la divisa ordinaria.

Convocazione capisquadra e vicecapisquadra dei F. G. C. di Trieste. Tutti i capisquadra e vicecapisquadra dei Fasci Giovanili di Trieste sono comandati per questa sera alle 20 precise in divisa nella sede del Comando federale.

Provvedimenti disciplinari. La Commissione di disciplina dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica che con la data del 30 giugno u. s. sono stati presi i seguenti provvedimenti disciplinari: Sospensione a 2 mesi: csq. Nicola Lacalamita del F. G. C. di S. Vito. Sospensione a 6 mesi: Alfredo Lizzi del F. G. C. del Centro. Sospensione a tempo indeterminato: Ferruccio Ferro del F. G. C. di S. Giovanni. Radiazione: Giovanni Pizzin, Mario Bassani, Bruno Schivi, Mario Pontizza, Carlo Banelli, Giuseppe Battistello, Celestino Salvatore, tutti del F. G. C. del Centro.

ASTERISCHI

In 65 minuti a Grado!

Alla pittoresca Grado, alla sua spiaggia meravigliosa si potrà giungere da Trieste in 65 minuti, mentre prima si impiegavano due ore! Questo massimo di rapidità nella traversata è garantito nella linea celerissima che il lussuoso piroscafo «Tullio» inizia con domani domenica. Sette lire di spesa, andata e ritorno, bagno compreso, nei giorni feriali, e 50 centesimi d'aggiunta nei festivi. Certo saranno pochi coloro che resisteranno alla tentazione di una gita tanto ricca d'attrattive e di deliziosa frescura, per godersi poi lo spettacolo di elegante mondanità offerto dalla fervida vita balneare alla spiaggia e la visione delle suggestive bellezze della città. Si parte alle 8.20 dal Molo Audace e da Grado alle 18.40.

Nozze d'oro

I concittadini Giorgio Carciotti e Nerina Carciotti festeggiano oggi a Umago, rallegrati dai loro sei figli, cinquant'anni di matrimonio. Alla coppia felice giungano le nostre felicitazioni.

E' stata trovata una borsetta sulla pubblica via. Chi l'ha smarrita può ritirarla alla Questura, stanza 38 (Squadra mobile).

Il ballo di ieri sull'„Ausonia"

in onore degli ufficiali della Squadra

La grande festa da ballo svoltasi ieri sera sul magnifico piroscafo lloydiano «Ausonia», che lo sfarzo di luci, l'addobbo con bandiere e piante, ma soprattutto l'eleganza e la vivacità della folla convenuta hanno trasformato in un salone galleggiante e scintillante sul mare, ha avuto brillantissimo successo. Un magnifico pubblico era presente, a conforto dello scopo precipuo della festa che si svolgeva in onore degli ufficiali della Squadra navale e a beneficio dell'Opera Balilla, Patronato della Scuola «Duca d'Aosta» e del fondo assistenziale del Lloyd Triestino.

Il Comitato di elette signore, sotto i cui auspici la festa è stata indetta e ch'era presieduto dalla contessa Elisa Dentice di Frasso, ha svolto l'opera organizzativa con così appassionato fervore che, malgrado la ristrettezza del tempo a disposizione, la festa ha avuto una preparazione cui non poteva mancare il successo.

Riuscita completa ha avuto infatti la benefica e lieta riunione alla quale hanno aderito con la loro partecipazione le più alte personalità militari e politiche, un largo stuolo di ufficiali della R. Marina, dell'Esercito e della Milizia, nonchè una folla d'invitati che hanno animato, con le loro danze, con lieti conversari, le sale e i ponti della bella nave, cui il nostro incomparabile golfo costellato di lumi faceva mirabilmente da scenario.

L'assemblea dei marinai in congedo. Ricordiamo che stasera, alle 19, si terrà nella Casa del Combattente l'annunciata assemblea generale della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale marinai in congedo.

Un'oca e un'automobile

ovvero: il più bel giuoco del mondo

Chi sa il giuoco non l'insegni, dice il vecchio adagio; ma siccome ogni regola ha un'eccezione, per virtù e volere del Comitato Triestino di Patronato della Scuola di via dell'Istria, il classico gioco dell'oca opportunamente riveduto e corretto nonchè motorizzato, vale a dire trasformato in stile Novecento, è insegnato a tutti i possessori di un'automobile che intendono cimentarsi in una gara spassosa e originale contribuendo nel contempo a un'opera di bene. Il regolamento del giuoco dell'oca in edizione automobilistica, pubblicato nella sua veste integrale nelle *Ultime Notizie* di ieri, ha interessato vivamente non solo la famiglia automobilistica ma l'intera rumorosa schiatta dei tifosi di tutti gli sports che attendono con impazienza la sera di mercoledì 11 corr. per vedere in atto l'interessante manifestazione e gustare uno spettacolo che non è di tutti i giorni, anzi di tutte le notti giacchè il giuoco avrà inizio alle ore 21 dall'ingresso principale della Mostra del Mare. L'elettrizzante gara, che vedrà al traguardo di partenza numerose signore e signorine della nostra migliore società in generosa tenzone coi «divi» triestini del volante, è dotata di numerosi ricchi premi generosamente messi in palio dal Podestà, dal «Raci», dott. Alberto Schott, on. Giunta, bar. Rodolfo Parisi, Direzione del Patronato scolastico, ing. Nino Herlitzka, ing. Luigi Romano e dalle ditte Bordoli, Weisz, Oehler e Benzina Littoria. La giuria è composta dall'ing. Luigi Romano, ing. Gruden e ing. Eppinigi. Le iscrizioni si ricevono presso la locale sede del Raci, il negozio Bordoli, il Patronato della Scuola di via dell'Istria e la Mostra del Mare, ove saranno pure fornite tutte le delucidazioni del caso.

Nessuna epidemia

A proposito delle voci infondate di epidemie, che negli ultimi tempi si sono diffuse in molte città, il *Corriere della Sera* pubblica questa tranquillante nota medica:

«Non deve sussistere alcun motivo di apprensione per qualche caso di paralisi infantile verificatosi un paio di mesi fa (e che del resto non si è più rinnovato) in località marittime nostre. In questa stagione la poliomielite si ritrova qua e là per tutta Italia, a piccoli focolai. Da noi non raggiunge mai le proporzioni di altri Paesi. Parlare di epidemia è del tutto fuori di luogo. Ciò che preoccupa i genitori è il contagio. E' bene si sappia che proprio per questa malattia il contagio da malato a sano non è sufficiente per provocare il morbo; tanto è vero che in una famiglia o in una comunità non si ammala che una piccola parte dei soggetti giovani. Si crede piuttosto che la trasmissione venga fatta da portatori, i quali hanno il germe, ma non ne sono malati. Gente, quindi, che si può trovare ovunque, ed anche in luoghi ove apparentemente non vi sono casi in atto. Cercare di fuggirla è inutile perchè non è identificabile; capiterà magari di incontrarla là dove si era fuggiti per timore. Non è conosciuta la ragione per il cui il virus attecchisca passando da uno che resta sano a uno che diverrà malato. Levaditi ammette appunto che il contagio non è sufficiente, ma occorrono fattori legati a condizioni geologiche e meteorologiche. Cito Levaditi, perchè è uno fra quegli scienzati abituati, dal loro indirizzo di ricerche, ad avventurarsi solo con molta circospezione nel campo così intricato e nuovo delle influenze cosmiche. Ora, le influenze cosmiche riassumono un complesso di elementi che variano da un giorno all'altro, ed il contagio cesserà allora improvvisamente di divenire attivo. Riassumendo: qui si tratta di allarmi sorti in spiriti impressionabili senza alcun valido motivo».

Gli esami delle Scuole della Croce Rossa

Il giorno 27 giugno, nella sede della Croce Rossa, dinanzi alla Commissione presieduta dalla vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione della Scuola signora Costantini e composta dal medico provinciale dott. Graziadei quale rappresentante del Ministero dell'Interno, dal prof. Pari della R. Università di Padova quale rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale, dal comm. Paolillo quale rappresentante del Ministero delle Corporazioni e dai docenti prof. Manni, dott. Battigelli, dott. Finzi, Lang, Lovenati, prim. Ravis, si svolsero gli esami finali del Corso Assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa Italiana. Tutte le candidate e cioè le signorine Borri Teresita, Geat Pecorari Carla, Grisan Egidia, Kotnik Andreanna, Liebmann Erminia, Moretti Marta, Nicolich Igea, Quintavalle Maria, Silvestrini Elsa e Sumberaz Sotte Ottavia superarono felicemente la prova e ottennero quindi il diploma di Assistente sanitaria visitatrice.

Ier l'altro ebbero luogo nella Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena gli esami finali dei tre corsi della Scuola Infermiere Volontarie della C. R. I., dinanzi alla Commissione presieduta dal medico provinciale e composta dall'ispettrice delle I. V. signora Costantini, dal direttore della Sanità Militare col. Zaffiro, dal direttore della Scuola I. V. dott. D'Este e dai docenti prim. Cofleri e Ferrari, prof. Winternitz, dott. Finzi, Giorgacopulo e Vianello.

Superarono gli esami del corso di specializzazione le infermiere volontarie Navazio Teresa, Venezian Giustina e Zwillinger Lilly che, avendo conseguito il massimo dei punti passano al rango delle infermiere di grado superiore. Ottennero il diploma d'infermiera volontaria le signorine Barich Ines, Bemporat Elda, Costantini Ada, Ivulli Paola, Loser Ada, Neuhold Hedda, Neuhold Ingeborg, Sbisà Dirce. Superarono l'esame di passaggio dal primo al secondo corso le signorine Janovitz Alda e Raggi Fede.

Pure di questi giorni si tennero nella sede della Croce Rossa gli esami del Corso per militi infermieri dell'Associazione. La Commissione esaminatrice era presieduta dal medico provinciale e composta dai docenti prof. dott. Mezzari, dott. Matteuzzi, dott. Giorgacopulo, dott. Lovenati, dott. Marcovich e prof. Leoni. Assisteva agli esami quale rappresentante del Consiglio direttivo del Comitato provinciale e delegato agli affari sanitari il dott. Palci, direttore dell'Ufficio comunale d'igiene. Si presentarono alla prova 25 candidati. Furono dichiarati idonei al conseguimento della qualifica d'infermiere i seguenti militi: Bait Emilio, Bernardi Massimo, Camère Dante, Canelotto Severino, Cernuta Luciano, Fillini Giordano, Filippi Francesco, Fiore Umberto, Garbo Mario, Marchetti Renato, Marzot Luigi, Princio Nazario, Rebonato Francesco, Roth Lodovico, Sovrano Renato, Stinco Guido, Tomadin Angelo, Visini Vittorio. Il signor Sovrano Renato ottenne i pieni voti con lode.

I bersaglieri triestini in gita a Grado. In seguito a numerose richieste e per approfittare dei grandi avvenimenti della giornata, la «Toti» organizza per domani una gita alla volta di Grado. Partenza dal molo Pescheria alle 8, ritorno in serata. Alla gita possono intervenire pure i familiari che, come per i bersaglieri, godranno della riduzione del prezzo che resta fissato in lire 6 indistintamente, andata e ritorno. I biglietti si ritirano al piroscafo. Per i componenti della fanfara l'adunata resta fissata al molo Pescheria, alle 7.30, in divisa. Gli altri bersaglieri in borghese.

Trattenimenti al Bagno marino del Dopolavoro ferroviario. Domenica sera allo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario avrà luogo il primo trattenimento danzante serale. La vasta pedana ove avverranno le danze è stata ormai portata a termine e domani sera verrà senza dubbio collaudata da numerosissimi ballerini che da tempo attendono questi trattenimenti. Lo ambiente è certamente dei più ideali, atto a far trascorrere ore incantevoli. Per l'occasione la passerella che dal vialone di Barcola immette al bagno resterà aperta fino a mezzanotte. Funzionerà un accuratissimo servizio di buffet, i prezzi del quale non verranno minimamente aumentati. Saranno valide le tessere speciali di accesso allo stabilimento.

Tombola a S. Giacomo. Domani alle 19 in Campo S. Giacomo verrà estratta la grande tombola a favore della Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola. La tombola è dotata di lire 2400 di premi; le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una. La banda della Casa Balilla «Gentilli» terrà un concerto prima dell'inizio del giuoco.

TEATRI E CONCERTI

Un concerto di Alma Degrassi

al Circolo della Stampa

Al Circolo della Stampa il soprano Alma Degrassi cantò ieri sera un programma costituito quasi per intero da brani melodrammatici. La scelta dei brani d'esecuzione era quella che meglio conviene alle qualità vocali della cantatrice, la quale è destinata al teatro, e per l'ampio volume del suono e lo slancio patetico che dà vigore e movimento al suo fraseggio, e per la resistenza e facilità con cui si mantiene nel registro acuto, sfoggiando delle note bellissime. Educatasi alla scuola del maestro Gualtiero Pardo, che iersera la accompagnava al pianoforte, la gentile artista s'è conquistata in poco tempo delle nozioni molto estese sullo stile operistico, il che trovò ieri sera conferma nei brani quali il «Suicidio» della «Gioconda», cantato con forte istinto drammatico, nella romanza dell'«Andrea Chénier», per la quale fece passare un'onda di calda commozione, nella delicata romanza smaregliana dei «Pittori fiamminghi», e in tutte le altre pagine del programma. Vivissimo risalto ebbero del pari la canzone triste del Duparc, e le altre due romanze da camera. La cantatrice fu festeggiata con grande insistenza; battimani fragorosi, richieste di bis, felicitazioni a concerto finito le dissero quanto godimento avesse suscitato la sua arte fulgida di promesse.

V. L.

La Compagnia veneziana Baseggio

al Giardino Pubblico

Il 10 corrente la Compagnia comica veneziana, diretta dal comm. Cesco Baseggio, inizierà al Teatro estivo del Giardino Pubblico una serie di rappresentazioni, alle quali arriderà indubbiamente il più lusinghiero successo. La Compagnia, formata da ottimi elementi, offrirà alcune deliziose commedie del suo vasto repertorio e altre notevoli e interessanti novità, per le quali è già viva l'attesa tra i numerosissimi frequentatori del teatro. Oltre a Cesco Baseggio, interprete delicato del teatro veneziano, ci sarà nel ruolo di prima attrice l'intelligente Bice Parisi. Il debutto seguirà con una nota brillantissima commedia di Alfredo Testoni, «I balconi sul Canalazzo», accolta dvunque con grande simpatia e interesse.

— Anche ieri la Compagnia «Momoleto» ha rappresentato con successo un pasticcio parodistico che ha suscitato viva ilarità. Gli attori sono stati molto applauditi insieme all'attrazione americana «Albertus».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro della Mostra del Mare. 21.45: Nuovo spettacolo d'arte varia.

Cinematografi:

Nazionale. 17: Enorme successo del film ufficiale campionato del mondo di pugilato Carnera-Baer.

Excelsior. 16.30: «Tentazioni» con R. Barthelmess e B. Davis. Imminente: «Il giocatore». Lire 1, 2, 3.

Fenice. 17: «Le sorprese del vagone letto». Comp. Cecchelin: «La famiglia Veruglio in villeggiatura».

Eden. 16.30: «Amore alla frontiera» con Giorgio O'Brien, e la più bella donna antierisi. Ruth Gillette. Prima visione: L. 1.

Italia. 16: «Partita a quattro» di Lubitsch, con Fredric March, Gary Cooper, Miriam Hopkins. Lire 1.

Regina. 17: Primissima dell'operetta «Addio giovinezza» di G. Pietri. Allo schermo successo del film «Silenzio sublime» con Ruth Chatterton. Prezzi ribassati a 2 e 3.

Impero. 16: «L'avventura di una bella donna» con Lil Dagover, nonchè Topolino in «Galeotti allegri».

Reale. 16: «La guardia del corpo» con Edmund Lowe. Brillante film d'amore.

Garibaldi. 16: «Il figlio dell'amore» con Irene Dunn e Phillips Holmes. Colosso Metro. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Il canto della culla» con Dorothy Wieck. Dolce romanzo. L. 1.

Massimo. 15.30: «L'usurpatore» con Frederic March. Colosso Paramount. Lire 1.

Moderno. 17: «Fascino bianco», dramma. Varietà: «Pane di sangue», dramma in 3 atti.

Armonia. 15.30: «Piroscafo di lusso», G. Brent. Nuovo programma di varietà.

Odeon. 16: «Nell'abisso», dramma d'amore con Gary Cooper e C. Longton. L. 0.90.

Popolo (estivo). 17.30: «Tutto pepe». Comp. Marcelli darà «Nina con ti in gondoleta».

Belvedere. 16: «Verso la Siberia», il capolavoro della cinematografia polacca.

Royal. 16: «Marinai a terra» con Sammy Cohen. Brillantissima.

Savoia. 16: «Lisetta» con E. Merlini, V. De Sica, G. Giachetti e E. Cialente. Topolino. Il 0.80.

Vulcania (Montebello, all'aperto). 20: «Grand Hotel» con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, L. Barrimore, Levis Stone.

Aurora. 16: «I diavoli della notte» con Rod La Rocque. Varietà Valdemaro-Battellini.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. 20.30: Strepitoso successo della Comp. «Serenissima» diretta dal capocomico Momoleto. Questa sera: «Momoleto coscritto», 2 quadri delle grandi manovre di Malamocco. Rivista di massima ilarità.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

L'organista Goffredo Giarda

nell'auditorio di Radio Trieste

I radioascoltatori hanno seguito con vivissimo interesse e con vero godimento artistico il magnifico concerto d'organo sostenuto mercoledì nell'auditorio di Radio Trieste dall'illustre prof. Goffredo Giarda, del Conservatorio di Venezia. Con arte perfetta e con grande purezza di stile, il forte organista ha eseguito scelti brani di Frescobaldi, del Bossi, del Dubois, di Ireland, di Debussy e di Boelmann. La squisita manifestazione musicale ha lasciato in quanti l'hanno ascoltata, il desiderio di udire ancora alla radio l'egregio concertista.

Il saggio finale all'Ateneo

All'Ateneo musicale triestino avrà luogo questa sera, alle ore 21, il primo saggio finale, XIV saggio annuale. Ecco l'intero programma della serata:

A. Scarlatti: «Sonata» per flauto, archi e cembalo. Joh. S. Bach: «Concerto» per violino e archi, n. 1, in la min. Franc. Geminiani: «Andante» per archi ed organo. Hugo Reinhold: «Suite» per pianoforte ed archi, op. .

Direttore d'orchestra sarà il prof. Giuseppe Viezzoli.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Il film di Lubitsch «Partita a quattro» con Fredric March, Gary Cooper, Miriam Hopkins.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 luglio 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19-19.15 (Trieste): Radio-Giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.15: Trasmissione da Daventry del jazz «Yack Hylton». — 21: Cronache del Regime: «Lo Sport. — 21.15: «Basi e bote», commedia lirica in 3 atti di Arrigo Boito. Musica del maestro Riccardo Pick-Mangiagalli. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Votto. Negli intervalli: Libri nuovi. Mario Corsi: «Goldoni all'aperto», conversazione.

Fascio Femminile

Apertura colonia. L'apertura della colonia di Senosecchia si effetturà giovedì 12 corr. Tutte le iscritte si trovino lo stesso giorno alle ore 7 per la visita medica, nella saletta delle Giovani Fasciste (piazza Verdi n. 1, ammezzato). Partenza ore 9.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro indimenticabile Capo, dalle famiglie Gerolimich, Martinolli e Severi lire 400 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 200 pro Colonie feriali fasciste, lire 300 pro Opera Nazionale Balilla, lire 50 pro Casa Rion. Bal. «E. de Amicis», lire 50 pro Casa Rion. Bal. «A. e F. Nordio», lire 50 pro Scuola Nazario Sauro, lire 400 pro Fondo Banelli, lire 500 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Guardia Medica, lire 400 pro P. N. F. di Lussinpiccolo (E. O. A.), lire 400 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo e lire 200 pro Orfanotrofio dei Lussini.

Per onorare la memoria dell'avv. Carlo comm. Mrach dall'ing. Aganippo Brocchi lire 30 pro Congr. di Carità; dai nipoti Mario Ciborra lire 25, Maria ed Umberto Russo lire 25, Romana ed Augusto Gayer lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia dott. Suich lire 20 pro Congr. di Carità,

Per onorare la memoria di Nicolò Rizzi, dal figlio Nicolò (Zurigo) lire 200 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Coen, dalle contesse Carolina e Margherita Nugent lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Eugenia Windspach, da Giacomo Pollak lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Pierina e Mario Fabbro lire 20 pro Guardia Medica; dall'avv. Romeo Presca e famiglia lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 397 pro Consorzio antitubercolare; da Maria ved. Parisi lire 50 pro Congr. di Carità.

In occasione della chiusura dell'Asilo Principessa Margherita d'Aosta, dalla famiglia Iernetti lire 30 pro O. N. «Italia Redenta».

SPIAGGE - LUOGHI DI CURA - SOGGIORNI DI MONTAGNA

AUTOSERVIZIO DI GRAN TURISMO
TRIESTE - CORTINA D'AMPEZZO - DOBBIACO
TRIESTE - Udine - Tolmezzo - Forni Avoltri - Sappada - San Stefano - Calalzo - Pieve di Cadore - CORTINA D'AMPEZZO - Carbonin - DOBBIACO
Partenze da Trieste ogni mercoledì, alle 10.30, e ogni sabato, alle 14. Partenze da Dobbiaco ogni lunedì, alle 6, e ogni giovedì, alle 14.
Per informazioni e prenotazioni di posti rivolgersi alla SOCIETA' ESERCIZI AUTOMOBILI, via Raffineria 6, tel. 66-18, e tutti gli UFFICI VIAGGI

PORTOROSE
Pensione VILLA HELIOS
Nel centro della spiaggia - Trattamento signorile - Prezzi miti - Cucina scelta. Pasti a prezzo fisso L. 6.50 - Servizio di bar.

SPLENDIDA STAGIONE ESTIVA
ALBERGO RISTORANTE RABER
COMEGLIANS (Carnia)
gestito personalmente dal proprietario Benedetto Raber. Casa di costruzione recente con tutti i comforts moderni. Accurato servizi di ristorante, pensione a trattamento familiare, prezzi modicissimi. Acqua corrente nelle camere, bagno, water, salone per banchetti, con terrazza.

Albergo Sottocorona
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s. m.
garage, parco, veranda, bagni e giardino. Pensione L. 17.— compreso tasse servizio ecc. Centro di escursioni e passeggiate splendide.

Albergo Grimani
AMPEZZO (Carnia) 560 s. m.
Pensioni, con camera, a L. 14.—. Salone di trattenimenti, bagno, ogni comfort. - Trattamento familiare.

VILLA SANTINA (CARNIA)
ALBERGO BROVEDANI
Aperto tutto l'anno - Giardino alberato - Camere spaziose - Pensioni per villeggianti.

Arta e Piano d'Arta
Stazione di cura e soggiorno
m. 450-590 s. m.

ALBERGHI	PENSIONI da L.	a
Hotel Savoia, Arta		
Albergo Dalmazia, Arta	15	18
Albergo Talotti, Arta	15	17
Alberghi Poldo, Piano d'Arta	19	22.50
Albergo Rossi, Piano d'Arta	18	25
Albergo Salon, Piano d'Arta	14	17
Albergo Seccarsi, Piano d'Arta		
Trattoria Cozzi, Piano d'Arta	13	15
Pensione Gardel, Piano d'Arta	12	14
Albergo Trieste, Avosacco (Arta)	14	16
Albergo Pergola, Avosacco (Arta)	13	15
Albergo Venier, Zuglio	14	16
Albergo Josio, Zuglio	13	15
Trattoria al Cervo, Fielis	12	14

SORGENTI SOLFO - MAGNESIACHE, CON STABILIMENTO BAGNI, CAMPO SPORTIVO - TENNIS

FRASSENÉ AGORDINO
Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno seminascosto nel verde - una bellissima conca - Ascensioni - Passeggiate segnate - Gite turistiche - Dancing - Autoservizi da e per ... e S. Martino di Castrozza. - Ferrovia
APPARTAMENTI INDIPENDENTI
ALBERGHI - PENSIONI
Pensioni da L. 15.— in più
Per inform. riv. Comitato PRO

Frassenè Agordino
metri 1032 s. m. (Belluno)
ALBERGO ALLA POSTA
di nuova costruzione; acqua corrente; camere tutti i comforts moderni; dalla stazione ferroviaria; posta; telegrafo in casa. Prop. De Marco

Frassenè Agordino
ALBERGO TRIESTE
di recente costruzione. Posizione ... vole. Ogni comfort (acqua corrente, camere, bagno, ecc.). Pensioni da ... in più. Richiedere prospetto.

CENCENIGHE - Alto Agordino
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Camere ammobiliate. - Servizio ... cazioni gran turismo. - Per informazioni alla «Pro Loco».

SAPPADA (Cadore)
ALBERGO ROMA (già ...)
POSIZIONE INCANTEVOLE, SOLE - TUTTI I COMFORTS MODERNI - TELEFONO - AUTOGARAGE - OTTIMA CUCINA - PREZZI ...

S. STEFANO CADORE
VILLEGGIATURA IDEALE
PREZZI MITI
Rivolgersi: AZIENDA DI ...

Pieve di Cadore
CENTRO DELLE DOLOMITI
HOTEL PROGRESSO
Il più rinomato ambiente del luogo, preferito dalle famiglie. Ogni comfort. Riduzioni speciali per giugno-luglio

LORENZAGO CADORE
Soggiorno ideale per famiglie. Boschi - Dancing. Rivolg. PRO LOCO

HOTEL CADORE
TAI di CADORE m. 850
grande parco proprio - Orchestra da ballo - Ogni sera ballo - Pensione L. 24.— a L. 28.— per lunghi ... tutto compreso forfait - Chiedere ... Direzione: LUIGI ...

La vostra Villeggiatura? Abbazia
a un'ora ... mobile da ... 70 riduzione ferroviaria
Grandi festeggiamenti in occasione del Decennale dell'Annessione di Fiume. — all'aperto — Concerti — Torneo int. di tennis — Gare sportive — Tè danzanti — Serate di gala — Feste in mare — Convenienti combinazioni di soggiorno. Per informazioni, rivolgersi Azienda di Cura, Abbazia o Ufficio Centrale Viaggi, Trieste, Piazza Unità - Tel. 47-93, 47-96
LAURANA: Stazione balneare sul Carnaro per famiglie

Hotel Bristol, Abbazia - 250 letti, acqua corrente calda e ..., autorimessa, riscaldamento centrale, ... fono, ascensore, bagni, cucina ..., prezzi modici.

Hotel Quisisana & Eden
Abbazia - Posizione ... tevole sul mare. Gra... Ambienti signorili ... comfort moderno. Cucina rinomata. Pensione da L. 30.—. Favorite richiedere ...

GRADO
L'ISOLA MERAVIGLIOSA! Stazione balneare di fama mondiale - Attrezzatura alberghiera ottima - Modernissimo impianto di Terme marine e Bagni di ... per la cura delle artriti, dei reumi, e delle malattie femminili - Prezzi ... Informazioni e prospetti presso l'AZIENDA DI CURA e presso gli Uffici ... Gite di fine settimana, biglietti combinati a forfait, viaggi, pensione compreso, da L. 37 a L. 56.50. Informazioni e prenotazioni presso Oehler, vendita biglietti presso Ufficio Viaggi «Cit», Piazza Unità 5 e l'Ufficio Viaggi delle RR. Grotte di Postumia, Piazza della Borsa

GRADO - VILLA REALE
UN VERO BINOMIO DI SALUTE E COMODITA'

ARIA — SOLE — ACQUE — DOLOMITI
PREFERITE LE VILLEGGIATURE DEL TRENTINO
APPARTAMENTI - STANZE - AL...
Prezzi e informazioni presso Ufficio Compagnia Italiana Turismo e Comitato Provinciale per il Turismo, Trento, Enti turistici locali

550 m. s. m. ALPI TRENTINE
BAGNI DI RONCEGNO
ACQUE ARSENICALI FERRUGINOSE
CURA RINNOVATRICE DELL'ORGANISMO
SOGGIORNO DELIZIOSO - PARCHI - TENNIS - ORCHESTRA
PALACE GRAND HOTEL - Annesso allo Stabilimento - Pens. da ...

GIUGNO-LUGLIO TRIESTINO
MOSTRA DEL MARE
Spettacoli all'aperto - Manifestazioni varie
Riduzione ferroviaria del 70
fino al giorno 8 agosto 1934-XII.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...e di domani al Poligono

...pionato triestino di tiro al fucile

...iamo che domani avranno luogo ...no di Villa Opicina le annun... ...re di tiro al fucile. Il pro... della giornata, che si prean... ...tensa di sano sport, comprende ...a di precisione per fucile mo... di trenta tiri a 200 metri, va... il titolo di campione triestino ...34. A questa gara possono par... tutti i soci della Sezione trie...

...noto, si svolgerà, contempora... ...e al campionato, la «Gara ...tuna», dotata di forti premi in ...d questa gara potranno parte... ...i iscritti a una qualunque del... ...i del Tiro a Segno Nazionale. ...gono si aprirà alle ore 7 e si ... per un'ora alle 12. Dalle 13 ...ra di tiro resterà aperta a di... ...e dei concorrenti fino al tra... ...l Dopolavoro provinciale, sepa... ...e ai premi messi in palio, asse... dopolavoristi meglio classifi... premi speciali.

...dubbio alle pedane di tiro si ...nno in gran numero gli appas... ...riestini. Verosimilmente nume... ...nno pure presenti i tiratori ...vetti i quali, secondo il rego... ...fruiranno degli abbuoni fissati ...ufficiali. Non vi è dubbio che ...dall'alba al tramonto, la no... ...nifica palestra d'armi rintro... ...tiri e i concorrenti vivranno ...a giornata del nobile sport.

...rda che per partecipare alle ...nno aperte le iscrizioni anche ...no stesso, durante l'orario di ...concorrenti che si porteranno ...no in gruppi di almeno 10, ...godere di una riduzione sulle ...All'uopo si troverà al casello ...di Opicina, dalle ore 6.04 alle ...alle 13.32 alle 15.40, un inca... ...unito di bracciale. Al Poligono ...rà uno stallo per i tiri di pro... ...stalli per le competizioni di ...ato e 2 per la gara «Valore e...

...ni altra informazione la Segre... ...Genova 21, telefono 36-56, ...sposizione degli interessati dalle ...0.

...edo del direttore Giani

...gli insegnanti della Scuola ...Umberto di Savoia» di Villa ...si sono raccolti intorno al loro ...Mario Giani, che abbandona ...e scolastico triestino, essen... ...to affidato dal Ministero un ...te e delicato incarico nell'A... ...del Nord. Al vermut d'onore ...collega Martini, che mise in ri... ...portanza dell'incarico affidato ...re Giani, incarico che costitui... ...un ben meritato premio all'in... ...attività ch'egli sempre ha con... ...lla Scuola. Gli offerse quindi ...ricordo, augurandogli che l'ope... ...ll'estero abbia a dargli conso... ...i frutti rigogliosi per il mi... ...ne dell'Italia e del Regime. ...ine la parola il festeggiato che ...con animo commosso ringra... ...corpo insegnante del pensiero ...ed incitandolo a continuare ...o lavoro sempre con quel ritmo ...non è venuto mai meno.

...atina al Circolo Artistico

...sera dalle ore 21.30 in poi, ...naugurate le sabatine estive. ...cchia e cara tradizione socia... ...ome di consueto, convegno di ...buon umore e farà accorrere ...di soci e d'invitati.

...strina, per l'occasione, pre... ...migliori novità della stagio... ...cantante eseguirà le più belle ...del repertorio internazionale. ...solita cena sociale.

...richiesta d'inviti i soci sono ...i rivolgersi alla segreteria so... ...a S. Nicolò 7, tel. 66-32.

...mpestre della Società Ginnastica

...avrà luogo nel giardino socia... ...do festa campestre della So... ...nastica Triestina. Il giardino ...minatissimo e riccamente ad... ...Numerose sono le sorprese ri... ...al solerte Comitato che nulla ...iato perchè la festa, attesissi... ...a conseguire un brillante suc... ...ochi, ballo all'aperto e scelti ...varietà completeranno la fe... ...rà inizio alle 19. Non manche... ...ochi d'artificio.

...patica riunione al R. Yacht ...iaco. Martedì sera un nume... ...o di soci del R. Y. C. Adria... ...i in sede sociale per festeg... ...socio benemerito del Club ...tonio Tedeschi, recentemente ...della commenda della Corona ...ltre ai numerosi soci era pre... ...esidente gr. uff. cap. Antonio ...ch con il vicepresidente e il ...direttivo, al completo, e il ...della S. T. della Vela. Il ...Cosulich, dopo aver rilevato ...lissime parole i meriti del ...deschi nel campo dello sport ...in cui egli è sempre stato ...un appassionato sportivo un ...organizzatore e un apprez... ...dirigente, gli consegnò a no... ...senti le alte insegne cavalle... ...alorosamente festeggiato da ...mm. Tedeschi ringraziò della ...ione di sincera simpatia di ...ato fatto segno.

...da cittadina a Capodistria. ...8.15 la banda cittadina parte ...di Capodistria, dove in quella ...21, sotto la direzione del ...lberto Montagna terrà un ...on il seguente programma: ...«Gloria», marcia. 2. Verdi: «La ...stino», sinfonia. 3. Bizet: «Car... ...sia. 4. Verdi: «Il Trovatore», ...Puccini: «Madama Butterfly», ...Montagna: «Roma», marcia.

...sa rimorchi. Il «Raci» di ...orda ai possessori di rimor... ...lazione che hanno pagato un ...di sopratassa, l'obbligo che ...e di pagare entro il 10 corr., ...ovuto per il trimestre luglio... ...Si avverte con l'occasione ...che non corrisponderanno la ...entro il termine prescritto ...agare il saldo dovuto a tutto ...bre in unica soluzione.

...campestre a Roiano. Come ...nunciato, domani nella trat... ...Corona» a Roiano avrà luo... ...a campestre organizzata dal ...del G. R. F. «Aldo Ivan... ...omitato nulla ha tralasciato ...festa riesca degna delle tra... ...l'«Ivancich». Una scelta or... ...rallegrerà il pubblico e gli ...lla danza avranno a dispo... ...spiazzo riservato al ballo al... ...icca di premi sarà la pesca ...e divertente quanto mai la ...stronomica. L'ingresso sarà ...tti. La pesca miracolosa avrà ...questa sera dalle 18 in poi.

Settimane alpinistiche del "Guf,,

Come negli anni scorsi, per iniziativa della Segreteria nazionale dei «Guf» verranno organizzate le settimane alpinistiche estive dei fascisti universitari. Il «Guf» locale ha tracciato un vasto programma onde offrire la possibilità ai giovani appassionati della montagna di visitare le migliori zone delle Alpi. Le zone sono state scelte in modo da permettere, oltre che agli esperti, anche ai novellini di esercitarsi nell'ardimentoso sport alpinistico.

I partecipanti usufruiranno delle speciali riduzioni del 70 percento sulla quota ferroviaria e sulle spese di pernottamento e di vitto nei rifugi del C. A. I., dove, oltre a godere dello sconto del 50 percento sul pernottamento e del 10 percento sul vitto, potranno valersi, per il pagamento, di speciali buoni che verranno loro forniti dal «Guf».

Verranno visitati i più interessanti gruppi delle nostre Alpi, dalle Giulie al Monte Bianco. I periodi di permanenza in montagna saranno tutti di una settimana, incominciando dal 15 luglio fino al 15 settembre. La prima escursione si inizierà, con partenza da Trieste, il 14 luglio, e avrà per mèta il gruppo Cevedale-Ortler. Verrà seguito l'itinerario Stelvio, Monte Livrio, Capanna V Alpini, Capanna Casati, Rifugio Mantova, Alvias, che sarà percorso con gli sci. Inoltre si effettueranno le salite del Monte Cristallo, dell'Hochjoch, del Gran Zebrù e del Cevedale. Le escursioni ai Gruppi Brenta e Adamello si svolgeranno alla fine di luglio. Inoltre: giro rifugi delle Giulie, con salita alle principali vette e breve soggiorno al Rifugio G. Corsi» per la fine di luglio. Gruppo del Tricorno e del Jof-Fuart per la prima settimana di agosto. Antelao, traversata del Pelmo, Rifugio Contrin e Marmolada, seconda settimana di agosto.

In data da destinarsi verranno organizzate alcune settimane alpinistiche nei seguenti Gruppi: Giulie, Monte Bianco, Monte Rosa e Bernina. Inoltre, nella prima settimana di settembre si terrà un accantonamento alla Sella Nevea.

Tutti i fascisti universitari che intendessero prender parte alle suddette settimane alpinistiche sono invitati a prenotarsi quanto prima in sede, perchè i posti sono limitati. Le prenotazioni si accettano nella sede del «Guf», via Rossini 4, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20.

Il Dopolavoro «Acegat» ad Aquileia e Udine. L'attivissima sezione escursionisti del Dopolavoro «Acegat» intraprenderà domani l'annunciata gita alla volta delle città di Udine e Aquileia. I gitanti partiranno alle 6 dalla sede di via Battisti 10. Arrivo ad Udine alle 13, dopo il pranzo, visita della città. La comitiva farà ritorno alle 19. Sosta e cena a Monfalcone. L'arrivo a Trieste per le 22. Un'altra importante gita stanno organizzando gli escursionisti delle «Acegat» e cioè il giro autoturistico delle Alpi Giulie che verrà effettuato domenica 15.

L'illuminazione delle Grotte del Timavo

Come annunciato, domani nel pomeriggio le Grotte del Timavo saranno sfarzosamente illuminate. Si percorrerà l'intera Strada sotterranea del Littorio, comprendendovi la Grotta Michelangelo e la Grotta del Silenzio. Le corriere partiranno dalla via Carducci 12 alle ore 14.30, 15.15 e 16, con ritorno alle 18, 18.45 e 19.30. I prezzi per le corriere sono lire 9 andata e ritorno; ingresso alle Grotte lire 5.

Trasferimento. In occasione del trasferimento al Tribunale di Torino del Segretario della R. Procura di Trieste rag. Giglio Adolfo, i colleghi hanno voluto festeggiare il partente. Il Segretario capo cav. Balbi, con sentite parole ha ricordato l'attività svolta a Trieste nell'Amministrazione della Giustizia dal camerata Giglio sin dal 1924, tale da meritarsi la stima dei superiori e l'ammirazione dei colleghi. Il festeggiato, commosso dalla manifestazione d'affetto, ha risposto ringraziando.

Il Dopolavoro Ferroviario comunica che martedì 10 luglio arriverà a Trieste una comitiva di ferrovieri baresi appartenenti a quel Dopolavoro ferroviario. Gli ospiti verranno in visita alla nostra città. Tutti i dopolavoristi liberi dal servizio sono pregati di trovarsi alle 20 del giorno 10 alla Stazione centrale per rendere omaggio ai camerati baresi.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La vittoria del R. Yacht Club Adriaco

nella regata velica con la squadriglia della R. Marina

Nel magnifico bacino San Giusto, si è svolta ieri mattina l'interessante regata velica fra una rappresentativa della R. Marina, ancorata nel nostro porto, e una squadra del R. Yacht Club Adriaco. Come è noto, il percorso a triangolo era della lunghezza complessiva di 6 miglia, e le imbarcazioni in gara, della categoria «star», sono state sorteggiate, prima della partenza, col seguente risultato: «Alcione» (armatore S. A. R. il Duca d'Ancona) al ten. di vascello De Angelis (alla manovra De La Penne); «Eolo II» (armatore comm. Tedeschi) al ten. di vascello Tucci (alla manovra ten. di vasc. Thorel); «Littoria» (armatore Paolo Mitis e Paulin Ducci del R.Y.C.A. (alla manovra Mitis); «G. Lucatelli» (armatore R. Y. C. A.) al dott. Tito Nordio del R. Y. C. A. (alla manovra cav. Strena); «Rondine» (armatore Nicolò Depangher) a Carlo de Manzini del R. Y. C. A. (alla manovra Marsi); «E. Tarabochia» (armatore R. Y. C. A.) a S. A. R. il Duca d'Ancona (alla manovra sottoten. di vasc. Migliorini).

Dopo il sorteggio, il cav. Carlo Strena, che prendeva parte al primo armo del R. Y. C. A., ha offerto alla squadra della R. Marina un gagliardetto del Reale Yacht Club Adriaco, a ricordo dell'incontro.

Attratto dall'importanza della gara, numeroso ed elegante pubblico ha assistito allo svolgimento della competizione dalla testata del Molo Bersaglieri e dalla R. N. «Zara». Fra gli intervenuti, abbiamo notato S. E. l'Amm. Cantù, Comandante della Divisione Navale; S. E. il Gen. Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata; il sen. Banelli, il cav. uff. dott. Zuech per il Segretario federale, l'on. Cobolli-Gigli, il col. Ascoli, Comandante del Porto; il comandante Casalini e i Consigli direttivi del R. Y. C. Adriaco e della Società Triestina della Vela.

La giuria era così composta: Presidente: cap. di vasc. Spalice Luigi; vicepresidente: on. Cobolli-Gigli; membri: cap. di corvetta Guglielmo Bolla, ten. di vasc. Mario Ricci, avv. Guido Pancrazi, comm. Antonio Tedeschi; segretario: Ferruccio Budini; giudice di campo: cav. uff. Arturo de Manincor.

La «Rondine» in testa

Alle 10.40, le sei imbarcazioni hanno preso simultaneamente la partenza, fra gli applausi del pubblico. Il vento era assai scarso, obbligando i gareggianti a sfoggiare tutta la loro perizia in virtuosi bordaggi. Si è delineata, però, quasi subito la lotta per il primato fra il terzetto formato da «Rondine» (de Manzini), «G. Lucatelli» (Nordio) e «Littoria» (Paulin). Al termine del primo giro, le posizioni erano le seguenti: 1) «Rondine», R. Y. C. A. (de Manzini) in 52'45"; 2) «Littoria», R. Y. C. A. (Paulin) in 54'23"; 3) «G. Lucatelli», R. Y. C. A. (dott. Nordio) in 54'32"; 4) «Alcione», R.M. (De Angelis) in 59'24"; 5) «E. Tarabochia», R. M. (S. A. R. il Duca d'Ancona) in 1.8'31". Ritirato per avarie allo scafo «Eolo II» (Tucci).

Calma piatta nel secondo giro, che metteva a ben dura prova l'abilità degli armi in gara. «Rondine» mantoneva sempre la testa, mentre «G. Lucatelli» si porta in seconda posizione, seguito, nell'ordine, da «Littoria», «Alcione» ed «E. Tarabochia». Ecco l'ora di passaggio al traguardo e, fra parentesi, il tempo impiegato nel secondo giro: 1) «Rondine» alle 13.26.07 (ore 1.53'22"; 2) «G. Lucatelli» alle 13.28.55 (ore 1.54'23"; 3) «Littoria» alle 13.30.50 (ore 1.56'27"; 4) «Alcione» alle 13.48.52 (ore 2.9'28"; 5) «E. Tarabochia» alle 13.55.30 (ore 2.6'59").

Nel terzo giro, levatasi una leggera brezza, le imbarcazioni riuscivano a compiere il percorso più speditamente. Era «G. Lucatelli» col dott. Nordio che diminuiva il distacco, avvicinandosi a «Rondine», senza riuscire a toglierle il primato. Anche Paulin con «Littoria» aveva una bella ripresa, consolidando il suo terzo posto.

Pertanto, la classifica ufficiale risultava dal seguente ordine d'arrivo: 1) «Rondine», R. Y. C. A. (de Manzini) alle 14.8'4" (ultimo giro in 41'57"); 2) «G. Lucatelli», R. Y. C. A. (dott. Nordio) alle 14.9'10" (40'15"); 3) «Littoria», R. Y. C. A. (Paulin) alle ore 14.11'43" (40'53"); 4) Alcione», R. M. (ten. vasc. De Angelis) alle 14.31'22" (42'30"); 5) «E. Tarabochia», R. M. (S. A. R. il Duca d'Ancona) alle ore 14.46'53" (51'23").

La premiazione

Subito dopo le gare, ha avuto luogo sulla R. N. «Zara» la premiazione dei vincitori. S. E. l'Amm. Cantù ha pronunziato felici parole d'occasione, compiacendosi per le brillanti prove fornite dai concorrenti in condizioni di vento così poco favorevoli. Poi, fra i vivi applausi degli intervenuti, S. E. l'Amm. Cantù ha consegnato i seguenti premi ai vincitori: Coppa d'argento, dono del Podestà Enrico Paolo Salem, alla squadriglia del R. Yacht Club Adriaco, prima classificata nell'incontro. Premio donato dal gr. uff. Antonio N. Cosulich, presidente del R. Y. C. A. a de Manzini Carlo e Marsi Paolo, primo equipaggio classificato; premio offerto dal «Giugno Triestino» all'equipaggio secondo classificato (Nordio dott. Tito e Strena cav. Carlo); premio offerto dal V Gruppo di zona della R. F. I. V. all'equipaggio terzo classificato (Paulin Ducci e Mitis Paolo).

Una coppa del Duca d'Aosta

per le gare di canottaggio a Pola

S. A. R. il Duca d'Aosta ha fatto pervenire al Comitato dell'Estate Istriana una bellissima coppa d'argento, quale suo premio per la gara di canottaggio organizzata dal Comitato stesso per domenica 8 corrente. Un'altra artistica coppa, pure d'argento, è stata offerta dal Ministero della Marina.

Perry batte Crawford a Wimbledon

WIMBLEDON, 6

Per la prima volta, dopo venticinque anni, l'Inghilterra ha vinto il campionato tennistico di singolare uomini. Nella finale svoltasi oggi a Wimbledon l'inglese Perry ha sconfitto l'australiano Crawford, campione del mondo.

Il grande torneo internazionale di tennis

L'attività tennistica italiana in questo mese sarà quasi totalmente concentrata sulla Venezia Giulia con i due tornei indetti a Trieste e ad Abbazia. Delle due grandi manifestazioni quella di Trieste viene, cronologicamente, se non proprio per importanza, prima del torneo di Abbazia. Quest'ultimo vedrà adunati tutti i campioni che si misureranno sui campi del Cacciatore ed avrà quindi uno spiccato carattere di rivincita.

I migliori giocatori d'Europa

La riunione triestina avrà inizio martedì prossimo 10 corrente e proseguirà nei giorni successivi, per una durata che dipenderà dal numero dei concorrenti, che si prevede però senza precedenti numeroso. Saranno della partita valorosi giocatori ungheresi, cecoslovacchi, francesi, jugoslavi che contenderanno la vittoria nelle varie gare al fior fiore dei tennisti nazionali. Appare evidente che la Federazione italiana considera gl'imminenti tornei di Trieste ed Abbazia con speciale riguardo e che tiene sotto il suo controllo la partecipazione italiana, interessandosi perchè questa non sfiguri nel confronto con i concorrenti esteri. Si spiega così se il massimo ente tennistico nazionale ha sollecitato la partecipazione di taluni elementi, mentre ha negato il permesso di concorrere a giocatori ritenuti impreparati, caso Rado, che non sarà a Trieste solo per il divieto posto dalla Federazione.

La rappresentanza nazionale sarà tuttavia fortissima, comprendendo nomi di fama internazionale, come Palmieri, Taroni, Fe D'Ostiani, Orlandini, Del Bono, Manzutto, Banfield. La nostra città sarà rappresentata con i vari Ebner, Paladini, Zaiotti, Cattaneo, Paoletti, Sadar, Frausin, Novacco, Tripcovich, Fabio Ara, mentre elementi della Regione, come Budini, Danelon, Columni e i fratelli Perna di Gorizia, i Frisacco di Udine, nonchè numerosi altri hanno assicurata la loro partecipazione.

E' con particolare compiacimento che segnaliamo il valore di questa manifestazione che, giungendo a breve distanza dalla disputa dei campionati nazionali, collauda lo spirito d'iniziativa e le qualità organizzative del Tennis Club Triestino, che sui meravigliosi campi del Cacciatore saprà certo presentare un torneo degno del posto che ad esso è stato assegnato per importanza nei festeggiamenti per il Giugno Triestino.

Un premio del Duca d'Aosta

Va ancora segnalato che S. A. R. il Duca d'Aosta, sotto il cui Alto Patronato si svolge la manifestazione, ha voluto offrire una preziosa coppa. Numerosi premi sono stati inviati dalle più alte personalità cittadine, da S. E. il Gen. Pirzio Biroli, dal Gen. Scimeca, dal conte Segrè Sartorio, dal bar. Leo Economo, dal bar. Dimitri Economo, dal gr. uff. Frigessi, dal bar. Ralli, dal cav. Morpurgo de Nilma, dalle Assicurazioni Generali, dalla Riunione Adriatica di Sicurtà, dalla «Cosulich», dal Lloyd Triestino.

Alla vigilia della corsa "Zamberlan,,

Il Comitato organizzatore, i corridori, gli sportivi tutti vivono ore di intensa attesa nella preparazione della grande corsa ciclistica voluta dal Circolo della Stampa per onorare la memoria del caro collega scomparso Artemio Zamberlan.

Trieste e Fiume vedranno domenica una corsa meravigliosa, sia dal lato spettacolare che da quello puramente sportivo. Continuano pertanto a giungere adesioni dai migliori ciclisti della provincia. Dopo Fiume è gradita l'adesione di Zara e di Lucinico che invieranno i corridori Mussop Simeone, Peterin Leonardo e Tagut Giuseppe.

La dotazione dei premi continua ad arricchirsi di doni gentilmente messi a disposizione da personalità, enti, ditte e sportivi. Ecco pertanto l'elenco dei generosi oblatori: Trofeo «Zamberlan», dono del padre dello scomparso; S. E. il Comandante del Corpo d'Armata Generale Pirzio Biroli; S. E. il Gen. Vito Scimeca Comandante la Divisione Militare «Timavo»; gr. uff. dott. Aldo Mayer; console comm. Gaetano Viti, Comandante la V Legione ferroviaria; Associazione Arma di Artiglieria; Presidenza della Confederazione provinciale del commercio; Circolo della Stampa; Unione Sportiva Triestina; gr. uff. Edgardo Morpurgo, Presidente delle Assicurazioni Generali di Trieste; sig. Limbech, vicecommissario della F. C. I.; Cottur; Angelo Cecchelin; il Commissariato della V Zona della F. C. I.; S. A. «Morsolin» di Torino; Dopolavoro provinciale di Trieste; sig. Giuseppe Grassi; Giordano Cottur; Bruno Morasutti; S. A. «Agfa»; S. A. «A.-Z.» di Milano; S. A. «Kodak» di Milano; Ditta Mancusi; Mario Villini; Ditta Marcon; Cinematografo «A. Volta».

A questi premi va aggiunto il munifico gesto delle Cooperative Operaie, il particolare interessamento del direttore dott. Visintini, che in unione ai concessionari triestini per la «Banana Somala» hanno cooperato alla dotazione del posto di ristoro che sarà istituito a Fiume.

Atletica femminile. Il Commissariato della «Fidal» comunica alle società interessate che domenica, dalle 7 alle 9, avrà luogo allo Stadio del Littorio l'allenamento collegiale di atletica femminile.

L'incontro serale di tennis

Numeroso pubblico ha assistito alla prima serata dell'interessante incontro intersociale a squadre fra il Dopolavoro del credito e dell'assicurazione ed il Pubblico Impiego. Le partite sono state seguite con molto interesse, data l'equivalenza delle forze in campo. Ecco i risultati tecnici degli incontri: Singolare signore: Porto (D. P. I.) b. Brainovich 6/4 - 6/4. Doppio uomini: Rizzatto - Pittana (D. P. I.) b. Benvenuti - Della Torre 7/5 - 6/2. Singolare uomini: Tenente (D. C. A.) b. Cudicini 6/4 - 6/3. L'ordine di gioco per questa sera è il seguente: ore 20.45: S. S. Battagliarini - Bernetti; ore 21.30 S. U. Benvenuti - Rizzatto; ore 22 S. U. Marchi - Visal; ore 22.30 (eventuale) D. M. Battagliarini e Benvenuti - Porto e Porto.

La riunione pugilistica al «Quis» sospesa. Per ragioni di carattere tecnico viene sospesa la manifestazione pugilistica ch'era stata indetta per stasera al G. R. F. «Quis contra nos?». Frattanto è pervenuta al locale Commissariato della F. P. I. la conferma ufficiale che la squadra germanica sarà a Trieste per l'atteso incontro del 14 luglio con la rappresentativa giuliana. Nelle *Ultime Notizie* d'oggi pubblicheremo la formazione della forte rappresentativa tedesca.

Corso di nuotate moderne. Proseguendo nel suo programma di propaganda del sanissimo sport del nuoto, la Società triestina di nuoto organizza un corso di nuoto, libero a tutti. A detto corso potranno partecipare tanto uomini che donne. Le lezioni verranno impartite dai migliori elementi della società. Nel primo corso, che s'inizierà prossimamente, verranno impartite le prime lezioni di «crawl» americano. Le iscrizioni sono aperte in segreteria della società, oppure alla cassa del bagno Savoia.

Campeggio del D. I. M. M. Domani, domenica partirà il secondo turno per il campeggio di Bretto. Nell'occasione viene pure effettuata una gita. I partecipanti della prima gita hanno già fissato il loro prossimo turno e da Bretto sono pervenuti telegrammi di conferma per prolungamento di soggiorno. I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare fino a questa sera alle 20 in sede, via Rossini 6.

CRONACA GIUDIZIARIA

Sentenza per falsificazione di monete

confermata in Cassazione

Abbiamo da Roma:

La Corte d'Assise di Trieste giudicò nel febbraio scorso certi Luigi R..., Ugo Lanzi, Ermanno Beber ed altri che, in seguito ad una operazione molto accurata ed accorta eseguita dai carabinieri, erano stati imputati di associazione a delinquere e di fabbricazione e spendita di monete false. Il covo era stato scoperto in un locale di via Cavana, dove vennero sequestrati arnesi ed ordigni. La Corte d'Assise di Trieste aveva pronunciato per tutti gli imputati assoluzione dall'accusa di associazione, aveva assolto il Lanzi dall'addebito di concorso in fabbricazione di monete false e ai coimputati aveva inflitto pene variabili da due a tre anni.

Contro la sentenza ricorse, oltre agli imputati, la Procura Generale, riassumendo in un lungo ed elaborato esposto di motivi, le ragioni per le quali dovevasi ritenere l'associazione e dovevasi infliggere più grave condanna. La discussione del ricorso seguì davanti la prima sezione della Suprema Corte, presieduta dal gr. uff. Aloisi. Per il Beber e per il Lanzi la difesa era rappresentata dall'avv. Turola del Foro di Trieste. La Cassazione respinse il ricorso del Procuratore Generale Laviani, tenendo ferma la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di Trieste.

Lo zucchero del vigilato speciale

(Tribunale Penale) L'agente di p. s. Salvatore Mantiore, passando nel pomeriggio del 28 giugno per via delle Beccherie, vide certo Cristiano Sulcich fu Andrea, di 46 anni, vigilato speciale, che teneva tra le mani un involto. Mentre stava avvicinandosi al Sulcich, notò che questi passava frettolosamente il pacco a tale Francesco Petener fu Giovanni, di 42 anni, che gli camminava a fianco. Il Mantiore invitò allora i due a seguirlo in ufficio, ove giunti, si constatò che il pacco conteneva oltre due chilogrammi di zucchero, che il Sulcih, interrogato, disse di aver raccolto nel recinto del Puntofranco Vittorio Emanuele III. Le dichiarazioni del Sulcich non furono però credute ed egli fu denunciato per furto e contrabbando. Il Petener dovette seguire la stessa sorte per rispondere di ricettazione.

Ieri, al processo che s'è tenuto alla quinta sezione, il P. M. ha chiesto: 10 mesi di reclusione e 800 lire di multa per il Sulcich; 2 mesi di reclusione e 200 lire di multa per il Petener. Il Tribunale invece, ritenuto il Sulcich colpevole di solo contrabbando, l'ha condannato a 1 mese di reclusione e 50 lire di multa, mentre dall'accusa di furto lo ha assolto per insufficienza di prove. Il Petener è stato assolto per non provata reità.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Zulmin; difesa avvocati Matosel-Loriani e Svilocossi; cancelliere Zanetti.

Un visitatore rumoroso

(Tribunale Penale) Certo Giusto Gregoris, abitante a Groppada, se ne stava la sera del 23 febbraio scorso, tranquillo in casa, assieme alla propria moglie, quando ad un tratto, spalancatasi la porta, si presentò sulla soglia tale Carlo Calzi fu Lorenzo, di 46 anni, commerciante, il quale, con modi inurbani, pretese la regolazione immediata di certe questioni di carattere finanziario. Avendo ricevuto un rifiuto, il Calzi cominciò a gridare e ad ingiuriare il Gregoris con una serqua di epiteti. Invitatolo ad allontanarsi, l'energumeno trascese a peggiori escandescenze, pestando i pugni sul focolaio che, fortunatamente per lui, era spento, e urlando come un ossesso. A stento potè essere allontanato.

L'episodietto, descritto dettagliatamente in un verbale di denuncia, è stato ora oggetto di esame e di discussione alla quinta sezione, davanti alla quale ha dovuto comparire il Calzi, imputato di ingiurie e di violazione di domicilio.

Al posto della parte lesa, essendo morto il Gregoris durante le more del processo, c'era la sua vedova, costituitasi Parte Civile con l'avv. Boccini. Il Calzi era difeso dall'avv. V. Bologna.

Il Tribunale, vagliate le prove, ha condannato il Calzi a 15 giorni di reclusione ed a 60 lire di multa, nonchè alle spese e ai danni a favore della Parte Civile nella misura di una lira. Al Calzi sono stati concessi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Verzi; cancelliere Janni.

Qualche cosa affiora al largo...

— Ma sì, deve trattarsi di un uomo.

— Io non distinguo bene...

— Io sì; ho buona vista.

Il dialoghetto si svolgeva ieri verso le 17 alla Riva Tre Novembre. Un gruppetto di persone, a cui si aggiungevano ad ogni momento nuovi venuti, stava guardando sullo specchio d'acqua, a una trentina di metri, ove una massa scura ora affiorava, ora scompariva.

E le persone che sopraggiungevano, attratte dalla curiosità, si affrettavano a chiedere:

— Che cosa è successo?

— C'è laggiù un corpo umano che galleggia.

— Uomo o donna?

— Non si scorge bene. Dovrebbe trattarsi di un uomo.

— Purchè non si tratti di un pescecane...

— Ma no; sta immobile...

— Forse fa il morto...

— Oppure di qualche mostro, di quelli che sono ora di moda...

— Speriamo di no. Ma lo sapremo presto. Un barcaiuolo s'è recato a vedere.

Infatti una barca stava avvicinandosi lentamente al punto ove il presunto cadavere dell'affogato affiorava. Nell'attesa il gruppo di gente era divenuto quasi folla. Ormai si parlava già di due cadaveri e si era anche imbastito alla buona un canovaccio di tragedia per spiegare la loro presenza in quel punto. Incredibile come fa presto la fantasia popolare a imbastir romanzi.

Dopo qualche minuto d'attesa febbrile si scorse la barca che faceva ritorno, a lenti colpi di remo. Sul piccolo natante c'era qualcosa di voluminoso.

— Io me ne vado — disse una donnetta — perchè non posso vedere certi spettacoli... Leggerò domani il giornale.

Altre, suggestionate, la seguirono. Fra i rimasti, un silenzio quasi penoso, di trepida attesa.

Poco dopo il barcaiuolo si accostava alla riva. Tutti gli sguardi si fissarono avidi sul lugubre carico che egli trasportava, preparati ad affrontare il brivido di un'emozione profonda.

Si trattava di un grosso pacco di truccioli da imballaggio...

Il barcaiuolo guardava la folla, sorridendo ironicamente. E quel sorriso maligno ebbe un effetto istantaneo: in un attimo il gruppo di curiosi si sciolse senza ulteriori commenti, tranne uno espresso da un bracciante, nell'allontanarsi:

— Se no shalio, go ciapà una remenada...

L'infortunio del calderaio

Ieri mattina, mentre stava lavorando al deposito locomotive della Stazione Campo Marzio, il calderaio Luigi Canola si è prodotto accidentalmente la frattura del calcagno destro. Dopo le prime cure avuto sul posto, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto con prognosi di due settimane.

Sedicenne travolta da un'auto

mentre attraversa la via

Ieri, poco dopo le 12, la sedicenne Maria Kravos, abitante al n. 58 di via Fabio Severo, stava attraversando la strada, quando giunta a breve distanza dal portone di casa è stata investita e atterrata da un'automobile. Soccorsa da alcuni presenti, la giovinetta è stata poi trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha riscontrato la frattura dell'omero sinistro, lo schiacciamento del setto nasale, nonchè lesioni al braccio destro e alle gambe.

Il tuffo dell'elettricista

Ieri sera, poco dopo le 22.30, si è presentato all'Ospedale Regina Elena l'elettricista Guido Corazza, di 23 anni, abitante in via traversale al Bosco n. 3. Ammesso all'astanteria, il Corazza s'è lagnato di acuti dolori al piede sinistro e il medico di turno gli ha riscontrato una lesione infetta. Dopo le cure del caso, l'elettricista ha narrato al brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, che pochi giorni fa mentre si trovava al porticciuolo di Barcola a fare il bagno, nel tuffarsi in acqua aveva urtato col piede in una tavola che si trovava in mare. Dopo la medicazione, il Corazza è stato accolto in osservazione nel secondo reparto chirurgico.

Pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. Il Comitato pellegrinaggi della parrocchia B. Vergine delle Grazie, di via Rossetti 38, rammenta che domani si effettuerà col piroscafo «San Marco» il pellegrinaggio alla Madonna di Strugnano. La partenza seguirà alle 6 dalla riva di Piazza Unità. Sono disponibili ancora alcuni biglietti, che si possono acquistare nella sagrestia della parrocchia.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pola, alle 14; da Pola alle 2 di lunedì.

Per Parenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago, alle 7 e alle 15, da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 22; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30 e alle 22; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 22; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Barbana (Santuario) alle 6; da Grado alle 18.

Per Grado alle 8 alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30. Da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.30, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30; da Isola alle 6.40, 8 (via Strugnano), 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 24.10.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.30; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30, 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile alle: 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi), 19.20; da Punta Sottile alle 9.35 (tocc. P. O.), 12, 13.5 (tocc. P. O.), 14.20 (tocc. P. O.), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 12.35 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.20 (tocc. P. Sottile); da Punta Olmi alle ore: 9.45, 11.50 (tocc. P. Sottile), 13.10, 14.30, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19.30 (tocc. P. Sottile). Le corse per i bagni sono facoltative.

Col pir. «Grignano» (dalla radice del Molo Audace):

Per Miramare-Grignano, bagni, alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45; da Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17 e 19. Più eventuali corse di sfollamento.

Col piroscafo «Tullio» (partenza dal molo Audace):

Per Grado, alle 8.20; da Grado alle 18.40.

La Borsa di Trieste

luglio	5	6	luglio	5	6
Rend. 3½%	84.35	84.35	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	83.45	83.60	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.50	92.50	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.20	106.20	Meridion.	537.—	540.—
B.T.n. 1941	106.95	106.95	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	503.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.50	503.50	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	138.50	138.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	34.50	35.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3720.—	3735.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	507.—	507.—	Edison or.	624.50	627.—
Infortuni	1945.—	1945.—	Edison p.	470.—	470.—
Riun. A	1865.—	1875.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1780.—	1770.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	60.—	80.—
Cosulich	15.—	15.—	Terni	150.—	152.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.93; New York 11.66; Francia 76.95; Svizzera 379.75.

Mercato sostenuto, specialmente per i fondi di Stato. Il Prestito della Conversione chiude ai massimi. Degli assicurativi migliori le Generali e le Riunioni A. Il rimanente invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-7-34
I.R.I. s. S.T.E.T. 4%	502.50	504.—
Opere pubbliche 5%	507.—	506.—
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.50	507.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	506.—
Pubblica Utilità 6%	505.25	506.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.25	506.—
Credito Navale 6.50%	510.50	510.50
Edison em. 1931 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani ore 19 festa campestre. Aperte iscrizioni campeggio Fusine. Domani gita autoturistica Laghi Fusine, lire 24 soci, lire 27 non soci. Componenti sezione nuoto per biglietto accesso piscina Barcola, presentarsi questa sera sede.

Società Alpina delle Giulie. Disponibili posti escursione Valbruna. Presentarsi alle 19 alla partenza Caffè Fabris.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani sera trattenimento danza all'aperto Ristorante Boschetto con qualunque tempo. Iscrizioni II turno campeggio Valbruna. Segreteria via Imbriani 6, tel. 34-26.

Dopolavoro E. I. A. Domani i partecipanti al convegno di Duttogliano alle 4.45 in piazza Garibaldi. Marciatori e ciclisti al Caffè Fabris alle 5.30.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Questa sera ballo in sede, via Conti 11, dalle 20.30.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Partecipanti gita Predmeia, Monte Golachi, oggi alle 22.30 in campo San Giacomo. Partenza alle 23.

Dopolavoro Automobilisti. Domani gita a Duino (Bagni). Iscrizioni in sede, prezzo lire 3. Partenza alle 9, pranzo dal sacco. Oggi dalle 20 alle 22 scuola danza.

A. S. Sabaudia. I seguenti giocatori oggi, in sede caffè via Roma 18, alle 22: Tempesti I, Cagnalo, Paglia, Kumer, Cossovel, Englaro, Della Vela, Pegoraro, Scarpa, Cenni, Casertano, Prech.

Moto Club Trieste. Tutti i soci sono invitati a trovarsi oggi alle 22 in sede per importantissime comunicazioni.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17, riunione Sezione giovanile.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Claudio, Vittorino, Luciano, Pompeo, Saturnino, Benedetto.

NASCITE (5 luglio 1934): Legittimi: Demanins Maria Luisa; Englandi Rodolfo; Calogiorgio Tullia; Chert Mario; Gulin Gabriella; Velkaverh Renato; Coccia Gianfranco. Illegittimi: femmine -.

DECESSI: Bulini Liliana m. 6; Goffi in Brecciaroli Edvige a. 56; Tarabocchia Giuseppe a. 57; Pecol Gaetano a. 81; Lantier Giorgio a. 19; Harsch Erminia a. 77.

CORRISPONDENZA APERTA

Triestino. La parte della villa Giulia che si estende dalla vetta di Scorcola verso Cologna apparteneva al Rumer e fu acquistata dal Comune nel 1895; quella che dalla tenuta ex Krausenek si avvicina al castello dei Gairinger, divenne proprietà comunale nel 1913. Complessivamente le tre tenute che costituiscono la «Villa Giulia» hanno una estensione di oltre 600.000 metri quadrati e formano un parco ricco di ombra e di magnifici punti di vista panoramici.

Seccatore. La pianta d'acqua cui lei allude è la Diefenbachia caloides palustris, appartenente alla famiglia delle Aracee-Aroidee. Proviene dal Giappone. E' molto usata specialmente nelle decorazioni di saloni e stanze. Si coltiva in vasi da parete riempiti d'acqua cui si aggiunge un pezzo di carbone dolce. Può esser coltivata anche in terra molto umida contenente concime abbondante misto a torba. La temperatura non deve essere inferiore ai 4 gradi R.

Studente. Il titolo di ragioniere spetta soltanto ai cittadini italiani che hanno conseguito il diploma presso gli istituti del Regno o che siano iscritti agli albi dei collegi dei ragionieri in virtù della legge 15 luglio 1906, N. 327.

Dubbioso. A colui che muore senza lasciare prole, nè genitori, nè altri ascendenti, succedono i fratelli o le sorelle per capi e i loro discendenti per stirpi. Quindi nel caso suo hanno diritto all'eredità tanto il fratello superstite quanto i figli del fratello defunto. Ammesso che i nipoti fossero due, l'asse ereditario andrebbe così suddiviso: metà al fratello ed un quarto a ciascuno dei due nipoti.

Asmatico. Non esistono cibi che possiedano un'azione eccitante sulla produzione dell'adrenalina. — *Evvira.* Basta che lei indirizzi a Napoli.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.03 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.03 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigliettería Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE tedesce, friulane, istriane, goriziane, slave (tipi campagnole), ragazze semplici (tutto fare), camieriere, bambinaie, cuoche, domestiche (governanti viennesi, fiorentine) istitutrici, francese, inglese, altre lingue (direttrici, segretarie) altro personale scelto, fiducia offre Agenzia «Urgenza», telefono 5049. 1000 A

CAMERIERA bella presenza, pratica tutto fare pure prestaservizi offresi. Battisti 20, portinaio. 74220 A

DOMESTICA capace tutti lavori, onestissima offresi. Genova 4, porta 39. 41866 A

DOMESTICA onesta tutto fare e bene cucinare offresi. Via Guardia 42, porta 35. 74237 A

DONNA brava tutti lavori, cucinare, dolci, offresi tutto giorno. Battisti 20. 41862 A

DONNA prestaservizi offresi. Via Stuparich 9, IV. 74250 A

PRESTASERVIZI giovane, praticissima, oppure stabile offresi. Torre Bianca 14, portiere. 41832 A

PRESTASERVIZI giovane, capace 3 ore mattino oppure dopopranzo offresi. Via Lodole 11, pianoterra. 74197 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, cucinare offresi. Carducci 12, portinaio. 74200 A

PRESTASERVIZI onesta, capace cucinare, lavare, stirare, offresi. Tiziano 4 portinaia. 18686 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, buoni attestati offresi per mattina. S. Francesco 23, portiere. 18675 A

PRESTASERVIZI capace qualunque lavoro offresi. Corso Garibaldi n. 15, portinaia. 18677 A

RAGAZZA bella presenza, capace, lunghi attestati offresi. S. Francesco 23, portinaia. 41820 A

RAGAZZA offresi stabile. Via Cecilia 15, portinaia. 74204 A

RAGAZZA media età, capacissima anche cucina, ottime referenze offresi. Via Corti 5, I, sinistra. 74214 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche (prestaservizi), governanti, bonnes, istitutrici, cameriere personali, vicemadri, per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, centrali, meridionali, isole, colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. SIGNORE, signorine, ragazze, principianti, governanti, istitutrici, cameriere, domestiche, bambinaie cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 41850 B

A. CAMERIERA, domestica per distinta famiglia, paga 140-160, 2 domestiche, 3 cameriere disposte partire cercansi. Torrebianca 24. 70240 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Donizetti 5, porta 3. 74217 B

CAMERIERA e cuoca, alta paga cerca baronessa residente Pola. Indirizzo Piccolo. 3750 B

DOMESTICA capacissima tutto fare, anche cucinare cerca distinta famiglia. Carducci 6, II. 41865 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Piccolomini 4, porta 33. 41864 B

DOMESTICA brava cucinare, con attestati cercasi. Gatteri 6, I, sinistra. 90032 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Presentarsi domenica 14-17 via Geppa 20. 74228 B

RAGAZZA capace, con attestati, cercasi. Via Giustinelli 3, Sacher. 74119 B

RAGAZZA tedesca, tutto fare, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi da piccola famiglia. Coroneo 35, pianoterra destra, ore 12-14. 41669 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DISTINTO, ottima presenza, varie attitudini, offresi segretario privato, affine. Cassetta 18629 C Unione Pubblicità. 18629 C

PENSIONATO giovane, piccola cauzione, illimitate referenze, garanzie, offresi posto fiducia, prenderebbe consegna cinematografo, mitissime pretese. Occorrendo apporterei proprio camioncino. Indirizzo Piccolo. 74226 C

SEGRETARIO azienda o privato, offresi. Trentaduenne distinto, presenza, versato commercio, industria, studi tecnici superiori, lingue. Anche come impiegato. Disposto trasferirsi ovunque. Referenze prim'ordine. Cassetta 18603 C Unione Pubblicità. 18603 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI perfettissime, lire 15 (tutto compreso): Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo, tel. 99-51. 41825 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali escluso crespo con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 18663 CC

A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili per bellezza, durata, per sole lire quindici, si eseguiscono nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 41855 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi otto in poi. Riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 74251 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 41798 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 41539 CC

PITTORE muratore eseguisce lavori massimo buon prezzo. Barut, via Sapone 5, III, sinistra. Minussi. 41868 CC

PLISSE', a-jour a perfezione. Ziberna, Battisti 20, Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 73961 CC

PLISSE', ajour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi. Solamente Rieger, Coroneo 3, I. 18678 CC

SARTA abile, accetta lavoro, offresi giornata. Rivolgersi Salati, piazza Borsa 1, piano terzo. 41836 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna. S. Giusto 12, II, Donaggio. 18680 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 89-44. 74209 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PERSONA con cauzione posto fiducia, altra principiante ufficio, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 41849 D

A. SIGNORINE (due) posto fiducia, cercansi. Mensile 300 spesate. Indirizzo Piccolo. 74241 D

FALEGNAME provvisorio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74218 D

GARZONA stiratrice con paga, cercasi. Via Istituto 37 A. 6874 D

LAVORANTE parrucchiera e garzona, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 41867 D

LAVORANTE sarta uomo pratica occhielli, cercasi. Corso Garibaldi 33. 18669 D

MEZZA lavorante sarta donna capacissima, cercasi subito. Ferrati, Strada Guardiella 4. 41841 D

PARRUCCHIERA specialista permanente, acqua, ferri, cercasi. Albergo Diurno, Molfetta. 18339 D

RAGAZZA bella presenza cercasi. Caffè Molin a vento 17. 18689 D

RAGAZZO elettricista cercasi. Via Udine 19 officina impianti. 41863 D

SARTA uomo capace riparazioni, occhielli, cercasi a giornata. Ventisettembre 75, III, sinistra. 41839 D

SARTA e mezza cercasi. Artisti N. 3, I piano. 18667 D

SEGRETARIA, perfetta contabile, bilancista e perfetta stenodattilografa francese, italiano; con ottime referenze oppure garanzie cercasi. Inutile offrire mancando uno dei suddetti requisiti. Cassetta 18661 D, Unione Pubblicità. 18661 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZA mobiliata, ingresso scale, eventualmente salotto, cerca distintissimo ufficiale. Offerte Cassetta Unione 17340 E Unione Pubblicità. 17340 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. MENSA familiare; ottima cucina. Corso Garibaldi 4, II p. 74196 F

A. A. MOBILIATA bellissima, 1-2 letti, affittasi, scrupolosa pulizia. Ventisettembre 5, porta 8. 18692 F

A. A. STANZE vuote, mobiliate, cucina, vitto, affittansi. Agenzia San Nicolò 12, mezzanino. 41848 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, porta 3, sinistra. 000 F

A. A. STANZETTA ariosa, bene mobiliata. Foscolo 30, Lupieri. 74216 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi anche giorni. Toro 9, porta 4. 74195 F

A. INDIPENDENTE bellissima affittasi presso persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 18690 F

A MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Valdirivo 33, III piano. 41810 F

A MOBILIATA pulitissima, affittasi a distinto. Paduina 5-II, porta 12. 41809 F

A. SIGNORILE ingresso indipendente, unico subinquilino, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 74215 F

CAMERA centrale, davanti, unico subinquilino, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 74239 F

CAMERA grande, bella, appena dipinta, cameretta, vuote, affittasi. Madonnina 34, quarto, p. 11. 74248 F

CAMERA ingresso libero affittasi anche a due amiche. Fonderia 12-III, destra. 74213 F

CAMERA spaziosa, soleggiata, ingresso libero, paraggi Tribunale, affittasi vuota. Telefonare 43-73 dalle 11 alle 17. 41835 F

CAMERETTA grande, bene mobiliata, soleggiata, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 90033 F

CAMERETTA vuota, mobiliata, interna, chiara, affittasi a donna. Mazzini 19, portinaio. 74210 F

CAMERINO mobiliato, luce, bagno, affittasi 50 mensili. Settefontane 2, porta 7. 74227 F

CAMERINO vuoto o letto, affittasi. Via San Zenone 4, I piano, Lago. 41826 F

CAMERINO mobiliato, vitto, 60 settimanali, affittasi. Toro 8, porta 11. 74207 F

CENTRALISSIMA elegante, indipendente, affittasi a distintissimo. Crispi 5, porta 12. 41830 F

ELEGANTISSIMA, ingresso libero, poggiuolo, affittasi. Trenta Ottobre 3, porta 6. 41870 F

MATRIMONIALE oppure 2 stanze, uso cucina, centro, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 41845 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, volendo comodo cucina, affittasi a persona distinta. Foscolo 16, porta 7. 74221 F

MOBILIATA, centro, prezzo mite, affittasi. Via Spiridione 10, porta 13. 41806 F

MOBILIATA affittasi a distinto statale stabile. Via Geppa 2, porta 14 (Stazione centrale). Visitare pomeriggio. 41712 F

MOBILIATA affittasi a due distinti coniugi o amici. Cecilia 9, porta 10. 74256 F

MOBILIATA quasi libera, soleggiata, pulita, affittasi. Maurizio 11-I, destra. 74242 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, poggiuolo, affittasi. San Nicolò 2, secondo, Pasian. 18665 F

MOBILIATA elegantemente, presso persona sola, affittasi. Madonnina 13, porta 5. 18679 F

MOBILIATA ingresso libero, cura vestiario, uno, due amici, affittasi. Madonna Mare 6, terzo, porta 8. 18676 F

MOBILIATA, bagno, unico subinquilino, affittasi a distinto. Mazzini 3, terzo. 41817 F

MOBILIATA pulitissima uno, due letti, affittasi. Foscolo 31-III, porta 12. 41829 F

MOBILIATA prezzo mite, volendo vitto, affittasi. Canova 9, porta 21. 41833 F

MOBILIATA indipendente, escluso donne, affittasi. Via Genova 15-II, sinistra. 74219 F

STANZA ariosa, tranquilla, due finestre, affittasi a distinto. Manzoni 4, III piano, destra. 41854 F

STANZA due finestre, soleggiata, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 74205 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi. Via Coroneo 17, Novak. 74223 F

STANZA bene mobiliata, con salotto, bagno, persona distinta, lire 110. Venti Settembre 88, II piano, porta 11. 74224 F

STANZA mobiliata, anche breve soggiorno, affittasi. XX Settembre 27-III. 41860 F

STANZA grande mobiliata, vicino Stazione, affittasi. Anastasio 10-II, sinistra. 74255 F

STANZA grande, ariose, soleggiata, per due amici. Zonta 7-III, destra. 74243 F

STANZA pulitissima, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi a distinto stabile. Via Giotto 9, I piano, destra. 90031 F

STANZA vuota, affittasi. Ferriera 5, primo, scala seconda, porta 22. 6873 F

STANZE grandi, piccole, bellissime, centro, primo, affittasi ufficio. Indirizzo Piccolo. 41827 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. San Francesco 40, Pitteri. 41858 F

UNGHERESE, parla tedesco, non mestierante, modicamente affitta divisibile, tranquilla, centrale, pensione. Indirizzo Piccolo. 74235 F

VEDOVA distinta, tedesca, offresi condurre bambini bagno, passeggio, anche lavori leggeri, in cambio vitto. Pless, Venti Settembre 79, I piano. 000 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. ESAMI riparazione qualsiasi materia, scuole medie: corsi collettivi, lezioni individuali, insegnamento razionale. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 41857 G

A. A. A. ISTITUTI scolastici riuniti «Galileo-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 18687 G

DISTINTA signora inglese con cognizioni lingua tedesca, impartirebbe lezioni inglese a bambini. Indirizzo Piccolo. 18647 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

LEZIONI pianoforte in casa e fuori impartisco durante vacanze, nonchè uso piano 15 mensili. Veneziani 16, primo. 3656 G

MATEMATICA, latino, ragioneria, altre materie scuole medie, preparazione accuratissima, celere. Indirizzo Piccolo. 74201 G

MATEMATICA, computisteria, disegno. Preparazione scrupolosa qualsiasi esame. Onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo. 41851 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro con pietre, smarrito giovedì pomeriggio. Trattandosi cara memoria l'onesto rinvenitore depositi Piccolo verso mancia. 41805 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi (moderni) modesti, grandi, ville, assortimento (tutti paraggi) prezzi: 70, 85, 95, 125, 160 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17500 I

ABITAZIONE mobiliata, due stanze cucina, 210 mensili, affittasi. Machiavelli 12, II p. 41869 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, via Mirti 7-8, Tesa 7; 3-4 stanze, Trenovia 2, Severo 56, Ricci 1 b, Galleria 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 18634 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, 2-3 stanze, comfort, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revero 1. 18633 I

APPARTAMENTI bellissimi, due, tre, quattro stanze, poggiuoli, stanzino, stanzino bagno, affittansi. Saltuari 2, Montorsino 7. 74249 I

APPARTAMENTO stazione centrale, I p., 7 stanze, accessori, termosifone, poggiolo, 2 entrate, affittasi. Visitare 15-16, via Benvenuto Cellini 1, portiere. 41782 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca N. 14, telefono 36-04. 74160 I

APPARTAMENTO signorile via S. Nicolo 21, I piano, due ingressi, 8 stanze, termosifone, adatto anche uffici, affittasi prontamente. 41821 I

APPARTAMENTO tutto sole, 3 camere, camerino, affittasi. Tiziano 8. 73992 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, 5 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Cellini 3. 41819 I

APPARTAMENTO due camere ripostiglio, cucina, affittasi. Petronio 7. (Rivolgersi ACI Torrebianca 14, telefono 3604. 41840 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno completo, altri vuoti, affittansi. Giulia 31. 74246 I

LOCALE vasto, tre fori divisibili, affittasi Piazza Libertà. Indirizzo Piccolo. 41815 I

MAGAZZINO adatto negozio manifatture, stireria, verdura, salumeria, affittasi. Vergerio 8; 140 mensili. 41824 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, affittasi. Via Rossetti 83. 3655 I

QUARTIERE via Foscolo, due camere, camerino, cucina affittasi causa trasloco, affitto 200. Indicare referenze, ecc. Scrivere Cassetta 18645 I, Unione Pubblicità. 18645 I

QUARTIERE due stanze cucina, soffitta, affittasi Piazza Libertà. Indirizzo Piccolo. 41816 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, terrazza, poggiuolo, affittasi. Gatteri 42. 41818 I

QUARTIERE bella disposizione, 3 stanze, bagno, cucina, prezzo conveniente, affittasi. Via San Vito 5, I piano. 74222 I

QUARTIERE tre camere cucina, 100 mensili, Rozzol, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41843 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Rivolgersi Leo 12, II piano. 41847 I

QUARTIERE Monfalcone, due camere, cucina. Cehovin, via G. Gatteri 23. 74252 I

QUARTIERI una, due stanze, cucina, pigioni modiche, affittansi. Via Commerciale 65-67. 41823 I

QUARTIERI soleggiati, due stanze, stanzino, cucina, affittansi. Giulia 34-36. 41366 I

QUARTIERI 4 stanze, camerino, cucina, lire 280, affittansi. Via Piccardi 14. 74253 I

QUARTIERI due camere, cucina, affittansi. Via della Cattedrale 14, II piano. 74247 I

SCAMBIEREI due camere, cucina Piazza Perugino con portineria. Cassetta 6872 I, Unione Pubblicità. 6872 I

QUARTIERINO camera cucina, soleggiato, affittasi 75 mensili (cauzione). Bergamasco N. 18, Barbo. 18682 I

TETTOIA via Tesa 33, affittasi; adattamento a piacere. 74254 I

VILLINO 4 stanze, 2 cucine, grande veranda, giardino con vigna, acqua luce e gas, completamente rimesso a nuovo, vista incantevole, affittasi prontamente. Chiadino S. Luigi 546; visitare in giornata, dalle 15-17.

VILLINO Scorcola, 4 stanze, bagno, accessori affittasi 325. S. Lazzaro 11 I. 18691 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. APPARTAMENTO casa nuovissima, centro, acquisterei. Offerte cassetta 27000 L Unione Pubblicità. 27000 L

CAMERA e cucina oppure camera vuota cercasi prontamente per persona sola. Rivolgersi: Caffè Friuli, banco. 74193 L

MEDIATORE; cercasi per affittanza casa Opicina. Offerte Cassetta 18537 L Unione Pubblicità. 18537 L

VILLA vuota, sette, otto stanze, cucina, accessori, giardino, cercasi immediatamente. Cassetta 18612 L Unione Pubblicità.

VILLINO vista mare, cerco. Offerte con indicazione prezzo affitto cassetta 98765 L Unione Pubblicità. 98765 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. VESTITI usati (due), per uomo, buono stato, ottima occasione, vendonsi. Rivolgersi corso Vitt. Em. 12, portinaia, pomeriggio. 9556 M

A. VESTITI uomo buono stato vendonsi. - Via Toro 16, primo. 41834 M

CALDAIE due rame da 600 a 700 litri l'una Giulia 78, portinaia; dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19. 41871 M

CARROZZELLA germanica moderna, nuovissima, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 18670 M

CARROZZELLA come nuova vendesi occasione. Via Franca 15, porta 10. 74231 M

MACCHINA scrivere Underwood normale, anche portatile, pressa copialettere. Ireneo sei, Müller. 18666 M

MACCHINE nuove cucito, ricamo Necchi, altre Singer d'occasione, altre germaniche, forti sconti. Natale, Battisti n. 12. 18663 M

MOTORE Satima 25 HP, pialla filo spessore, seghe nastro, occasione, vendonsi. De Rosa-Trojan, Carpison 4. 74171 M

RADIO vendesi occasione. Ginnastica 6. 74233 M

RADIO R 7, «Voce del Padrone», occasionissima, vendesi, via Volta 2, mezzanino, sinistra. 74245 M

STUFA «Becchi», grande rendimento, come nuova, vendesi occasione. Via Franca 15, porta 10. 74232 M

VENTILATORE, bilancia lettere, ferro da stiro gas, occasionissima, vendonsi. - Via Udine 2, porta 18. 18673 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FRANCOBOLLI per collezione compero, cambio, vendo. Patrinio, chiosco Belvedere. 41831 N

FUCILE caccia calibro 20, Hammerless, polvere bianca, in perfetto stato, acquisto. Precisare peso e prezzo. Offerte Cassetta 18613 N. Unione Pubblicità. 18613 N

FUCILE Hammerless 12 acquisto se occasione. Scrivere Giuseppe Antheine, Pirano. 18657 N

MACCHINA centrifuga con motore per lavanderia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74211 N

RADIO corrente continua, completo, selettivo, acquisterebbesi se occasione. Offerte Cassetta 18648 N Unione Pubblicità. 18648 N

TAPPETO persiano acquisto purchè vera occasione. Offerte dettagliata Cassetta n. 18655 N. Unione Pubblicità. 18655 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. PREZZO d'occasione vendesi matrimoniale, completa, massiccia, modernissima, elegante. Via Loggia N. 11, formaggeria. 100221 NN

A. PREZZI di costo: matrimoniali, sale pranzo, salotti, armadi combinazione. Turk, Battisti 12. 18672 NN

ARMADIO due porte, vestito uomo, media statura, vendonsi. Pietà 13, I. 74236 NN

CAMERA moderna, piena, vendesi occasione. Toti 4, I, porta 5. 74244 NN

CAMERA pranzo, camera una persona, con letto grande, susta, materasso, vendonsi occasione. Tiziano 9 mezzanino, porta 11. 18685 NN

CAMERA letto e cucina ottimo stato, causa partenza, vendonsi occasione. Istituto 34, falegname. 41822 NN

CAMERA pranzo, noce, massiccia, eventualmente anche solo buffet adatto bar, svendo causa partenza. Bonino, Via Piccardi 32. 41807 NN

CUCINA moderna, vende falegname, prezzo occasione. Via Geppa 6. 41838 NN

DIVANO, credenza, sedie, lampadario, vendonsi prezzo mite. Petrarca 5. 41844 NN

LETTO I piazza e mezza susta, materasso, vendonsi. Bosco 12, V. 41853 NN

LETTO bambini, buono stato, vendesi prezzo mite. Foscolo 26, V. Muzzi. 41813 NN

MATRIMONIALE frassino, suste, materassi, seminuova, lussuosa, vendonsi occasione. Scussa 8 magazzino. 18684 NN

MATRIMONIALE Impero lussuosissima, stanza pranzo Rinascimento grandiosa, pianino germanico perfetto, vendonsi occasione. Venti Settembre 75, pianoterra, sinistra. 18683 NN

MATRIMONIALE pranzo, salotto, quadri singoli pezzi vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 18664 NN

PIANINI nuovi, usati, ottime occasioni, vendonsi; scambi; facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 41861 NN

PIANINO nero vendesi. Ginnastica N. 6. 74234 NN

PIANINO marca Paulletich, vendesi lire 850. Indirizzo Piccolo. 41852 NN

PIANO Mignon incrociato, tedesco, perfetto, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, I piano. 203 NN

STANZA pranzo nuova, m… occasione vende falegname.

Avvisi d'indole com…

cent. 60 la parola. Mini…

A. A. ORO, orologi, brillan… dentiere, corone monete, co… più di tutti. Oreficeria Alb… Mazzini 46.

A. ACQUISTO argenteria, … polizze. Stermin, Mazzini …

ACQUISTO prezzi massimi … orologi, brillanti, dentiere, … lizze. Oreficeria Spina, Imbr…

BRILLANTI, gioielli, oro, ar… disimpegno polizze Monte … Sebastiano 7.

CASSEFORTI, bottiglie, com… si; damigiane, fiaschi. Coen…

SHANGHAI. Partendo 10 cor… ghai e scali intermedi acc… Scrivere cassetta 9999 O Uni…

Alimentari

cent. 60 la parola. Mini…

VINI piemontesi da pasto … domicilio Federazione Cantin… della. Miti prezzi. Ordinazio… ni Trieste, via Crispi 9, te… teli.

Automobili, biciclette Autorimesse - Spo…

cent. 60 la parola. Mini…

BICICLETTA perfetta, valvole… gno, scaldabagno, vendonsi. … secondo.

CAMIONCINO «Spa» prolung… vendo prezzo irrisorio. Franc…

CAMIONCINO utilitario, eco… pagata, coperto d'assicurazio… quintali, qualunque prova, g… partenza, cedesi migliore … zionalmente cambio moto B… zo Piccolo.

CUTTER 9 metri, vela, moto… bina, ottimo stato, vendesi … Centrale. Isola d'Istria.

GARAGISTI, produttori, 10 … vigione inviando noleggi au… polavoristi riduzione 15 per… no 73-50.

MOTO Guzzi 500, Galloni 350, … ne. Noleggio Mega. Villa Op…

VETTURA Citroen 4-C, dopp… cino, occasione. Rapicio. Ga…

509 Spinder, ottima, occasio… 1500, causa partenza. Galilei …

Capitali - Società … di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Mini…

AUTORIMESSA, officina … attrezzata, avviata, vendesi … Cassetta 18473 R Unione Pu…

AZIENDA sana, dettaglio … mi, vendesi. Indirizzo Picco…

ESERCENTE punto centrico, … due mesi restituzione 1200. C… Unione Pubblicità.

LAVANDERIA, stireria, puli… sizione centrica, avviatissi… mente arredata, vendesi. In…

Acquisti e vendite di ca…

cent. 60 la parola. Mini…

CASE, ville, casette: compr… mute, ipoteche; consultaz… Santini, Gallina 5, telefono …

PIAZZA Oberdan, disponibil… suoso appartamento, signori… to condominio, comprendente … ze, accessori, investizione … venderei. Informazioni telef…

STABILE lussuoso via Com… rendita, vendesi urgentemen… ca 24.

VETTA Roiano casa campa… la, cava pietra, splendida p… zione villini cinque minuti … cina, saldo prezzo 25.000. Bo…

VILLA paraggi Rossetti ven… Piccolo.

VILLA angolo, città, con gi… 12 locali, caloriferi, telefono … luce, adattata a due quartie… contanti esclusi mediatori. … 10-16. Indirizzo al Piccolo.

VILLETTA 5 vani, giardino, … te tasse, vendesi. Indirizzo …

Alberghi e stazioni c…

cent. 70 la parola. Mini…

A Grado, Albergo Aurora, … Triestini, pensione lire 20.

A Portorose affittansi 2 vill… mente arredate. Sorgente, lu… na. Rivolgersi Pensione Adr…

ALBERGO Monte Agner, … no), m. 900, soggiorno estivo … pittoresco. Pensioni 18-20.

ALBERGO Gujon, Sella di … go villeggiatura lungo Natis… Cucina ottima. Pensione …

BRESSANONE, Kurhaus do… Grande stabilimento per cu… dietetiche. Chiedere Prospe…

DOLOMITI, Primiero. Villeg… tevole. Alberghi, ville, app… formazioni: Concorso foresti…

PORTOROSE affittasi villa … cessori, comfort. Indirizzo …

RODITTI affittansi stanze … biliate. Rivolgersi Tor Saup… scheviz.

SAN Cristoforo, Valsugana, … Lago, pittoresca villeggiatur… tagna, pensione 25, prospett…

SANVITO Cadore 1050 Alberg… qua corrente, tennis, garage, … stione Allievi.

STANZA comodo cucina, mo… pagna cercasi. Albaniti, Gr… 278.

STANZE una più vuote c… villeggiatura Contovello c… dirizzo Piccolo.

VILLEGGIATURA di bagni … cucina lire 100 oppure costo … sione. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini…

DISTINTA 40.enne piacente, … ti 100.000 sposerebbe gentiluo… zione, ufficiale oppure ma… gliare, serietà, segretezza. C… Unione Pubblicità.

VEDOVO cinquantenne, pos… conoscerebbe signora vedo… piccolo capitale scopo matri… ta 18649 U Unione Pubblicit…

Diversi

cent. 70 la parola. Mini…

A. OSTETRICA Bodulich A… parti, iniezioni, consultazio…

URO contro cistiti, disturb… cali, urine torbide ammonia… zioni, bruciori: URO, Tubett… lire 1.20.

FERROVIE DELLO STATO

Nei giorni di fiere e mercati locali

riduzione del

50%

per biglietti di andata e ritorno entro il raggio di 100 chilometri

★

Consultare l'elenco delle località ammesse presso le biglietterie delle Stazioni.

CRESIME - Fotografia Segall

6 cartoline
1 ingrandimento Lire 20.- Regalo cornice bronzo

Piazza Borsa, 7 (ascensore)

Edilio Napoli

Quattro quadri

24

— Rimani... — esortò Eleonora.

— Ho assoluto bisogno di recarmi alla banca. Dalla Francia mi hanno inviati dei titoli, per conseguenza, la banca mi ha scritto di passare alle 11.30 per comunicazioni urgenti.

— Sei poco gentile, Claudio. Così dovrò godermi da sola la solazzante presenza di Miltone.

— Non volermene male, ma ho premura.

In quel mentre, udirono suonare.

Claudio, mentre scendeva lo scalone principale, incontrò, preceduti dal maggiordomo, Miltone ed il compagno. Quest'ultimo portava un involto che, senza dubbio doveva essere un quadro.

Il commissario, traendosi da parte, salutò Claudio; questi rispose altezzoso e arrogante, com'era suo costume.

Giunto in cima allo scalone, Miltone, volgendosi, scorse Claudio nel mezzo dell'apertura del portone e, gli sembrò che il giovane francese avesse il braccio destro al collo.

Eleonora, all'annuncio che Miltone desiderava parlarle, non provò quel risentimento che prevedeva, anzi sentì un certo non so che, che nemmeno essa seppe spiegarsi.

— Perdonatemi, signorina, se sono di nuovo a disturbarvi... Mi dispiace molto che il signor Chevalier vi abbia lasciato... forse per causa mia?

— No. Il mio fidanzato, stamane è caduto da cavallo e si è slogato un braccio, poverino, è passato per tranquillizzarmi.

— Si è fatto molto male? — chiese con noncuranza Mario, guardando fissamente la giovane.

Eleonora nell'elegante e sobrio vestitino era bellissima.

— Una cosa da poco; il suo cavallo, al passaggio di un'auto, si è imbizzarrito e lo ha sbalzato di sella.

— Il vostro fidanzato sarà un abile cavaliere, suppongo, per cavalcare su strade ove transitano molte automobili?

— Sicuro, però io l'ho sempre scongiurato ad essere prudente, ma lui non mi ascoltava. Figuratevi che ha il coraggio di percorrere sempre Piazza Castello, benchè sia così congestionata dal traffico. Appunto stamane, colà, gli è successo l'incidente.

— Il signor Chevalier, si sarà fatto curare da un buon medico,... vedrete che prestissimo guarirà.

— Il suo medico, Manfredi, è uno dei migliori di Torino. E' anche dottore di casa nostra.

— Signorina, sono certo, che vorrete gradire i miei auguri per una sollecita guarigione del signor Chevalier.

— Grazie, signore — fece sorridendo Eleonora, scoprendo i suoi meravigliosi denti.

— Ora, signorina, le esporrò la ragione della mia visita mattutina. Desidero sapere se questo è il quadro che possedeva il vostro caro zio? — così dicendo, Miltone invitava l'agente a mostrare il quadro.

Eleonora non potè trattenere un grido di sorpresa.

— Sì, il dipinto è quello che si trovava nel salotto del mio povero zio — fece la giovane con voce velata dalla emozione.

— Ne siete sicura?

— Sicurissima, solamente la cornice non è la stessa. Quella del quadro che apparteneva a mio zio era molto ricca e tutta intarsiata.

— Vi sarei grato se voleste osservare per bene il dipinto e vedere se vi è qualche particolare che lo possa differenziare dall'altro.

— E' assolutamente eguale, ne sono sicura. Se non fosse per la cornice potrei giurare che è il medesimo.

— Vi ringrazio. E' accaduto nulla di anormale dall'ultima volta che vi ho parlato?

— Nulla. Dove avete preso quel quadro? — chiese sorpresa della domanda di Miltone, la giovane.

— In casa di un certo Bianchi, il quale la notte scorsa ha corso il rischio di essere assassinato da chi voleva impossessarsi del quadro.

— Possibile? — esclamò sorpresa ed incredula Eleonora e, con un brivido continuò — dunque il mio povero zio è stato assassinato per rubargli il quadro?

— Ne sono certo. Ecco la ragione per la quale ho insistito, al punto di dimostrarmi noioso, nel chiedervi ragguagli sul quadro scomparso.

— Potevano rubare il quadro senza uccidere mio zio... — ingenuamente, ma giustamente osservò Eleonora.

— Senza dubbio.

— La ragione?

— Mi sfugge. Ecco il punto che chiamerei, perdonatemi la parola, nevralgico. Chi saprà rispondere alla vostra domanda risolverà il mistero di questi delitti.

Eleonora, alla perplessità del giovane, si fece pensierosa.

— Vi debbo confessare di aver sempre ritenuto le vostre opinioni errate. Purtroppo ora debbo ammettere che avete ragione. Scusate la mia sincerità, però vi assicuro che quanto vi ho detto in merito al quadro è tutto quello che sapevo.

— Potreste ancora aiutarmi se lo vorrete.

— Dite? In che modo? Se mi sarà possibile ne sarò felicissima.

— Vostro zio avrà posseduto una raccolta di libri o documenti o altro riguardanti i suoi antenati. Ho buone speranze che facendo delle ricerche potrete riuscire a decifrare il mistero dei quadri.

— Farò quanto mi chiedete.

— Grazie. Vi auguro di riuscire. Quando conosceremo il segreto che celano i quadri potremo individuare gli assassini.

Miltone fece per uscire imitato dall'agente, ma giunto alla porta si sentì chiamare.

— Signor Miltone, ho l'impressione che mi vogliate nascondere qualche cosa.

Il giovane commissario sorpreso non seppe che rispondere.

— Coraggio, parlate — fece Eleonora scotendo i suoi meravigliosi ricci dai riflessi dell'oro e mentre i suoi cerulei occhi lo guardavano in modo strano.

— Ecco... vorrei dirvi... — balbettò Mario turbato.

— Dite.

— La signorina Mason dov'è?

— A letto. Un malaugurato colpo d'aria...

— Fatele i miei auguri per una pronta guarigione — fece calorosamente Miltone — perchè desidererei che vi fosse sempre accanto.

— Per quale ragione — chiese sorpresa la giovane.

— Per proteggervi.

— Eh?!...

— Temo molto per voi… d'un fiato Mario — Un… mi dice che correte un … e vorrei...

Eleonora fu sorpresa e… l'accento appassionato d… mentre un tenue rossore le… le guance, stese la grazio… Miltone.

— Non credo... E poi i… tone non vorrà protegger…

— Con tutta... la mia b… — fece il giovane commiss… do la graziosa manina de… inchinandosi si ritirò qu… Eleonora lo lasciò uscire… sorpresa nel mentre si chi… il giovane funzionario ave… signato il suo fidanzato … famiglia e mai lo indicava … messo sposo... Miltone qu… via, con uno sforzo reagì a… mento che si era impossess… come reagente, si mise a … mistero che da oltre un me… nava.

Trovava strano l'incide… a Claudio. Anche il ferito … doveva avere un braccio … duceva a supporlo quanto a… dalle tracce lasciate dal … nella caduta.

Proprietà letteraria - Riprod…